

A

308.



RUSSIA

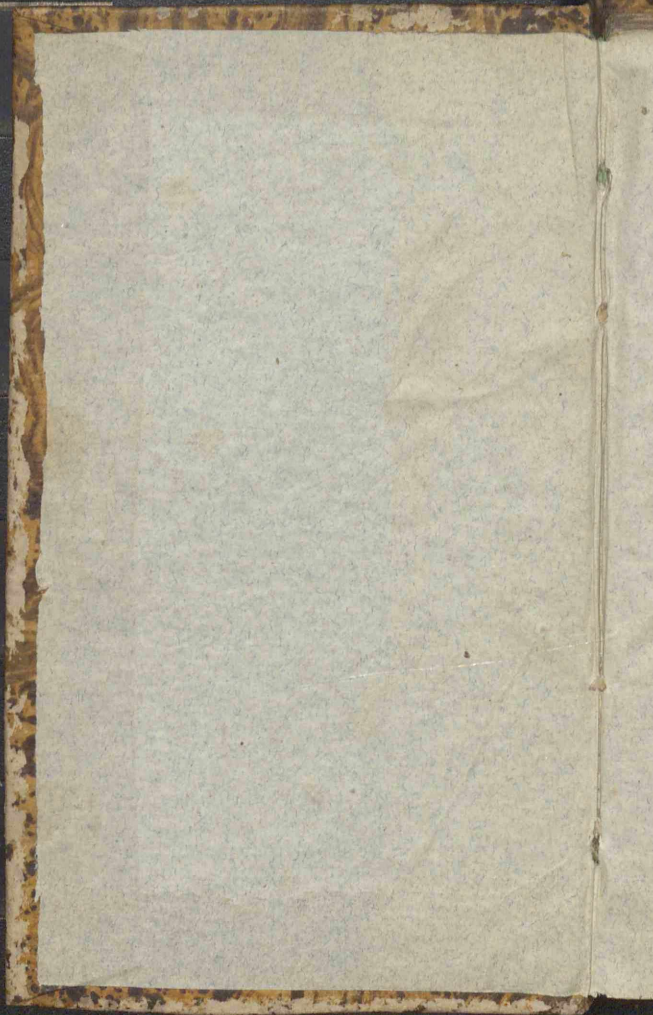
Goch
Kimuri
7782
717
3222

fa 111
1731

1731

476







Proemio

Questo libro s'intitola אור לעת ערב *che vale a dire: La luce circa la sera, il qual titolo è cauato dalla נבואה זכריה סי' יד פסוק ז' והיה לעת ערב יהיה אור il che significa: al tempo della sera vi sarà luce. E cotesto testo vien' allegato da יוסף בן גוריון alla fine del suo libro מלחמות ה' Guerre del Signore e lo spiega del tempo della fine del mondo, dicendo: אשר יהיו ישראל: Quando Isfraelle sarà stretta d'asfettare la fine del*

del tempo e la venuta del Messia ;
 all'hora la grandezza e la Maestà di
 Dio ritornerà ad habitare in Gerusa-
 lemme. Perche dunque Israele non
 solamente è in questo tempo in cattiv-
 ità per la moltitudine de' suoi pec-
 cati, mà anche conuersa con molti
 preti, che hanno imparata la lingua
 santa e cercano in ogni forma di con-
 uincer co' testi della sacra scrittura
 gli Ebrei con dirgli, che non sia da
 sperare, che Israele possa esser libe-
 rato da questa dura cattività : il
 Rabbino Menachem su' questa consi-
 derazione hà cercato con ogni dili-
 genza le נחמוֹת צִיּוֹן ò consolazioni di
 Sion בעשרים וארבע ò nella sacra scri-
 tura, e ne tratta in cinque capitoli
 del presente libro. Nel primo proua
 con sodi fondamenti, che la speran-
 za della nostra redenzione non sia
 חנם ò vana speranza : nel se-
 condo mostra che cotesta redenzione
 dourà farsi dopo m^{te} e grandi angus-
 tie :

fic : nel terzo fa vedere la gran necessit  di passare בתשובה כל ימינו tutti i giorni della nostra vita in penitenza : nel quarto insegna che la penitenza non dee farsi per timor seruile m  solamente per puro amor di Dio infinitamente benedetto ; e che il Messia figlio di David debba patire grandissimi dolori per i nostri peccati pro- uando tutto questo non solamente con תורה שבכתב   testi della sacra scrittura, m  anche con תורה שבעל פה   altre tradizioni : nel quinto finalmente parla della vera penitenza, della vera fede e della guarigione dell' anima. Insegna anche la maniera con cui dobbiam fare una vera penitenza attaccato non solamente a פסוקים   testi della sacra scrittura, m  anche a רברי חז"ל   alle parole de' nostri sapienti di gloriosa memoria, acci  Israele facendo penitenza di cuore sia illuminato, consolato e corroborato per lcar la strada de'

*diuini commandamenti. Io ogni giorno
fò orazione e dico: פרה אלהים את
ישראל מכל צרותיו; O Dio libera
Israelle da tutte le sue ansietà.*

*Così sia e questa sia la
volontà di Dio.*

פרק ראשון

מדבר שנבואות הרבה במקרא
 לבלות עוד לעתיד לבוא:

IL I. CAPITOLO.

Dimostra che nelle Bibie
 vi sieno molti vaticinii,
 che deggiono ancora
 adempirsi.

Schmuel. Iddio sia con voi.

Menachem. Dio vi benedica: la
 pace sia sopra di voi, e benedetto
 sia chi viene.

Schmuel. La pace habiti con voi,
 e sia benedetto chi si troua qui.

Menachem. Quando siete noua-
 mente tornato dalla fiera.

Schmuel.

Schmuel. Ritornai qua hieri coll' aiuto di Dio.

Menachem Hauete fatto vn buon mercato colla benedizzion di Dio.

Schmuel. Signor mio e mio caro Dottore e Maestro, cosi cosi: siamo in esilio, e lo sperimentiamo' in ogni luogo, parliamo spesse fiate nelle nostre vendite e compre con preti, che sempre cercano di persuaderci che la nostra speranza di redenzione sia vana, e che ciò che i Profeti han predetto della redenzione, sia già accaduto nel tempo del secondo tempio e che il Messia sia anche venuto ed apparso già da molto tempo nel tempio secondo. Ritrouiamo alle volte de' preti, che intendono parimente la lingua santa e ci leggono de' versetti della nostra legge ed alcuni scritti de' Profeti, ch' il figlio di Dauid nostro Messia habbia douuto venire nel secondo tempio, e perciò doppo la distruzione

zione del secondo tempio non sia più da sperarsi nessuna redenzione per Israele: così vorrei volentieri trovare il fondamento di tutte queste cose.

Menachem. Mio carissimo amico e fratello, quand' anche cotesti preti dicessero la verità in tutte le lor cose, però in questo particolare mentono e dicono il falso se dicono che tutte le cose, che si trouano nella legge Mosaica, ne' Profeti ed altri libri in materia di redenzione, sono accadute nel tempo del secondo tempio: e lo mostrerò chiaramente per notabile e certa consolazione della nostra futura redenzione: poiche i vaticinii nella nostra santa legge che non sono ancor adempiuti deuono mal lor grado necessariamente ancor adempirsi, perche il Santissim' Id-
dio che sia mille volte benedetto non è figlio d'huomo che possa dir bugie. Voltiamo vn poco adesso

le Bibie, e leggiamle ò nella lingua
santa ò nella nostra lingua materna,
come vi piace.

Schnuel. Il mio Signor Dotto-
re e Maestro mi rallegrerà molto
con questo, e riconoscerò vn tal fa-
uore con continui ringraziamenti per
tutt' il tempo della mia vita,

Menachem. Trouiamo scritto
בספר דברים סימן ל' פ' che Mosè nostro
Maestro, che sia benedetto, dice :
והביאך ה' אלהיך אל הארץ אשר ירשו אבותיך
E Dio
וירשחה והיטבך והרכך מאבותיך :
ti condurrà nel paese, che hanno pos-
seduto i tuoi maggiori in heredità e
faratti del bene e t' accrescerà più
che non hà accresciuto i tuoi parenti.
E vi anche scritto di piu : ומל' ה' אלהיך
E Dio, Dio tuo circon-
ciderà il tuo cuore e quei del tuo seme
per amar Dio, Dio tuo di tutta la tua
anima acciò tu viua : e Dio, Dio tuo
darà la maledizione a' tuoi nemici, ed
a quei che ti odiano, e ti han tormen-
tato :

tato: all' hora ritornerarai a Dio ed obedirai alla sua voce, adempendo tutti i prechetti, che oggit' impongo, e Dio, Dio tuo ti farà abbondare in beni in ogni opera delle tue mani ò nell' frutto del tuo ventre, come anche in ogni frutto del tuo bestame e nel frutto della tua terra: poiche il signor tornerà a rallegrarsi in te a bene, come si rallegrò ne' tuoi padri, essendo che tu vbbidirai alla voce del Signor Iddio tuo per offeruare i suoi comandamenti e statuti scritti in questo libro della legge: doppo che tu ti farai conuertito al Signore Iddio tuo con tutto 'l tuo cuore e con tutta l' anima tua.

Schnuel. Dell' istessa cosa dicono i preti, che già tutto sia compiuto, e che Israele sia ritornato di Babilonia e citano in confirmazione il libro: *ש' ע' ו'נא* il mio Signor Maestro habbia la bontà di cercarlo.

Menachem. Si troua bene *ש' ע' ו'נא*

che Nehemia habbia fatto vna preghiera ed habbia detto : זכר נא ארץ :
 : זכר נא ארץ : cioè a dire nella nostra
 lingua vernacula : Deh , ricordati
 della parola , che tu ordinasti a Mo-
 sè tuo seruitore di dire : Voi com-
 metterete misfatti, ed io vi dispergerò
 frà popoli : Mà voi vi conuertirete
 a me ed offeruerete i miei comman-
 damenti , e li metterete in opra :
 auuegnache voi foste stati scacciati
 fino all' estremità del cielo , io vi
 raccoglierò di là e condurroui al luo-
 go, il quale haurò eletto per istabi-
 lirui il mio Nome.

Schmuel. E questo non si veri-
 ficò nel secondo tempio ?

Menachem. Fece ben Nehemia
 all'hora questa preghiera, e Dio an-
 che cominciò a racorre i dispersi ,
 perche Nehemia ed altri che teme-
 uano il cielo, fecero penitenza : mà
 perche pochi di loro fecero constan-
 temente tal penitenza, non possiam
 dir,

dir, che tutte queste parole si fiano
totalmente verificate: chi è che po-
trà dirmi, che Dio habbia all' hora
accresciuto Israele più che non fece
i' suoi parenti e che habbia fatto lo-
ro più bene: non erano forse all'
hora tempi calamitosi? *ובצוק ה' ימים*
: *וישראל סי' ט' פ' כה* Essendo state rifat-
te le strade e la fossa non erano al
seruizio de' regni stranieri per la mag-
gior parte di quel tempo? primie-
ramente furono al seruizio de' Rè di
Persia, di poi passarono al seruizio
de' Greci, indi a non molto sotto
il commando de' Romani, e sotto
quello d' Herode e suoi figli. Non
segui poi la desolazione del tempio?
mà la moltitudine non fece vera pe-
nitenza nel tempo del secondo tem-
pio e quei che all' hora febero vera
penitenza, tutta via hanno patito in
questo mondo molte angustie tanto
che nell' altro ne riceuran manifesta-
mente il lor premio: mà sopra gli
altri,

altri, che non fecero penitenza di vero cuore, cadette l'ira e la maledizione senza misericordia veruna: ehosi certamente auverrà che Dio circoncederà i cuori del seme Israelitico ed esso offeruerà tutti i suoi comandamenti e Dio gli farà del bene ed adempirà tutte le sue parole dette per bocca del suo fedel Seruitore Mosè.

Schmuel. I preti dicono ch'il Messia sia già venuto nel secondo tempio, e che all'hora Iddio habbia fatto più bene al popolo che a' suoi parenti: mà che essi non l'habbiano riceuuto, e non habbiano fatto vera penitenza, e che perciò sia accaduta la desolazione del secondo tempio.

Menachem. Tutt' il contrario Mosè nostro Maestro, che sia benedetto, dice a questo proposito a tutto Israele ch'è disperfo: *וְהָיָה כִּי יִשְׁכַּח אֶתְּמוֹתָיו* : *וְהָיָה כִּי יִשְׁכַּח אֶתְּמוֹתָיו* E Dio, Dio tuo circoncederà il tuo cuore e quei del tuo se-

me per amar Dio, Dio tuo di tutta la tua anima acciò tu viue: e Dio, Dio tuo darà la maledizione a'tuoi nemici, ed a quei, che ti odiano e ti han tormentato: all'hora ritornerai a Dio ed obedirai alla sua voce etc. E questo lo disse doppo d'hauer profetito: Dio farati del bene e t'aumenterà più che i tuoi parenti: se dunque all'hora nel secondo tempio non fecero vera penitenza e non furono vbbidenti, come può essersi verificato ciò in quel tempo.

Menachem. Lo dicono, mà quel numero è molto piccolo, se lo paragoniamo a tutto Israele. E Mosè nostro Maestro che sia mille volte benedetto, locà diffesì a tutta la moltitudine d'Israele, che per i suoi peccati fù scacciata e dispersa.

Schmuel. Adesso vedo che la cosa sia chiara nella santa legge: come troviamo ancor ne' Profeti

Menachem. Così trouasi scritto

ישעיה סי' ב פ' ד ושפט בין הגוי' והוכיח
 לעמי' רבי' וכתתו את חרבותיהם לאתים
 וחניתותיהם למזמרות ולא ישא גוי אל גוי
 : cioè in Italiano : egli farà diudicii frà le
 genti e castigamenti sopra molti po-
 poli : ed essi delle loro spade fab-
 bricheranno zappe, e delle lor lance
 falci : vna nazione non alzerà più
 la spada contr' all' altra nazione, e
 non impareranno più la guerra. In
 qual maniera questo s'adempì nel
 tempo del secondo tempio? se la pace
 regnò per qualche tempo, però non
 durò mai si costantemente che ha-
 ueffero bisogno di fabricar zappe del-
 le loro spade e falci delle lor lance
 e di non imparar più la guerra.

Schmuel. Dicono che la lor re-
 ligione l'insegna, che trà le nazioni
 del mondo cadauno debba coltiuar
 la pace, ne resistere al male.

Menachem. Mà il versetto non
 parla qui di douer imparar ciò, mà
 parla

parla di quel che dee farfi : adesso pochissimi appena mettono in pratica questo ammaestramento : secondo l'ordine del mondo le nazioni imparano ancor la guerra ed vna nazione stringe la spada contro all'altra : questo non mancò nel tempo del secondo tempio , ne al presente manca. Come possono dunque dire che gia il tutto sia compiuto ?

Schmuel. Io stesso mi merauiglio come possano asserir questo.

Menachem. Se c'inoltriamo di più e leggiamo ישעיה סי' יא trouiam moltissime cose che non sono ancora compiute : והיה ביתם : והוא יוסיף ה' שנית ירו לקנות את שאר עמו אשר ישאר מאשור וממצרים ומפתחום ומכוש ומעילם ומשנער ומחמת ומאיי הים : ונשא גם לגוים ואסף נדחי ישראל ונפוצות : Questo leggesi nella nostra lingua vernacula cosi : Auuerra in quel giorno, che'l Signore mettera di nuouo la

maro per la seconda volta a racquistare il rimanente del suo popolo, che sarà rimasto d'Assur, e d'Egitto, e di Patros, e di Cus, e d'Elam, e di Sinar, e d' Hamar, e dell' Isole del mare. Ed alzerà la bandiera alle nazioni, ed adunerà gli scacciati d'Israelle, ed accoglierà le dispersioni di Giuda, da' quattro canti della terra.

Schmuel. E questa profezia all' hora non s'adempì, essendo i Giudei ritornati dalla cattivita di Babilonia doppo settant' anni.

Menachem. Solamente ritornaron que' Giudei dalla cattivita di Babilonia, che apparteneuano al regno di Giuda: ma secondo questo vaticinio non solamente deuono di bel nuouo essere raunati quei del regno di Giuda: ma anche gl' Israeliti che furono scacciati ed apparteneuano al regno d'Israelle cioè quelle dieci tribù che furono mandate in esilio
nell

nell' Assiria: ma che quest' vltimo
 si sia verificato e che le dieci tribù di
 nuouo fossero raccolte, niuno po-
 trà dirlo ne confirmarlo. Chi è che
 posso prouarmi, che questo vatici-
 nio si sia adempiuto, che leggesi
 ישעיה יא פ' טו מזו והחרים יהוה את לשון
 ים מצרים והניף ידו על הנהר בעים רוחו
 לשבעה נחלים והדריך בנעלים: והיתורה
 מוסיפה לשאר עמו אשר ישאר במדבר כאשר
 היתה לישראל ביום עלותו מארץ מצרים:

Schmuel. Io leggo questo nella
 mia lingua del materna così: il Si-
 gnore seccherà la lingua del mar d'
 Egitto, e scoterà la sua mano so-
 pra'l fiume, nella forza del suo spi-
 rito: e lo percoterà ne' suoi sette
 rami, e farà che vi si caminerà colle
 scarpe. Vi sarà etiamdio vna strada
 pe'l rimanente del suo popolo, che
 sarà rimasto d' Assur: sì come vene
 fu vna per Israello, nel giorno ch'
 egli salì fuor del paese d' Egitto.

Menachem. Veggiam qui, caro

fratello, e chiaramente veggiamo che Israele debba colle scarpe ò sia a piedi asciuti passare per vn fiume secco, come i lor padri passarono per il mar rosso. Qui nessuno per dotto che sià, potrà confirmar mi con fondamento, che questo importantissimo vaticinio siasi già adempiuto.

Schmuel. I Preti però dicono, che questi vaticinii non debbono intendersi secondo la lettera ma che richiedono vn senso spirituale.

Menachem. Qui questo lor senso spirituale non vi h luogo veruno: poiche trouasi espressamente: sarà strada battuta da Israele come pur accadette ad Israele il giorno che uscì di Egitto, se dunque douessimo solamente in questo vaticinio attaccarsi ad vn senso spirituale, potremmo anche negare la fortità d'Egitto, la diuisione del mare ed intendere tutte queste cose spiritualmente.

Che

Che vi sarebbe di certo in tutta la legge? da qui viene che senza grandissima e manifesta necessità non dobbiam alluntanarci dal senso letterale. si come non può scorgersi veruna necessità in questo vaticinio d'alluntanarsi dal detto senso.

Schmuel. Sia benedetto Iddio, che mi richiama alla memoria quelle cose, che sono state poste in oblio: parmi d'hauer imparato che, nostri sapienti habbian detto: La scrittura non esce fuori del suo senso letterale.

Menachem. E vero: e così questo vaticinio secondo il senso letterale non è ancor adempiuto, e deuei adempire all'auuenire: non parlo di ciò che dice יִשְׁעִיָּה oue il Profeta fa menzione della grandissima desolazione d'Egitto, con cui Dio che sia benedetto in infinito percoterà l'Egitto, e poi lo sanerà, e tutti si conuertiranno a Dio, come si vede בְּכָבֹד אֵלֶיךָ Grideranno al Signore per
i loro

i loro oppressori, ed egli mandrà loro vn Salvatore ed vn Grande, che gli riscoterà, verificandosi anche כ'פ. Dunque si vede che cio non fu adempiuto nè nel tempo del primo tempo ne del secondo: anzi ne meno fino al di d'oggi. Se vogliono nouamente attaccarsi qui al senso spirituale, già la risposta l'hanno hauuta di sopra: e che deggio dir de' vaticinii, oue si predice la totale desolazione del mondo, che sarà seguita in appresso da vn tempo felice per Israele, e tutte le nazioni faranno la lor conuerfione.

Schmuel. Doue si trouano queste parole?

Menachem. ישעי' סי' לד' פ' א' ב' ג' ד' così eui scritto: קרבו אלי גוים לשמוע ולאומים הקשיבו תשמע הארץ ומלוא' חבל וכל צאצאי': כי קצף לה' על כל הגוים וחמה על כל צבאם החרימם מתנם לשבח: וחלליהם ישלכו ופגריה' יעלו באשם ונמסו הרים מרמ': ונמקו כל צבא השמים
דנגלו

וּגְלוּ בַסֶּפֶר הַשֵּׁמִי' וְכָל צָמָם יָבוֹל כְּנֹבֹל
עָלָה מִגִּבּוֹן וּכְנִבְלַת מִתְאַנְדָּה :

Schnuel. Nella nostra lingua vernacula vi leggiam così: Accostateui, nazioni, per ascoltare: e voi popoli, siate attenti: ascolti la terra, e ciò ch' è in essa: il mondo, e tutto ciò che in esso è prodotto. Perciò che v'è indignazione del Signore sopra tutte le nazioni, ed ira ardente sopra tutti i loro esserciti: egli le ha condannate a sterminio, egli le ha date ad uccisione: ed i loro uccisi faranno gittati via, e la puzza de' lor corpi morti salirà, ed i monti si struggeranno, essendo stemperati nel lor sangue: e tutto l'essercito del cielo si dissoluerà, ed i cieli si ripiegheranno, come vn libro: e tutto l'essercito loro cascherà come casca vna foglia di vite, e come cascano le foglie dal fico.

Menachem. Così vedete, mio caro fratello, che questa desolatione
di

di tutte le nazioni e di tutti i popoli non si è ancor fatta, mà dee farsi in auuenire: segue poi la consolazione d' Isaia *ס'לה* che accaderà finita l'ira diuina, la salute e l'allegrezza diletteuole delle cose temporali e spirituali: la *שכינה* habiterà di bel nuovo trà gl' Israeliti, come voi stesso potete leggere in questo capitolo, in cui l' vltimo פסוק conchiude così: ופרויה' ישובון ובאו ציון ברנה ושמחה עולם על ראשם ששון ושמחה ישיגו ונסו יגון ואנחה:

Schmuel. L' vltimo פסוק nella nostra lingua materna si legge così: E quelli che dal Signore saranno stati riscattati, ritorneranno e verranno in Sion con canto: e' allegrezza sarà sopra' l' capo loro: otterranno gioia, e letizia: e' l' dolore, ed i gemiti fuggiranno. Io stesso vedo anche grandissime consolazioni in tutto questo capitolo.

Menachem. Dopo dunque che
tutte

tutte le nazioni saranno state punite, fi come il Profeta hà detto nell' antecedente capitolo, loche però non è ancora adempiuto, non sarai più veruna tristezza in Israele e di ciò se ne rallegreranno i luoghi deserti e secchi: le solitudini anch' elleno manderan segni di gioia e fioriranno a guisa di gigli come trouasi nel sopra detto capitolo פ'א E così scriue parimente ירמ' הנביא סי' כה פ' ל לא לב לב לב ה' משרם ישאג וגו':

Schmuel Questi פסוקים io li leggerò subito nella mia lingua vernacula: Il Signore ruggirà da alto, e darà fuori la sua voce dall' habitacolo della sua santità: egli ruggirà fieramente contr' alla sua stanza: vn gran grido, come di quelli che calcano la vendemmia, risonerà a tutti gli habitatori della terra. Lo stormo ne è andato infino all' estremità della terra: percioche il Signore hà lite contr' alle genti, egli verrà a giudicare.

giudicio con ogni carne: egli darà gli empi alla spada, dice il Signore. Così ha detto il Signor degli eserciti: ecco il male passerà da vna gente all' altra, ed vn gran turbine si leuerà dal fondo della terra. Ed in quel giorno gli vccisi del Signore saranno da vna estremità della terra infino all' altra estremità: non sene farà cordoglio, e non saranno raccolti ne seppelliti: saranno per letame sopra la faccia della terra.

Menachem. Sim' ad hora questa desolazione e perdizione di tutte le genti non s' è ancor fatta, e così dee ancor farsi: e di questa cosa profetizza ancor צפני se Dio dice יוֹי פֶּחַ לְכֹן חֲכוּ לִי נָא ה' לִנְי קוֹמִי לַעֲרֹכֵי מִשְׁפָּטִי לְאַחֹף גּוֹי לִקְבָצִי מִמְּלָכוֹת לְשַׁקֵּךְ עֲלֵיהֶם זַעֲמִי כֹל חֲרוֹן אַפִּי כִּי בָאֵשׁ קִנְאַתִּי תֹאכַל כֹּל הָאָרֶץ:

Schmuel. Questo צפון viene interpretato così nella nostra lingua: Aspettatemi tuttauolta, dice il Signore.

gnore, nel giorno ch' io mi leuerò per ispogliare: concioè sia cosa che'l mio decreto sia d'adunar le genti, di raccogliere i regni, per ispander sopra loro la mia indignazione, e tutto l'ardor della mia ira: perciocchè tutta la terra sarà consumata pe'l fuoco della mia gelosia.

Menachem. Adesso vedete qui, mio caro fratello, che non si tratta ne della desolazione del primo tempio, ne della desolazione del tempio secondo, poichè all'hora l'ira diuina non si sparse frà le genti e ne' regni raccolti, mà solamente in Israele: così questo vaticinio resta ancor da compirsi all'auuenire, segue poi כִּי אֶזְכְּרוּ אֶל עַמִּים שְׁפָרָה בְּרוּרָה לְקֹרֵא בִּשְׁמִי ה' וְנִי :

Schmuel. Nel nostro idioma s' intende così: All'hora muterò le labbra de' popoli in labbra pure, acciochè tutti quanti inuochino il nome del Signore, e lo seruano di pa-

ri consentimento. Di là dal fiume d' Etiopia i miei supplicanti, la moltitudine de' miei dispersi porteranno le mie offerte. In quel giorno tu non sarai confusa per tutte le tue opere, colle quali hai misfatto contr' a me: perciocchè allhora io torrò del mezzo di te i tuoi superbi trionfanti e tu non superbirai più pe' l mio monte santo. E lascerò di resto dentro di te vn popolo humile e pouero, il quale spererà nel nome del Signore. Il rimanente d' Israel non commetterà iniquità, e non proferirà menzogna, e non si trouerà nella lor bocca lingua frodolente: perciocchè pastureranno e giaceranno, e non vi sarà alcuno che gli spauenti. Giubila, figliuola di Sion: dà voci d' allegrezza, o Israel: rallegrati, e festeggia di tutto' l cuor tuo, figliuola di Gerusalem. Il Signore hà rimossi i tuoi giudicii, hà segombrati i tuoi nimici: il Rè d' Israel, il Signore, è den-

è dentro di te, tu non vedrai più il male.

Menachem. Non è necessario di leggere tutt' il vaticinio, vediamo chiaramente, che la grandissima desolazione di tutte le nazioni non s' è ancor fatta, e nè meno quel fortunato tempo, che le succederà in appresso è ancora arriuato e deue venire in futuro. I persecutori d' Israele non furono ancora estirpati nel tempo del secondo tempio ed Israele hà veduto grandissimi mali. Qui si profetizza צפניה dell' estirpazione degl' inimici d' Israele e che egli non debba più prouare verun male, come pur si legge: ישעי' נא פ' כב כה אמר אדניך ה' ואלהיך יריב עמו הנה לקחתי מידך את כוס התרעלה ארצך קבעת כוס חמתי לא תוספי לשחות עוד :

Schmuel. Questo vuol dire nella lingua materna: Così hà detto il tuo Signore, el' Iddio tuo, che difende a causa del suo popolo: ecco, io t'ho tolta

tolta di mano la coppa di sfordimento, la feccia della coppa della mia indignazione: tu non ne berrai più per l'inmanzi.

Menachem. Così credo, mio caro fratello, che Israele nella desolazione del secondo tempio habbia beuuto molto più la feccia dal calice dell' ira diuina che nella desolazione del primo tempio: così deue venire ancor' vn tempo, in cui Dio, che sia per sempre benedetto, prenderà cotesto calice dalle lor mani affinche non beua più.

Schnuel. Conosco chiaramente da' libri de Profeti che la cosa sia totalmente chiara: in oltria moci adesso ad esaminare i כתובים ò i Salmi e gli altri libri e vediamo vn poco ciò che in essi si dicè di questo particolare.

Menachem. Vogliamo trouare עב תהלי' quando questo s' è verificato, che leggesi לו וישתמו כל

כל מלכים כל גוי' יעבדוהו :

Schmuel. Ciò in Italiano l'intendiamo chosi : Tutti i Rè ladoreranno , tutte le nazioni gli seruiranno ; mà i preti dicono , che ciò si sia auuerrato , poiche il Messia è venuto nel tempio secondo ed i Rè gli genuflettono e le nazioni gli seruono.

Menachem. Doue mai si troua che tutti i Rè gli genuflettano e le nazioni gli seruano : vi sono i Rè degl' Ismaeliti , i Rè di Persia , i Rè ne' paesi de' Tartari e molti altri Rè nell' Indie con molte nazioni nel mondo , delle quali i preti non ponno dire che si genuflettano innanzi al Messia e gli seruano l'assiam più auanti e voltiamo : וְדָנִיאלִי סִי' : חזק הויה חזק הויה וחרוץ עני שמיא כבוד אנש אחי ועד עתיק יומיא משה וקדמוהי הקרבוהי : ולה יהב שלטן ויקר ומלכו וכל עממיא אמיא ולשניא לה יפלחון שלטנה שלטן עלם די לא יעדה ומלכותה די לא תתחברל :

B

Schmuel.

Schnuel. Cio è a dire nella lingua Italiana: Io riguardauo nelle visioni notturne: ed eccò colle nuuole del cielo veniua vno simile ad un figliuol d' huomo: ed egli peruenne fino all' Antico de' giorni è fù fatto accostar dauanti a lui. Ed esso gli diede signoria, e gloria, e regno. e tutti i popoli, nazioni e lingue deono seruirgli: la sua signoria è vna signoria eterna, la qual non trapasserà giammai: e'l suo regno è vn regno, che non sarà giammai distrutto.

Menachem. Anzi trouasi כו' ב' ומלכותא ושלטנא ורבותא די מלכות תחות כל שמיא יהיבת לעם קרישי עליונן מלכותה מלכות: על' che nelle vostre bibie in Italiano s' intenderà così: Il regno, e la signoria, e la grandezza de' regni, che sono sotto tutti i cieli, sarà data al popolo de' santi dell' Altissimo il regno sarà vn regno eterno, e tut

ti gl'imperi gli seruiranno ed vbbidiranno. Questo certamente non si fece nel tempo in cui trouauasi il primo tempio e ne meno fino al di d'oggi. Così deue ancor verificarsi all' auuenire e certamente in quel tempo, in cui si daranno ancora nazioni e regni che seruiranno e presteranno vbbidienza al Messia ed al popolo dell' Altissimo e questa sarà in verita vna insigne redenzione. Da questo dunque potete vedere mio caro fratello, che hò a bastanza mostrato, che tutte le cose, che si trouano scritte nella legge. ne' Profeti e ne' Salmi con altri libri in materia di redenzione e di raccolta vniuersale dalle cattività non si sono in nessuna maniera ancor adempiute.

Schnuel. Gli sono dunque, mio caro Signor, Dottore e Maestro infinitamente obligato e Dio corrobora le sue forze in tutti i suoi traugli hauuti meco fin' hora, poiche

vera-



veramente hò conosciuto che m' hà
prouato tutte le cose con sodi fon-
damenti e ferme ragioni: adesso non
hò più verun dubbio, che il tutto
non si sia ancor verificato: mentre
ne son tutt' affatto illuminato e con-
uinto dalla legge, da' Profeti e da'
Salmi con altri libri.

פרק שני

מדבר איך תהיה הגאולה אחר
צרות רבות וגדולות

CAPITOLO II.

Della redenzione, che si fa-
rà dopo moltissime e
grandissime tribu-
lazioni.

Schmuel. Adesso vorrei anche vo-
lontieri sapere, in che maniera si
farà la redenzione ed in che cosa
consisterà.

Menachem.

Menachem. Se la redenzione deue venire, bisogna che Israelle faccia vna vera penitenza come trouiamo ישעיה סימן נט פ' כ' • ובא לציון גואל ולשבי : פשע ביעקב נאם ה' : Ed il Redentore verrà a Sion, ed a quelli di Giacob che si conuertiranno da' misfatti: dice il Signore. Subito che Israelle sarà pio e farà penitenza de' suoi peccati, subito potrà esser liberato, come leggiamo בדברי' ל פ' א ב ג oue Mosè nostro Maestro, che la benedizione sia sopra di lui, dice : והיה כי יבאו אליך כל הדברי' האלה הברכה והקללה אשר נתתי לפניך והשבת אל לבבך בכל הגוי' אשר הדיחך ה' אלהיך שמרה : ושבת עד ה' אלהיך ושמעת בקלו ככל אשר אנכי מצוך הי' אתה ובניך בכל לבבך ובכר' נפשך : ושב ה' אלהיך את שבותיך וגו' :

Schmuel. Questo in Italiano l'intendo così: Hor auerrà che, dopo che tutte queste cose, la benedizione e la maledizione, le quali io hò poste dauanti a te, saranno venute

sopra te: e tu te le ridurrai a mente frà tutte le genti, doue il Signore Iddio t'haurà sospinto: e ti conuer- tirani al Signore Iddio tuo, ed vb- bidirai alla sua voce, tù, ed i tuoi figliuoli, con tutto' l tuo cuore, e con tutta l'anima tua: interamente come io ti comando hoggi: il Si- gnore Iddio tuo altresì ti ricondurrà di cattiuità etc.

Menachem. A questo s'appar- tiene ciò che è scritto *החלי צה פני* : *היו אם בקלו השמעו* Questo signi- fica nella lingua Italiana: Hoggi, se vdite la sua voce.

Schmuel. Mà se Israele (che Dio non voglia) non facesse veruna pe- nitenza ?

Menachem. All'hora deue esser in effilio in questo mondo per lon- guissimo tempo, il qual finito farà penitenza, neui farà più verun im- pedimento ò ostacol che sia, per li- berar Israele, di questo trouiamo scritto:

scritto: הושע סי' ג' פ' ד' ה' כי ימי' רבי' ישבו בני ישראל אין מלך ואין שר ואין זבח ואין מצבה ואין אפוד ותרפי': אחר ישובו בני ישראל ובקשו את ה' אלהיה' ואת דוד מלכם ופחדו אל ה' ואל טובו באחרית הימי' Come s'intende questo in Italiano?

Schmuel. Nelle mie Bibie Italiane vie scritto così: I figliuoli d'Israel se ne staranno molti giorni senza Rè e senza Principe: senza sacrificio, e senza statua: senza Efod e senza idoli. Poi i figliuoli d'Israel ricercheranno di nuouo il Signore Iddio loro, e David lor Rè: e con timore si ridurranno al Signore ed alla sua bontà, nella fine de' giorni.

Menachem. Mà farà Israele in questo tempo penitenza, se gli accaderanno grandissime tribulazioni, come hà detto: מרעה דברי' ד' פ' ל': בצר לך ומצאוך כל הדברי' האלה באחרית הימי' ושבת עד ה' אלהיך ושמעת בקלו': Come interpretate questo in Italiano?

Schnuel. Così: Quando tu sarai in angoscia e tutte queste cose ti saranno auuenute, att'hora negli ultimi tempi ti conuertirai al Signor Dio tuo ed vbbidirai alla sua voce.

Menachem. Trouasi parimente questo vaticinio scritto בְּנֵי הַיָּמִים ב' ס' טו פ' ג': זִמְנֵי רַבִּים לְיִשְׂרָאֵל לֵאמֹר אֱלֹהֵי אֲמַת וּלְלֹא כֶהֱן מִוְרָה וּלְלֹא הוֹרָה: וַיֵּשֶׁב בְּצָר לוֹ עַל ה' אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל וַיִּבְקְשׁוּהוּ וַיִּמְצְאוּ לָהֶם: וַבַּעֲתֵי הָהֵם אֵין שְׁלוֹ לְיוֹצֵא וּלְבָא כִּי מִהוֹמַת רַבּוֹת עַל כָּל יוֹשְׁבֵי הָאֲרָצוֹת: וַכַּתְּתוּ גוֹי בְּגוֹי וְעִיר בְּעִיר כִּי אֱלֹהֵי הַמָּמוֹן בְּבַל צִרָה:

Schnuel. Cioè a dire in Italiano: Israelle sarà lungo tempo senza'l vero Dio, e senza sacerdote ch' insegni, e senza legge. Ma quando essendo distretto egli si conuertirà al Signor Iddio d' Israel lo ricercherà e lo trouerà. In que' tempi non vi sarà pace alcuna per coloro che andranno e veniranno: percioche faranno turbamenti frà tutti gli abitanti

tanti de' paesi. Vna nazione farà conquista dall' altra nazione ed vna città dall' altra città percioche Iddio gli dibatterà con ogni forte di tribulazioni.

Menachem. Così non vi sarà che ansietà nelle nazioni, ed i figli d' Israele si sbigotiranno e saranno sorpresi da' dolori sì vehementi che terranno le mani sopra i loro fianchi a guisa di donne parturienti, come trouiamo scritto ירמי' ל פ'ו. Questi dolori saranno dolori del Messia, toccati molte volte da' nostri maestri, la memoria de' quali sia benedetta, ed in cotesti dolori Israele farà vna penitenza perfetta, come dice ירמי' לא פ' יחי שמעתי אפרים מתנוד יסרתני ואוסר בעגל לא למד השבני ואשובה כי אתה ה' אלהי: כי אחרי שובי נחמתי ואחרי הודעי ספקתי על ירך בושתי וג' נכלמתי כי נשאתי חרפ' נעורי:

Schmuel. Cioè a dire in Italiano: Io hò pure udito Efraim che si rammaricaua: dicendo, Tu m'hai gastigato, ed io sono stato gastigato,

come vn toro non ammaestrato :
 converti mi, ed io mi conuertirò :
 concio sia cosa che tu sii il Signore
 Iddio mio. Percioche, dopo che
 farò stato conuertito, io mi pentirò :
 e dopo che farò stato ammaestrato
 ariconoscermi, mi percoterò sulla
 coscia. Io sono confuso ; edanche
 suergognato : percioche io porto il
 vituperio della mia giouanezza.

Menachem. Mi ricordo circa que-
 sto che si troua : במסכת סנהדרין פרק
 חלק. ר' אליעזר אומר אם ישראל עושין
 תשובה נגאלין מיד. ואם לאו אין נגאלין.
 אלא הקב"ה מעמיד להם מלך גזירותיו קשין
 : Diceua il maestro
 Eleasoro, se Israelle farà penitenza,
 all'hora incontinentemente farà liberato :
 e caso che nò, non farà riscosso,
 ma Dio santissimo, che sia in eterno
 benedetto, gli darà vn Rè, i dicui
 commandi faranno terribili come i
 commandi di Haman e così lo farà
 conuertire.

Schmuel.

Schmuel. Ed il Signore non con-
folerà il suo popolo se farà peni-
tenza ?

Menachem. Che dimanda è que-
sta ? Senze dubio veruno lo con-
folerà e se farâ talmente isbigorito,
che non sappia ciò, che debba fare
ne doue voltarsi, all hora gli dirà
di non temere, poiche la sua reden-
zione sarà vicina siccome nel ילקוט
sopra ישעי' סי' ט קומי אורי
אמר' ר' יצחק שנה שמלך המשיח נגלה בו
כל מלכי א"ה מתגרי' זה בזה : מלך
פרס מתגרה במלך ערביי. והולך מלך ערבי
ליטול עצה מהם. והוזר מלך פרס ומחריב
את כל העול : וכל א"ה מתרעשי' ומתבהלי'
ונופלי' על פניה' ויאחו אות' צירי' כציר
יולדה : וישראל מתרעשי' ומתבהלי' ואומרי'
להיכן נבא וגלך. להיכן נבא וגלך : ואומר
לה' בני אל תיראו כל מה שעשיתי לא עשיתי
אלא בשבילכ' : מפני מה את' מתיראי' אל
תיראו הגיעו ימי גאולתכ' : ולא כגאולה
ראשונ' גאול' אחרונ' : כי גאול' ראשונ' הי'
לכס צער ושעבוד מלכות אחרי' • אבל גאול'

אחרונה אין לכם צער ושעבוד מלכו' אחרים:
 Particolarmente Dio dice ירמ' ל פ' יא.
 כי אעשה כלה בכל הגוים אשר הפיצותיך
 שם אך אותך לא אעשה כל' ויסרתך למושפט
 ונקמה לע אנקך:

Schmuel. Questo vuol dire: Io farò vna finale effecuzione sopra tutte le genti, doue t'haurò disperso: mà sopra te non farò vna finale effecuzione: anzi ti gastigherò moderatamente: mà pur non ti lascerò del tutto impunito.

Menachem. Mà Dio che fia benedetto persuaderà ad Israelle suo popolo di ritirarsi con lui nel deserto e gli parlerà al cuore, come trouasi scritto כושע סי' ב פ' מז:

Schmuel. Anch' io spesse volte hò vdito, che apparirerà ארמילוס הרשע e che in quel tempo faranno grandissime angustie.

Menachem. Questo ארמילוס farà guerra contro i santi e contro i pii e gli vincerà come וניאל סי' ו פ' כא
 hā

hà profetizzato, doue צְרִימִלֹס vien chiamato corno. Leggete di più iui il versetto : כה

Schmuel. Vi trouiamo scritto così : Proferirà parole contr' all' Altissimo e distruggera i santi dell' Altissimo: e penserà di mutare i tempi, e la legge : ed i santi gli saranno dati nelle mani fino ad vn tempo, più tempi, e la metà d'vn tempo.

Menachem. Leggete ancora : ס' יב פ' א

Schmuel. Iui si legge così: Hor in quel tempo si leuera Micael, quel gran principe, che stà per i figliuoli del tuo popolo: e ri sarà vn tempo di distretta, qual non fù giammai, da che questo popolo è stato nazione, fino a quel tempo: ed in quel tempo d'infra'l tuo popolo sarà salvato chiunque si trouerà scritto nel libro.

Menachem. All'hora si adempirà ciò che fù auanti allegato da Isaia

: טו טו פ' ס' יא' che moltissime acque
 faranno secche ed Israele passerà il
 fiume a piedi asciutti della maniera
 che i suoi maggiori passarono il mar
 rosso, come trouasi parimente ירמי'
 ס' נ פ' דה' בימי' ההמה ובעת ההיא נא'
 ה' יבאו בני ישראל המה ובני יהודה יחדו
 הלוך ובכו ילכו ואת יהוה אלהיה' יבקשו:
 ציון ישאלו דרך חנה פניהם באו ונלוו אל
 ה' ברית עולם לא חשכח:

Schmuel. Questo in Italiano signi-
 fica: In que' giorni, ed in quel
 tempo, dice il Signore, i figliuoli
 d'Israel, ed i figliuoli di Giuda ver-
 ranno tutti insieme, ed andranno
 piagnendo, e ricercheranno il Signo-
 re Iddio loro: domanderanno di
 Sion, per la via, hauranno volte là
 le facce: diranno; Venite, e con-
 giugneteui al Signore per vn patto
 eterno, che giammai non si dimen-
 tichi.

Menachem. Mà l'empia città in
 quel tempo sarà punita da Dio, co-
 me

ישעי' לך פ' ט י
ונהפכו נחליה לזפת ועפר' לגפרית והיתה
ארצה לזפת בערה : לילה ויומם לא תכבה
לעולם יעלה עשנה מדור לדור תחרב וגל' :

Schmuel. In Italiano significa :
Ed i torrenti di quella saranno con-
uertiti in pece, e la sua poluere in
solfo, e la sua terra sarà cangiata in
pece ardente : non sarà giammai
spenta, ne giorno ne notte : il suo
fumo salirà in perpetuo : farà diso-
lata per ogni età : non vi sarà niuno
che passi per essa in alcun secolo.
E non si parla qui dell' empia città ?

Menachem. Il Profeta dice qui
di Edom, come vediamo פ' ה e nel
תרגום il פסוק ט si spiega così : I fiu-
mi dell' empia città saran conuertiti
in pece etc.

Schmuel. Mà che sarà poi dell'
empio ארמילוס e degli altri persecu-
tori d'Israelle.

Menachem. Armillo, Gog e Ma-
gog si congregheranno co' loro ef-
ferciti

ferciti e si disporranno a battaglia, come dice Gioele al cap. III. v. 9. con quel che sieque.

Schmuel. Io l'ho già cercato nelle mie Bibie Italiane e subito leggerò, doue si troua: Bandite questo frà le genti, dinunziate la guerra, fate muouer gli huomini prodi: accostinsi e salgano tutti gli huomini di guerra. Fabblicate spade delle vostre zappe e lance delle vostre falci: dica il fiacco, io son forte. Adunateui, e venite, o nazioni tutte, d'ogn' intorno, ed accoglieteui insieme: o Signore, fa quiui scendere i tuoi prodi. Muouansi, e salgano le nazioni alla Valle di Giosafat: perciò che quiui sederò per giudicar tutte le nazioni d'ogn' intorno. Mettete la falce nelle biade: perciò che la riccolta è matura: venite, scendete: perciò che il torcolo è pieno, i tini traboccano: concioè sia cosa che la lor maluaggità sia grande. Turbe
turbe,

turbe, alla valle del giudicio finale: percioche il giorno del Signore nella valle del giudicio finale è vicino. Il sole e la luna sono oscurati e le stelle hanno sottratto il loro splendore. E'l Signore ruggirà da Sion e manderà fuori la sua voce da Gerusalemme: e'l cielo, e la terra tremaranno: mà il Signore sarà vn ricetto al suo popolo, ed vna fortezza a' figliuoli d' Israel.

Menachem. Sin qui. Qui alcuni sapienti scriuono del Messia figlio di Giosef, che sarà occiso nelle guerre di Gog e Magog delle quali adesso il nostro fine non è di parlare, mà il Messia figlio di David verrà nelle nuuole del cielo, come habbiam letto in *דניאל ז' פ' יג* e percoterà la terra colla verga della sua bocca, ed ucciderà l'Empio col fiato delle sue labbra, come può leggerfi *ישעי' יא'* all'hora si verificherà ciò che Dio hà detto pe'l suo Profeta: *חגיג פ' כב:*

Schnuel.

Schmuel. Vi si legge così: Souuertirò il trono de' regni e distruggerò la forza de' reami delle genti: e souuertiro i carri, e quelli che saranno montati sopra: ed i caualli, ed i lor caualieri, saranno abbattuti, ciascuno per la spada del suo fratello.

Menackem. All' hora verificherassi ancora ciò che trouasi יִשְׁעִי נִבְּ פ' יג' . הנה ישכיל עבדי ירו' ונשא וגבה מאוד :

Schmuel. Che vale a dire in Italiano: Ecco il mio Seruitore prospererà egli sarà grandemente innalzato, esaltato e reso eccelso. Di chi però si parla?

Menackem. Prendiamo vn poco il nostro חלק שני e cerchiamui בדרך שלח הנדה questo ישכיל עבדי זה מלך המשיח. ירום ונשא וגבה מאוד ירו' מן אברהם שכתוב בו הרימותי ידי אל ה'. ונשא מנשה שכתוב בו כי תאמר אלי שאחו בחיקך. וגבה ממלאכי השרת שנ' וגביהם וגובה להם. וכן הוא אומ' מי את' הר הגדול שהו' גדול מן האבו:

Schmuel.

Schmuel. Mi conceda Signor maestro di tradurlo in Italiano. Non s'intende così? Ecco il mio Servitore prospererà, questo è il Re Messia: egli sarà grandemente innalzato esaltato e reso eccelso, sarà più eccellente d'Abrahamo, di cui parla il versetto, eleuo la mia mano a Dio: più eccelso di Mosè, di cui è scritto: che mi dicessi, esalto lo nel tuo seno: sarà molto eleuato e più sublime degli angeli amministratori, de' quali è scritto: Quant'è a lor cerchi, erano alti spauentevolmente etc. Non hò tradutto bene in Italiano?

Menachem. Sì: qui vediamo che i nostri dottori, la memoria de' quali sia benedetta, hanno ciò inteso del Rè Messia, che sarà più grande d'Abrahamo nostro Padre, e più sublime di Mose nostro Maestro che sia benedetto, anzi più alto degli angeli eccelsi.

Schmuel.

Schmuel. Quai saran poi gli auuenimenti del Messia ?

Menachem. Si troua così nel שנט che i padri del mondo si alzeranno e parleranno con lui : e voi stesso potete leggeruelo : שנו :

Schmuel. Molto volentieri : שנו רבותינו עתידין אבן' העולם לעמוד בניסן ואומר' לו אפרים משיח צדקנו אע"פי שאנו אבותיך אתה טוב ממנו שסבלת עונות בנינו ועברו עליך מדות קשו' ורעו' מה שלא עברו על הראשונים' ועל האחרונים' . והירש שחוק ולעג באומו' בשביל ישראל : וישבת בחשך ואפלה ומיניך לא ראו אורי' וצפד עורך על עצמך וגופך היה יבש כעץ ועיניך חשכו מצו' וכחך יבש כחרס וכל אלו מפני עונו' בנינו : רצונך יהנו בנינו מטובה זו שהשפיע הקבה' לישראל : שמא בשביל צער שציערת עליהם ביותר והבשוק בבירא האסורי' אין דעתך נוחה מזה : אמר לה' אבות העולם כל מה שעשיתי לא עשיתי אלא בשבילך' ובשביל בניכם שיהנו מטובה זו שהשפיע הקבה' לישראל : אימרי' לו אבן' העולם

העולם אפרים משיח צדקנו חנוח דעתך
: שהתנחת דעה קונך ודעתינו :

Menachem. Non l' intendete ?

Schmuel. Signorfi, io l' intendo
così : I Padri del mondo staranno
all' auuenire בנין e diranno : משיח
nostro giustificatore , benche noi si-
am tuoi parenti , tù però sei meglio-
re di noi , perche hai tolerato le graui
e cattiuue affezioni , che non son
soprauenute a quei che han viuuto
auanti , ne anche in quelli che suc-
cederanno , e tù sei diuenuto l'op-
probrio e l'ignominia de' popoli per
Israelle ed hai seduto nelle tenebre
e nella caligine ed i tuoi occhi non
han veduto lume e sei stato total-
mente magro che non hai hauuto che
pelle ed ossa , ed il tuo corpo fù
secco , come vn collo , e per quel
che riguarda i tuoi occhi erano of-
fuscati pe'l digiuno , le tue forze si
son perze come tanti frantumi e tut-
to questo per i peccati de' nostri figli :
non

non è tua volontà che i nostri figli debban godere de' beni, che Dio il cui nome sia benedetto in eterno, hà fatto ridundare in Israele? forse per i dolori, per i quali tu sei contristato grandemente per lor beneficio e t'hanno legato per mandarti prigione: forse il tuo animo non è contento di loro? gli dice: Padri del mondo cio c'hò fatto, non l'hò fatto se non per vostro bene e per beneficio de' vostri figli, acciò godano i beni che Dio hà fatto ridundare in Israele: gli rispondono i padri del mondo: Efraim Messia nostra giustizia: s'appaghi il tuo animo, perche contento è l'animo del tuo possessore ed anche il nostro. Non l'ho tradutto bene?

Menachem. Sì, molto bene: mà continuiamo a leggere.

Schmuel. Ciò che siegue è questo:
 א"ר שמעון בן פוי באות' שעה מגביר
 הקבה' למשיח עד שמי שמי' ופורש עליו
 מויו

מזיו כבודו מפני אומו' העולם • מפני
פרסיים הרשעי' : אומר' לו אפרים משיח
צדקנו הוי דיין על אלו ועשה בהם מרה
שנפשך חפצה : שאלמלא רחמי שגברו
עליך ביותר כבר אבודך מן העולם וכו' •
שג' הבן יקיר לי אפרים וגו' : למה רחם
ארחמנו שני פעמי' • אלא רחם בשעה
שהיה הבוש בבית האסורים : שבכל יום
ויו' היו מחרקין שניהם ומרמוזין בעיניהם
ומנענין בראשיהן ומפטירין בשפתתיהן שג' כל
ראי ילעיגו לי יפטירו בשפה יגיעו ראש וכל
המזמור : ארחמנו בשעה שהוא יוצא מבית
האסורים • שלא מלכות אחד ושתי מלכיו'
באי' עליו אל מאה וארבעי' מלכיו' מקיפין
אותו : ואומר לו הקבה' אפרי' משיח צדקי
אל תירא מכל אלה • ברוח שפתיך ימותו
שנאמ' וברוח שפתיו ימית רשע : מיד
הקבה' עושה לו למשיח ו חופות של אבני'
טובות ומרגליו וכו' :

Menachem. Da questo si vede,
che Dio per sempre benedetto in
quel tempo inalzerà il Messia al cielo
de' cieli, e spanderà de' raggi del suo
splendore sopr' il Messia per l'impie
genti

genti del mondo e gli farà detto: Efraim Messia nostra giustizia, sii giudice sopra questi e fa con loro ciò che piace all' anima tua, poiche se non fosse stata, dice Dio che sempre sia benedetto, la mia misericordia estremamente forte sopra dita, t'haurebbero tolto dal mondo in vn batter d' occhio. Qui citasi il versetto di Geremia XXXI. v. 20. Efraim è mio figlio prezioso, e siegue poco doppo *רחם ארחמנו* nell' vsar misericordia haurò compassione di lui. Se *ילקוט* fa questione, perche sia vi due volte *far misericordia*, risponde al suo quesito: la prima volta Dio ha dice *רחם* cioè hauer compassione, e questo riguarda il tempo, in cui il Messia era legato in prigione, douc essi, che vale a dire gl'empj, di giorno in giorno fremeuano co' denti, riguardandolo con occhio toruo, dimenando le loro teste e beffandolo. Qui nouamente questo

versetto

versetto viene citato ח כב פ' ה
כל ראי ילעינו לי :

Schmuel. Lo leggerò io anche in Italiano, iui s'intende così: chiunque mi vede si beffa di me, mi stende il labbro, e scuote il capo.

Menachem. Tutto questo מזמור כב
הפסטר פרשת כי-חבא ילקוט
si spiega del
Messia nostra giustizia. Adesso voi
hauete letto di più, io haurò
compassione di lui, questo si riferi-
sce al tempo, in cui il Messia esce
di prigione, oue non vno ne due
regni se ne vengono contro di lui:
ma cento e quaranta regni lo cingo-
no da ogni intorno, e Dio benedet-
to per mille fiate gli dice: Efraim
Messia mia giustizia, non li temere,
poiche tutti questi periranno dal
fiato de' tuoi labbri, questo è anche
vn versetto d' Isaia al cap. XI. v 14.
subito fa Dio eternamente benedet-

to al Messia sette coperture di gemme e di perle etc.

Schmuel. Come però farà questo che i padri del mondo saran ritti in piedi e parleranno col Messia, neot्रे son già morti da tanti mille anni.

Menachem. Dio che sia benedetto per tutti i secoli risusciterà i giusti ed i pii, che dal principio del mondo han sempre sofferto molte tribulazioni e son morti col timore di Dio, שנ' ישעי' כו פ' יש' יהיו מתי' נבלתי יקומון :

Schmuel. Cioè a dire in Italiano : I tuoi morti torneranno a vita, il mio corpo morto anch' esso, e risurrezzione de' morti, e che sarà in terra delle reliquie d' Israele ?

Menachem. Dio introdurrà i pii, che risusciterà nella ירושלי' של מעלה ò Gerusalemme celeste oue viueranno in eterno : שנ' דניאל יב פ' ב' ורבים : מישני אדמת עפר יקיצו אלח לחיי עולם :
In Italiano s' intende : E la moltitudine

dine di quelli che dormono nella poluere della terra si risuegliera: gli vni a vita eterna etc. ma Dio congreghera da tutto l'vniverso i dispersi d'Israelle e di Giuda e gli fara habitare nella citta di Gerusalemme ed in ogni terra d'Israelle, come di questo i Profeti hanno lasciato vaticinii molto chiari e molto perspicui. Così si legge ירמ' ג' פ' יח' בימי' ההמה ילכו בית יהודה על בית ישראל ויבאו יחדו מארץ צפון על הארץ אשר הגחלתי את אבותיכם :

Schnuel. Nel testo Italiano significa così: In que' giorni la casa di Giuda andra alla casa d'Israel, e se ne verranno insieme dal paese d'Aquilone, nel paese ch'io ho dato in heredita a vostri padri.

Menachem. Questo l'habbiam gia inteso auanti nel quinto libro di Mosè al cap. XXX. che Dio il cui nome sia benedetto in eterno, condurra di bel nuouo gli Israeliti nel paese

che hanno posseduto in heredita i loro parenti e gli fara più bene che non ha fatto a' suoi parenti, circoncedera i lor cuori ed i cuori del suo seme, acciò amino Iddio con tutta la loro anima etc. doue habbiam prouato che questo non è tutt' affatto compiuto. Specialmente e chiaro il vaticinio che leggiamo in Ezechiele al cap. XXXXVII. v. 21. e seguenti : cercatelo nelle vostre bibie e leggetelo.

Schmuel. Molto volontieri, iui trouasi questo : Di loro, cosi ha detto il Signore Iddio : Ecco, io ritirarrò i figliuoli d' Israel di mezzo delle genti, doue sono andati, e gli raccoglierò d'ogn' intorno, e gli ricondurrò nella lor terra : e ne farò vna medesima nazione, nella terra, ne' monti d' Israel; ed vn solo Rè fara lor Rè a tutti; e non saranno più due nazioni, ne saranno più diuisi in due regni : non si contami-
neranno

neranno più co' loro idoli, ne colle loro abominazioni, ne con tutti i lor misfatti: ed io gli saluerò di tutte le loro habitazioni, nelle quali hanno peccato: e gli netterò, e mi faranno popolo, ed io farò loro Dio: e'l mio seruitore Dauid sarà Rè sopra loro, ed essi tutti hauranno vn medesimo Pastore, e camineranno nelle mie leggi, offerueranno i miei statuti, e gli metteranno in opera: habiteranno nel paese ch'io hò dato a Giacob, mio seruitore: nel quale i padri vostri habitarono; ed habiteranno in quello, essi, ed i lor figliuoli ed i figliuoli de' lor figliuoli, in perpetuo, e'l mio seruitore Dauid sarà lor principe in eterno. Ed io farò con loro vn patto di pace: vi sarà vn patto eterno con loro: e gli stantierò, e gli accrescerò, e metterò il mio santuario in mezzo di loro in perpetuo: e'l mio tabernacolo sarà appresso di loro: ed io

C 3

farò

farò loro Dio , ed essi mi saranno popolo. E le genti conosceranno ch' io sono il Signore , che santifico Israel , quando 'l mio Santuario sarà in mezzo di loro in perpetuo. Non è questo di vna הפטרה ?

Menachem. In verità , si è di ויגש הפטר' פ' ויגש è vn vaticinio molto bello , anzi la נחמה לישראל e ciò chiaramente è stato detto de' tempi futuri , poiche chi può dire , che ciò si sia verificato nell tempo del secondo tempio , il quale fù desolato per i peccati d'Israelle. E qui espressamente si dice che David cioè il Messia figlio di David debba essere il lor vnico Rè , e non peccheranno più petulantemente , mà offerueranno tutti i precetti e resteranno per tutta l' eternità nella terra d'Israelle ed il Messia figlio di David farà il lor Rè e le genti conosceranno che Dio eternamente benedetto santifica Israele , perche il di loro
santo

santo habiterà appresso di loro in eterno.

Schnuel. Che di cono i nostri sapienti, la memoria de' quai sia benedetta della מעלה של ירושלי' ò celeste Gerusalemme.

Menachem. Voltiamo vn poco il nostro ילוי חלק ב' בדרך חתעט il nostro ירושלי' הבנויה. אמר רבי יוחנן אמר הקבה' לא אבא בירושלים של מעלה עד שאבא בירושלי' של מטה: שנ' בקרבך קדוש ולא אבא בעיר: ומי איכא ירושלים למעלה. אין דכתיב ירושלי' הבנויה כעיר שחברה לה יחדו:

Schnuel. Che tanto vale in Italiano: Gerusalemme ch'è fabricata etc. Il Rabbi Giocanan dice, che Dio, che sia benedetto per mille secoli dicea: non entrerò nella Gerusalemme celeste, se non dopo che sarò entrato nella Gerusalemme terrestre, come si legge scritto: in mezzo a te è il santo non verrò nella città. Forse nel cielo eui anche

vn' altra Gerusalemme ? Sì , come dice il versetto , mia Gerusalemme ch' è fabricata come città che con totale accuratezza è edificata al modello d' vn' altra.

Menachem. In tal guisa i nostri maestri , la memoria de' quali non venga mai meno di lodi , spiegano questo versetto : ירושלי' הבנויה כעיר : שחבורה לה יחדו מפור' : che la terrestre Gerusalemme è pontino per pontino costrutta secondo la Gerusalemme celeste.

Schmuel. Che si farà בירושלים של מעלה ?

Menachem. Voltiamo vn tantino פרק ב' מסכת' ברכות doue si leggono queste parole : מרגלא Leggetelo voi.

Schmuel. מרגלא בפומיה דרבי' לא כהעולם הזה עולם הבא' העה"ב אין בו לא אכילה ושתי' ולא פריה ורבי' לא מו"מ ולא קנאה ולא שנאה ולא תחרות' אלא צדיקים יושבין ועטרותיהן בראשיהן ונהנין מזיו השכינה. Questo vuol dire in Italiano :

no: Solea spesso volte dire vn certo Rabbino: Il futuro secolo non sarà come questo secolo; nel secolo d'auuenire non si mangerà, ne beuerà non vi sarà ne matrimonio ne generazione, ne traffico di commercio, non vi regnerà ne meno inuidia, odio e contesa veruna: mà i giusti sedono e portano in capo le lor corone e partecipano il delettamento dello splendore della diuina Maestà. Mà qual sarà lo stato della Gerusalemme terrestre?

Menachem. Prendiamo in mano נויקן סדר cio è vna parte del nostro Talmudo, che tratta di piaghe, e cerchiamui מסכת סנהדרין פרק חלק doue si troua questo: ולשמואל האמר אין בין העולם הזה לימות המשיח אלא שעבוד מלכיות לא קשיא כאן במהנה צדיקים כאן במתנה שכינה: Il senso proprio è questo: Secondo Samuele, che dice non esserui di vario trà questo mondo ed i giorni del Messia: non vi si potrebbe fare vn'

obiezzione? poiche altra cosa è, se si parla dell' habitazione de' giusti ed altra se si parla della Maestà diuina. Secondo queste parole l'habitazione della Maestà diuina è certamente la Gerusalemme celeste, doue non farai bisogno ne di mangiar ne di bere ne d'altre simili cose mà solamente allegrezza e delectamento dello splendore della diuina Maestà: mà per quel che riguarda l' habitazione sarà la Gerusalemme terrestre, doue tutti gl' Israeliti faranno giusti, come si vede scritto in Isaia al cap. LX. v. 21. vi fabbricheran case ed habiteranno in esse, planteranno vigne e mangeranno de' loro frutti, come dice Isaia al cap. LXV. v. 24.

Schmuel. Questo forse è quello c'habbiam letto poco d'anzi ne' דברי' ל' che Dio accrescerà Israele più che non hà fatto i suoi parenti e gli darà felicissimi successi nell'opere delle sue

sue mani, tanto per quel che riguarda la sua propagazione, come anche per quel che riguarda la fertilità de' suoi bestiami e campi per fargli del bene.

Menachem. Tutto questo però non sarà nel luogo della residenza della diuina Maestà cio è nella Gerusalemme celeste, e tutta via non trouerassi ne meno nella Gerusalemme terrestre, come in tutta la terra d'Israelle inuidia, odio e contesa veruna, anzi queste passioni non regneranno niente affatto trà le genti del mondo.

Schmuel. Così habbiamo inteso auanti da כו' ש"ו che faranno tanti badili delle loro spade e delle loro haste tante falci: vna nazione non stringerà spada contro l'altra ne sarà più disciplinata in guerra.

Menachem. Se tutta la terra pe'l fuoco dell' ira diuina sarà arsa, all'hora הקבר' senza dubio veruno parlerà chiaramente alle genti, acciò tutti inuochino il nome di Dio e gli seruano

feruano d'vna stessa maniera, come habbiam letto di sopra in Sofonia al cap. III. v. 9.

Schmuel. Così anche le nazioni del mondo goderanno il beneficio della redenzione.

Menachem. Si conuertiranno intieramente a 'הקבה e feruiranno al Messia, poiche e gli non è riceutor di persone come nel libro בראשית parimente trouiamo scritto di questo particolare così: א"ר אחא מאני של בשר ודם אתה לומר אני של הקבה: ומה אם פרעה על שאמר לזסף אני פרעה זכה יוסף לכל הברכה הזאת לכשיבא אני של הקבה שנ' אני עשיתי ואני אשא אני אסבול ואמלט על אחת כמה וכמה אתמהא יכול לומר עהגואל נושא פנים יהיה אלא כל המודי לו בפיה ובמעשיה ובלב' יושיע וימלט שנ' בימיו תושע יהודה כמה דאמר המודי לו וכן הוא אומר פנו אלי והושעו כל אפסי ארץ. ואומר כי לי תכרע כל ברך השבע כל לשון. ועליו הכתו' אומר ונתתיך לאור הגוים

הגוים להיורט ישועתי עד קצרה הארץ :
ועל כן דוד אומר יודוך עמים אלהים יודוך
עמי כולם : ולמה הזכיר יודוך ארבע
פעמי' כלום יודוך בלבנות * יודוך בפיה
יודוך במעשיה' השובי' ויודוך יחיו בכל
אלוי' שנ' כי אז אהפוך אל כל העמי' שפה
ברורה לקרא כלם בשם ה' ולעברו שכם
אחד ואין שם ה' אלא מלך המשיח שנ'
הנה שם ה' בא ממרחק ת"ל מן האבות או
מן הקב"ה שנ' מרחוק ה' נראה לי ולפיכך
אמ' הקבה' האלקי מקרוב ולא אלקי מרחוק:
ולמה יעברוהו שכם אחד לפי שהיתה
המשרה על שכמו שנ' ותחי המשרה על
שכמו וגו' :

Schnuel. La priego di grazia mio
caro Signor, Dottore e Maestro di
voler pigliarsi il fastidio di spiegar-
mi questo secondo il vero senso Ita-
liano, poiche non hò potuto bene
intender lo stile המדרש e partico-
larmente questa parola מאני che
vuol dir questo Dottore con tal
parola ?

Menachem. Il senso del המדרש è
C 7 questo:

questo : *אני ר' חנא* hà parlato della parola *אני* che l' huomo adopra: non imparate ad intendere la parola *אני* che Dio dice: poiche se Faraone disse a Giuseppe, io son Faraone all' hora Giuseppe fu fatto degno di tutte le benedizioni: Se dunque si proferirà da Dio benedetto in eterno la parola *אני* dicendo *אני עשה כן* io hò fatto questo ed io vi porterò io stesso mi caricherò di voi, e vi saluerò, quanto più si marauiglieranno di questo. Si può forse dire che il Redentore sia riceuitor di persone? certo nò, mà tutti quei che lo loderanno colla lor bocca, colle loro operazioni e col lor cuore saranno aiutati da lui e saluati come trouasi scritto *כי ירמיה* a' suoi giorni Giuda farà aiutato, cio è tutti quei che lo lodano, poiche Giuda in Italiano significa lodare, come disse la nostra madre Lea, all'hor che nacque Giuda *הפעם* *אנה אה* che vale a dire: io hora lo-

loderò Dio, e così si dice, *ישעיה מה* si conuertano a me tutti i confini della terra per esser salui, e di più dice: tutti i ginocchii si piegheranno inanzi a me, e dice di lui il Profeta al capitolo quarantesimo nono: anch' io t'hò posto al lume de' popoli accio tu mi serua d' aiuto fino alla fine del mondo e perciò Dauide Re, che sia benedetto lasciò scritto ne' Salmi: i popoli ti loderanno o Dio, si tutti i popoli insieme ti loderanno, i regni si rallegreranno e faran festa, poiche fu giudicherai i popoli con giustizia e condurrai le nazioni nella terra. Sela. Qui si tratta di sapere perche Dauide habbia detto quatro volte *יודוך* ti loderanno? non per altro se non perche hà voluto dire e la prima volta mostrare: ti loderanno di tutto il cuore, la seconda: ti loderanno colla lor bocca, la terza: colle lor buone opere e finalmente la quarta,
col

col cuore, colla bocca e con tutte le lor buone opere, ti loderanno tutti d'vn' istesso consentimento, si come dice il versetto *כי אז אהפך וגומר* cioè a dire: all'hora muterò le labbra de' popoli in labbra pure, accioche tutti quanti sinuochino il Nome del signore e questo Nome di Dio, di cui qui si parla non è altro, che'l Rè Messia, come trouiamo scritto: il nome di Dio viene da lontano, da nostri padri ò da Dio che sia eternamente benedetto? come si legge *מרחוק יהיה נראה לי וגו'* che vale a dire in Italiano: Anticamente auuenne che'l Signore m'appariua. Anzi io t'hò amato d'vn amore eterno: perciò anche ho vſato continua benignità inuerso te; ed a questo riguardo disse Iddio *האלהי מקרוב אני נאם ה' ולא אלהי מרחוק* cioè, non son' io vn Dio da vicino, dice Dio e non son' anche vn Dio da lontano? e perciò trouasi *ועבדוהו שכם אחת* gli seruiranno d'vn' istessa spalla?

spalla ? per questo , perche il di lui dominio è posto su le sue spalle, come vedesi *ישעיה שותהי המשרה על שכמו* cioè a dire : il di lui impero è stato posto sopra le sue spalle.

Schmuel. Per questo particolare forse noi preghiamo all' anno nuouo nella *שמונה עשרה* o nostro Dio e Dio de' nostri padri regna sopra l' vniuerso con ogni tua gloria e Maestà etc.

Menachem. E vero : all'hora si dirà : *יהוה מלך חגל הארץ ישמחו רבי וגו'* : cioè in Italiano : Dio regna e del suo regnare se ne rallegra la terra e l'Isole daranno segni di gioia *תהילת צו*. Nel *מזמור פסוק ה* dello stesso trouiamo : I cieli predicano la sua giustizia , e tutti i popoli veggono la sua gloria. Tutti quelli che seruono alle sculture, che si gloriano negl' idoli, sien confusi : adoratelo, Dii tutti. Sion l' hà vdito , e se n' è rallegrata : e le figliuole di Giuda hanno festeggiato per i tuoi giudicii, o Signore.

Schmuel.



Schmuel. Secondo questo certamente farà tolto ad Israelle il giogo delle genti,

Menachem. Senza dubbio: poichè Dio, che sia sempre benedetto, hà detto così: ירמיה לפ' ה' אשבר עלו: che tanto vale in Italiano: Io spezzerò il giogo di colui d' in sul tuo collo, e romperò i tuoi legami: e gli stranieri non ti terranno più in seruitù. Anzi serviranno al Signore Iddio loro, ed a Daud, lor Rè, ch'io susciterò loro.

Schmuel. Mà come regnerà il Messia figlio di Daud?

Menachem. Non regnerà ne con spada, ne con arco, ne con caualli, ne con carosse come fanno i Rè in questo mondo, mà come trouasi scritto זכריה ט:

Schmuel. Ciò al פסוק י' intende così: Io sterminerò d'Efraim i carri, e di Gerusalemme i caualli:
e gli

e gli archi di guerra saranno distrutti : e quel Rè parlerà di pace alle nazioni.

Menachem. La pace prouenirà dalla giustizia, come leggiamo ישעי' לב :

Schmuel. Io l'ho già voltato e forse lei vuole פסוק יו יז יה questi in Italiano s'intendono di tal maniera : Il giudicio habiterà nel deserto, e la giustizia dimorerà in Carmel. E la pace sarà l'effetto della giustizia: e ciò, che la giustizia opererà farà riposo, e sicurtà in perpetuo: e'l mio popolo habiterà in vna stanza di pace etc.

Menachem. Parmi d'hauer anche letto vna volta nel ספר נצח ישראל qualche cosa del Messia, io subito lo cercherò, iui si troua: leggetelo voi שאין לו :

Schmuel. שאין לו חלק בעולם הזה כלל לפי שאין מעלות המשיח מן עולם הטבע :

Menachem. Non l'intendete ?
vuol

vuol dire che il Messia non hà parte in questo mondo, perche lo splendore e la Maestà del Messia non è splendore e Maestà di questo mondo naturale, oue il tutto è vanità e corruzione.

Schmuel. Come si deue intendere quel conuiuio de לוי וזר
 I preti se ne ridono e beffandosene ci hanno per lor ludibrio.

Menachem. L'autor del libro
 כפתור ופרח li da la spiegazione della beatitudine e delle delizie dell'anima.
 ברוך קלב דפוש באויל :

Schmuel. Per vita mia, fin'ch' viuerò, non mi scosterò mai da questa spiegazione, con questa posso risponder benissimo a preti.

Menachem. In quel tempo Dio che sia benedetto in eterno spargerà il suo Spirito sopra la casa d'Israelle e sopra ogni carne, come si troua scritto in יחזקאל לט פסוק כט
 e יחזקאל א פסוק א
 perciò il regno del
 Messia

Messia farà eterna giustizia, eterna pace ed eterno gaudio nello Spirito Santo, acciò Istaelle si rallegrì sopr' il suo creatore, ed i figli di Sion si diletteranno nel loro Rè תִּלִּי קָמַט Dio farà che Sion resti consolata con tutti i suoi luoghi deserti e cambierà tutti i suoi paesi desolati in Eden, ed i suoi luoghi seluaggi in giardino di Dio, e trouerassi in essa giubilo ed allegrezza, lode e canto יִשְׁעֵיהָ נָא particularly 'הַקֶּבֶה porrà il suo tabernacolo trà gl' Israeliti, come si troua scritto in Ezechiele al cap. XL, fino alla fine della sua profezia.

Schnuel. Che dicono i preti di cotal vaticinio?

Menachem. Confessano di non intenderlo, mà se si fosse già adempito, potrebbe intendersi.

Schnuel. Non haurà Istaelle il dominio sopra le genti?

Menachem. Certo che sì: come habbiam

habbiam già letto in דניאל ; doue si troua ומלכותא ושלטנא וגו' e leggesi anche in אשר והממלכה אשר ישעיהם כי הגוי In Italiano questo significa: Percioche la gente, e'l regno che non ti seruirà, perirà: tali genti saranno del tutto distrutte: e di più anche trouasi in questo capitolo והלכו אליך שחוח וגו' che vale a dire in Italiano: Ed i figliuoli di quelli che t'affligeuano verranno a te, chinandosi: e tutti quelli che ti disprezzauano si profterneranno alle piante de' tuoi piedi: e tu sarai nominata, la città del Signore, Sion del Santo d'Israel. All'hora יצר הרע ò peccato originale non preualerà più in Israelle, e ne meno nelle genti che seruiranno al Signore, poiche lo Spirito di Dio si diffonderà nella casa d'Israelle ed anche in ogni carne ג ואל anzi vi mostrerò anche di più ciò che ho già ritrouato del peccato originale nel libro בירת אלהי

אלהי' של ר' משה דטראנא דף קיב ע"א
non eui nessuna difficoltà, lo pote-
te legger voi stesso.

Schmuel. Signor sì, lo leggerò,
dice così: יזכה ולא יחטא כי יוכל לכבוש
את יצרו אשר יהיה כחוש השערה בימי'
In Italiano
significa, faranno pii, e non pec-
cheran più, perche potranno sog-
gettarfi il suo peccato atteso che sa-
rà come vn cappello e come la con-
dizion della carne verso vn durissi-
mo sasso.

Menachem. Benissimo così: non
sarà ne men più fame, peste e niun'al-
tra malatia in Israele e nelle genti
che seruiranno al Signore, mà se vi
resteranno ancora degli empìi, il
peccatore ancor che fosse di cent'
anni sarà maledetto e questo lo po-
tete legger voi stesso in ישעיה סה:
Non troueransi ne anche fiere, che
si dilanino, come leggiamo in ישעי' יא:

Schmuel. Iui vedesi ne' פסוקי' ו' ז'

non così: Ed il lupo dimorerà coll'agnello, e'l pardo giacerà col capretto: ed il vitello, e'l leoncello, e la bestia ingrassata staranno insieme: ed vn piccol fanciullo gli guiderà. E la vacca, e l'orsa pasceranno insieme: ed i lor figli giaceranno insieme: e'l leone mangerà lo strame come' l bue. E'l bambin di poppa si trastulerà sopra la buca dell'aspido, e lo spoppato stenderà la mano sopra la tana del basilisco. Queste bestie, in tutto'l monte della mia santità, non faran danno, ne guasto: percioche la terra sarà ri piena della conoscenza del Signore della guisa che l'acque cuoprono il mare.

Menachem. Così auuerrà, come hà detto il Profeta: ישעיה ס' כ פ ה: ונגלה כבוד ה' וגו': Questo significa: E la gloria del Signore si manifesterà, ed ogni carne la vedrà: percioche la bocca del Signore hà parlato.

In

In quel tempo הקב"ה rinouerà il mondo per mille anni, fi come hà detto גמ' במסכ' סנהדרין פרק חלק וא"ת detto אותן אלף שני' שעתיד הקב"ה לחדש בהן את עולמו שנ' ונשגב ה' לברו ביום ההוא צדיקין מה הן עושין הקב"ה עשה להן כנפיים כנשרי' וכולי'. In Italiano ciò s'intende: se si cerca ciò che faranno i giusti in quei mille anni, ne' quali Dio per sempre benedetto rinouerà il mondo, come in ישעי' סימן כ. è scritto: e Dio solo farà in que' giorni inalzato, si risponde: Dio gli farà l'ale come ad vn aquila etc. Di questa materia si tratta anche nel libro עבודת הקודש:

Schmuel. Mà che seguirà dopo questi mille anni?

Menachem. Dopo mille anni הקב"ה introdurrà tutto Israele colle genti che seruiranno al suo nome nella Gerusalemme celeste, oue dimoreranno per tutta l'eternità senza mangiar ne bere e senza le cose necessarie per

D

l'huma-

l'humano mantenimento e si ralleggeranno in eterno della diuina Maestà acciò s'adempa quel che è scritto ne' משלי טז פסוק טו באור פני מלך חיים :

Schmuel. In Italiano vuol dire : Il lume della faccia del Rè è vita , e così l'ultima redenzione non haurà fine.

Menachem. No; non haurà fine: perche Dio benedetto per tutti i secoli auuenire redimerà e gli stesso Israele come potiam leggere in ישעי' מה פסוק יז ישראל נושע בה' וגומר: Israel è stato saluato dal Signore d'vna salute eterna: voi Israeliti non farete giamai in eterno confusi, ne fuergognati. In questo versetto predica אמר : זכריה ט in מדרש ילקוט הקב"ה בעה"ז הייתם נושעי' ע"י בני אדם במצרי' ע"י משה ואהרן בימי סיטרא ע"י דבורה וברק ובמדיני' ע"י שופטים ועל ידי שהיו בשר ודם הייתם חוזרי' ומשתעבדים אבל לעתיד לבא אני בעצמי גואל אחכם ועוד יותר אין אח' משתעבני' ענ' ישראל נושע

: נושע ביהוה חשועה עולמים : che tanto
vale in Italiano : Dio che sia bene-
detto in eterno dice : in questo mon-
do voi siete redenti dagli huomini,
in Egitto foste redenti da Mosè ed
Aharone , nel tempo di Siffiera da
Debora e Barac , da Medianiti per
via di giudici , mà perche furono
composti di carne e di sangue, sem-
pre cadettero di bel nuouo in serui-
tù , mà all' auuenire io stesso di nuo-
vo vi redimerò , e non sarete fatti
più schiaui come dice il versetto :
Israelle sarà aiutato da Dio con eter-
no aiuto e perciò dice anche Mosè
nostro Maestro , che sia in pace ne'
אשריך ישראל מי כמוך עם נושע ביהוה :
Beato te , Israel. Quale è il popo-
lo pari a te , saluato dal Signore :

Schmuel. Adesso אדוני מורי ורבי
lascierò volontieri il mondo e rinun-
cerò di buon' animo a tutte le sue
commodità , e soffrirò la nostra pri-

gionia ardua ed amara con amore e
 pazienza , acciò sia reso degno d'
 hauer parte nella futura redenzione
 e nella vita eterna.

Menachem. אהו' אהי il Signor Dio
 d' Israele effaudisca la tua orazione
 ed il tuo desiderio , e ti conceda il
 suo Spirito santo per amarlo e te-
 merlo con sincero cuore , e di spon-
 tanea volontà ed alla fine ti renda
 degno della vita eterna per gustare
 la dolcezza della sua santissima faccia
 alla sua destra in perpetuo. Così fia.

פרק שלישי

מדבר מתשובה ישראל בכל לבנם
 ובכל נפשם אבל לא כתשובת
 יום כיפור :

CAPITOLO III.

Della penitenza che Israele
 deue fare di tutto il suo
 cuore

cuore e con tutta la sua anima, che e diuersa dalla penitenza, che fa nel giorno della riconciliazione, che ha vn certo giorno determinato.

Schmuel. Hò inteso dire, che se Israele farà penitenza subito potrà esser liberato: adesso mi dica un poco mio Signor Dottore e Maestro, non han già fatto i figli d'Israele penitenza molte fiate, ogni anno nel giorno della riconciliazione ed anche molte altre volte, d'onde prouiene, dunque che non ostante tutto ciò il nostro esilio dura sì lungo tempo? e perciò i preti ed altre persone sapienti trà le genti tengono la nostra speranza di redenzione come vna cosa vana e superflua.

Menachem. In verità se Israele farà penitenza perfetta, all'hora non

sarai più verun dubbio ne di perdono de' peccati ne di redenzione, perche Dio che sia benedetto in eterno l'hà promessa chiaramente e la causa di non esser ancor venuta da sì lungo tempo, non può essere altra se non che Israele, intendo la moltitudine de' figliuoli d'Israele non hà ancor fatto vera penitenza, lo che è da dolersi !

Schmuel. Come dobbiam noi far miglior penitenza di quella, che habbiam fin' hora fatto costantemente.

Menachem. Cercate vn poco Ezechiele al cap. XVIII. e trouerete ne' versetti 30-32. ciò che Dio hà detto della vera penitenza.

Schmuel. Iui trouasi in Italiano così : Conuertiteui, e ritraetui da tutti i vostri misfatti: e l'iniquità non vi sarà in intoppo. Gittate via d'addosso a voi tutti i vostri misfatti, c'hauete commessi: fateui vn cour
nuouo

nuouo ed' vno spirito nuouo: e perche morreste voi, o casa d' Israel? Concio sia cosa ch' io non mi diletta nella morte di chi muore: dice il Signore Iddio. Convertiteui adunque, e voi viuerete.

Menachem. Di tal forte deue esser la vera penitenza, rinonciar ad ogni opra peccaminosa ed acquistar nouo cuore e nuouo animo. Leggete vn poco qui ciò che nel libro עיר הגבורים si troua della legitima penitenza.

Schmuel. Iui si vedono queste parole: התשובה היא שאדם זוכה יצרו ומתודה עליו והמשילו אותו רז"ל להבאת: e l'intendo così, che la penitenza consista in questo che il figlio dell' huomo sacrifichi il suo יצר ò peccato originale e si confessi colpeuole: lo che i nostri maestri di gloriosa memoria han comparato al sacrificio.

Menachem. Adesso oue si troua

vn cuore ed vno spirito nuouo in Israele ? Chi è זבח יצרו ò che sacrifici il suo peccato originale, benchè si celebri quel gran giorno di reconciliazione con altri destinati a conseguir il perdono delle nostre colpe per penitenze e digiuni, ne' quai si crede di far vera penitenza.

Schmuel. Perche dunque vuole Dio benedetto cercar si rigorosamente questo, quando sa, che siamo composti di carne e di sangue, fragili come il vetro.

Menachem. Dio benedetto creò il primo Adamo ad imagine e similitudine sua, acciò fosse santo, come egli è, come trouasi scritto su'l bel principio nella פ'ראשית פ' כו. ויאמר אלהים נעשה אדם בצלמנו כדמותנו: cioè: Iddio disse, facciamo l'huomo alla nostra imagine, secondo la nostra simiglianza. Questo si spiega quando Dio dice: ויקרא ית' קדושים. Voi תהיו כי קדוש אני ה' אלהיכם: douete

douete effere santi, perche io vostro Dio son santo: poiche dunque Dio benedetto creò l'huomo ad imagine e fimilitudine sua così fù anch' egli *ה'רע כלו שכלי ובלא יצר הרע* tutto sapiente, prudente e senza *יצר הרע* è peccato originale come scriue *בחי ר'* ed in questo stato hauerebbe douuto il figlio dell'huomo mantenersi, come dimanda la santa legge, mentre Mo-
sè nostro Maestro di gloriosa memoria dice: *שמע ישראל ה' אלהינו ה אחד ואהבת את ה' אלהיך בכל לבבך ובכל נפשך* Ascolta, Israel: Il Signore Iddio nostro è l'vnico Signore. Ama dunque il Signore Iddio tuo con tutto'l tuo cuore, con tutta l'anima tua, e con tutto'l tuo maggior potere. E però dice anche *הקבה פרשת קדושי' ואהבת לרעך* nella nostra *כמוך ה'* Tu dei amare il tuo prossimo come te stesso, poiche io son Dio. La legge vuol anche, che amiamo i nostri inimici come dice

פָּרַשְׁתָּ מִשֵּׁפֶט יָד כִּי תִפְגַּע שׂוֹר בְּפָסוּק
 : אֵיבֶךְ וְגו' Se tu incontri il bue del
 tuo nemico, ò l'afino suo smarrito
 del tutto riconduciglielo. Se tu vedi
 l'afino di colui, che t'odia giacer
 sotto'l suo carico, mentre tù ti rimani
 d'aiutarlo a farglielo andare oltre tut-
 to fa con lui sì che possa andare oltre.
 A questo luogo s'appartiene anche
 il commando, che fece Dio per sem-
 pre benedetto all'hor che disse. וְלֹא
 : תַחְמוֹד וְגו' Non concupire la casa
 del tuo prossimo : non concupir la
 moglie del tuo prossimo, ne'l suo
 seruo, ne' la sua serua, ne'l suo bue
 ne'l suo afino, ne' cosa alcuna che
 sia del tuo prossimo. Questo è spe-
 cialmente opposto al יָצַר הָרָע ò pec-
 cato originale.

Schmuel. Qual è il contenuto
 della legge ?

Menachem. Questo e non altro :
 amerai il Signore Iddio tuo con tutt'
 il tuo cuore, con tutta la tua mente
 e con tutta la tua anima, ed il pros-
 simo

fimo tuo come te stesso, dal qual amore tutta la legge dipende, poichè la מצוה ואהבת את ה' אלהיך בכל contains tutte le cose trà Dio benedetto e gli huomini וְטוֹת עֲשֵׂה וְטוֹת לֹא תַעֲשֶׂה ò tutti quei precetti che dobbiam adempiere, come anche quei che dobbiam lasciare, e la מצוה ואהבת לרעך כמוך contiene tutte le cose trà gli huomini, acciò in esse l'huomo faccia la diuina volontà, mà contro ciò è יצר ò il peccato originale, perciò dice anche la santa legge לא תחמוד non desidererai mà negli altri precetti Dio può permettere il proibito, come s'insegna nel libro עקרי' ג' פרק ד הנה אלהיית היתה משתנה מן האיסור אל ההיתר ומן ההיתר אל האיסור כפי השתנות: cioè: la legge diuina si cambia da proibizione in permissione e da permissione in proibizione secondo la differenza de' tempi, che mutano le circostanze.

Schmuel. Questo non si spiega di più ?

Menachem. Si trouiamo anche qualche cos' altro di questo particolare in cotesto libro עקרים ג פ יג come potete voi stesso vedere כשנתן השי' את התורה ידע שהנהגה ההיא תספיק עד הזמן ששערה חכמתו שיספיק להכין המקבלי' ולתקן טבעם אל שיקבלו הנהגה השני' אע"פ שלא גלהו לאר' וכשיגע הזמן : e s'intende così : Quando Dio benedetto diede la legge, sapeua che questa disposizione fosse basteuole, fino al tempo che preuidde la sua sapienza per preparar quei, che la riceuono e corroborar la loco טבע ò natura per riceuere l'altra disposizione, benché non l'habbia reuelata agli huomini, mà se verrà il tempo, darà agli huomini comandi proporzionati a quest' altra disposizione.

Schmuel. Mà noi diciamo su'l principio dell' orazione matutina, che

che si chiama לא יחליף האל ולא ימיר Dio non si muta e non muterà ne meno la sua legge per tutta l'eternità.

Menachem. Questo è vero : mà dite mi vn poco il medico non muta la medicina ? se dopo d'hauer ordinato vna ricetta all' infermo, vedendo che egli si porta meglio, gli prescriue vn' altra disposizione e di questo si troua anche nel libro עקרים כמו שהרופא יתן הנהגה אל החולה עד זמן שמשוער אצלו שלא יגלהו אל החולה וכשיגיע הזמן ההוא שנתחזק כבר החולה מחליו ישנה הרופא הנהגתו ויתיר מה שאסר ויאסור מה שהתיר ואין לחולה להפלא מזה : Non l'intendete bene ?

Schmuel. Signorfi, io l'intendo bene. Si come il medico ordina vna medicina all'amalato fino ad vn certo tempo che gli è noto e non riueta all' istesso amalato : il qual venuto se l'infermo si troua meglio ò hà recuperato alquanto le forze,

all' hora cambia la ricetta e gli concede ciò che auanti gli hauea prohibito e gli vieta ciò che pria gli hauea concesso e questo non dee parer istrano all' amalato. Non l'hò inteso bene?

Menachem. Si: vi si troua anche vn' altra similitudine כמו שיעשה המלמד עם התלמיד שירגלהו בהחילה בדבר קל ההכנה עד שירגל בלימוד מעט ואחר יעתיק אותו למדריגה חזקה ועמוקה שלא היה ראוי: אליה בהחילת למודו וקודם שהורגל: che tanto vale in Italiano: della maniera che vn maestro fa con vno scolaro, che su'l principio gl' insegna vna cosa, che facilmente può intenderfi, fin che a poco a poco sotto la sua informazione diuenga essercitato, e poi l'inalza da vn grado all' altro più difficile e che richiede maggiore applicazione, di cui su'l principio dell' informazione non era capace non essendo all' hora ancora essercitato.

Schmuel.

Schmuel. Non habiamo anche essempli, che coteſte שנות ò mutazioni già vna volta ſi ſiano fatte.

Menachem. Certo che ſi: e trouaſi coſì nel libro ſudetto בפרק יי Vedetelo qui, leggetelo voi medeſimo אחר שגלו :

Schmuel. Volontieri, ſe ſolamente non foſſe tanto difficile אחר שגלו שנית וגלו משם ונצטוו על ירמיה לא נאמר עוד חי ה' אשר העלה בני ישראל מארץ מצרי כי אם חי ה' אשר העלה ואשר הביא את זרע בית ישראל מארץ צפון וגו' ראו להניח המנין הראשון שהיה זכר ליציאת מצרי וחזרו למנות מנין אחר מתשרי לשנות העולם והשאירו שמות החדשי שעלו עמוד מאשור זכר לגאולה השנית כי הבינו שצווי מנין החדשי מניסן היה זמני ולא צווי נצתי אעפ"י שלא נזכר בו זמן ואף אנו נאמר כי מה המנוע שלא נאמר שתבא דת אלהית מתרת קצת אסורי וכן דעת קצת רבותינו ז"ל שאמרו בלמדינו ה' מתיר אסורים מתיר : *ma non l'intendo, mi perdoni, ſi prenda il fastidio d'interpretare*

pretarmelo in Italiano, acciò arriui ad intenderne il senso.

Menachem. Significa questo: che Israele dopo la sua sortita dall' altro essilio riceue commando da Dio pe'l suo Profeta Geremia di non douer più dire: quanto è vero che Dio viue, che condusse i figli d' Israele d' Egitto: mà quanto è vero che Dio viue che menò e cauò i figli d' Israele dal paese del settentrione. Da questo intesero che douessero lasciare il primo computo che facea souenire la lor liberazione d' Egitto e comminciarono a contare gli anni secondo vn' altro computo, cioè dal mese *חשוון* e ritenero i nuoui nomi de' mesi che seco portarono dall' Assiria in memoria dell' altra redenzione, poiche intesero che il comando di contar i mesi dal mese *ניסן* era vn comando temporale e non eterno, benche il tempo in questo non vi fosse mentouato. Così anche potrem

tremmo dire (poiche che cosa impedisce che non potiam dire così) che debba venir' vna legge, che permetterà quelle cose che erano prohibite, e così sente vn gran numero de' nostri maestri di gloriosa memoria, che han lasciato scritto nel libro מדרש תנחומא. ה' מחיר ילמורו Dio che scioglie i prigionieri אסורים permette ciò ch'era proibito. לנח Iui anche si troua החיר בעלי חיים שהיה אסור לאדם הראשון: cioè: Dio permise a Noè di mangiare d'ogni forte d'animali, che furono prohibiti al primo Adamo. Non intendete adesto?

Schmuel. Signorsì: questo però deue durar sempre: שמע ישראל ה' אלהינו ה' אחד: ואהבת את ה' אלהיך וגו' ed il commando לא תחמוד:

Menachem. E vero: e specialmente la lezione שמע e chi non offerua ed adempisce questo, trasgredisce tutta la legge benche offerui ed adem-

adempisca tutti gli altri comandamenti e statuti **כִּי לֹא אִשֵּׁר יִרְאֶה הָאָדָם** **כִּי הָאָדָם יִרְאֶה לְעֵינָי וַיהוָה יִרְאֶה לִבּוֹ :** poiche in questo particolare la cosa non passa come l'huomo se l'imagina, poiche l'huomo non vede che l'esteriore mà Dio penetra nel più cupo del cuore : **שְׁמוּאֵל אָמַן :**

Schmuel. Guai a me ! Intorno a questo i figli d' Israele non han mai adempiuto appontino la legge.

Menachem. Certo che no, ch' è da dolersi ! per questo Danielle hà detto nella sua orazione, che trouiamo **סִימָן שֶׁ- וְכָל יִשְׂרָאֵל עָבְרוּ אֶת תּוֹרַתְךָ** **סִימָן שֶׁ- וְכָל יִשְׂרָאֵל עָבְרוּ אֶת תּוֹרַתְךָ** : **סִימָן שֶׁ- וְכָל יִשְׂרָאֵל עָבְרוּ אֶת תּוֹרַתְךָ** : Tutto Israele hà trasgredito la tua dottrina coll' allontanarsi da te , e col non vbbidire alla tua voce , perciò è peccato tutto ciò che è contrario a' precetti diuini , se pecchiamo **הֵן בַּמַּעֲשֶׂה** **הֵן בַּמַּעֲשֶׂה** coll' opere ò dinascosto co' nostri pensieri.

Schmuel. Da che però nascono i peccati ? *Me-*

Menachem. Non certamente da Dio : effendo che Dauid, il cui nome fia sempre glorioso, disse pieno di Spirito Santo ne' **ההילם ה' כי לא** Tu non sei vn Dio, che prenda piacere nell' empietà : mà vengono da **נחש הקדמוני** ch'è quell' antico serpente, che'hà sedotto la nostra prima madre Eua, e le persuase di gustare del pomo dell' albero della cognizione, come si può leggere su'l bel principio **בראשית** vi era bene vn vero serpente, mà **הוהר בראשית ג** dice nel libro **דף כז עמוד א דפוס קרימונא** **דף קה דפוס** cioè **וולצבאך** **וסמאל הוה ויתחזי נחש** : a dire: iui era anche il **סמאל** e compariua sopr' il serpente : e si troua anche di più circa questo particolare, mà perche io so, che non potete ne leggere ne intendere **והר לשון** io velo leggerò e spiegherò in vn medesimo tempo, dice così: **חנינא** **בהוה שעתא נחת סמאל מן שמיא רביב על**

על נחש דא וצולמית הוו חמאין כל בדיין
 וערקן מניה ומטו גבי אתחא במילין וגרימו
 : מותא לכל עלמא : che tanto vale in
 Italiano : *Habbiam imparato, che*
nell' istess' hora סמאל scese dal cielo
 e caualò su'l serpente e tutte le crea-
 ture, che videro cotest' aspetto, te-
 mettero e si diedero a fuggire da lui :
 egli però s'accostò scaltramente con
 belle paroline alla donna e causò la
 morte a tutt' il genere humano. Sin-
 qui sono parole del רשב"י :

Schnuel. Mà da chi procede que-
 sto סמאל : forse è stato anche egli
 creato dal Dio ?

Menachem. Se הקנה non l'haues-
 se creato, doueremmo dire, che vi
 fossero due eterni Dii, mà Dio ci
 guardi da proferir simil cosa : ciò
 han creduto gli heretici come scriue
 il הקבלה רף ט nel suo libro ר' אברהם
 ע"ב che vn cert' huomo per nome
 שהאלהות שנין מאני habbia insegnato
 יש בעולם אחד מתיה ועושה כל השוכות

ואחד

: *che si di-*
ino duoi Dii al mondo, vno che dà
vita ed è autore di tutte le cose buo-
ne, che si fanno nel mondo e l'altro,
che causa morte ed è origine di tutt'
il male che si commette nel mondo:
mà in verità non eui che vn solo Dio
c' hà creato tutte le cose, gli angeli
e trà essi anche il סמאל con tutt' il
suo essercito; mà hà creato tutte le
cose buone שנ' וירא אלהי את כל אשר
Samaelle però עשה והנה טוב מאור:
colla sua famiglia apostatò da Dio e
cominciò a trasgredire i suo i pre-
cetti, restando tutti gli altri angeli
nella lor' innocenza. Di questo par-
ticolare trouiam scritto בספר עקרי
פרק יב. הם נקיים מכל רע אין בהן לא
תאוה ולא בחירה אל הרע ועל החט' כלל
אכל בחירותם תמיד אל הטוב והישר בעיני
: Essi (parlo degli angeli) *cioè* :
sono incontaminati da ogni sorte di
male e non han cupidigia ne di male
ne di peccato, mà la lor natura è
sempre

sempre procliuue al bene ed a ciò che piace a Dio.

Schmuel. Questo basterà per quel che riguarda gli angeli: in che stato però trouasi il figlio dell' huomo dopo il peccato d' Adamo?

Menachem. 'הקבה ל' hà già detto da molto tempo, in che stato si troui il figlio dell' huomo in questo mondo, insegnandoci su'l principio della Genesi: פ'נה כי יצר לב האדם רע מנעוריו: che i pensieri del cuor dell' huomo siano cattiuì della sua giouentù, perciò i nostri sapienti han detto עלובה: bisogna che questa sia vna pasta molto cattiuu, della cui pessima qualità parla anche lo stesso pistore: e di ciò hanno anche detto così nel libro סנהדרין דף צא ע"ב. יצר הרע שולט באדם משעור: che vale a dire in Italiano: il peccato originale domina nell' huomo dall' hora della sua concezzione, come leggiamo חילי' נא

הן בעון הוללתי ובחטא יחמחני אימי :
cioè : ecco io son generato in peccati. Il figlio dell' huomo esce da vna goccia puffolente : da qui si vede שם יד יחדיו נאלחו וגו' che noi tutti fiam refi fetidi, e non vie alcuno che faccia bene.

Schnuel. Mà i nostri sapienti non hanno scritto come si chiami questo יצר הרע ò peccato originale?

Menachem. Certo che si, l'hanno scritto nel libro סוכה דף בב ע"א . il peccato originale hà sette nomi : primilramente sichiama רע che significa male שנ' כי יצר לב האדם רע מנעוריו :

Schnuel. Questo già mi è noto da quel c' habbiam di sopra, è dalla נה gli altri nomi quai sono ?

Menachem. Eccoli, si chiama secundariamente ערלה ò prepuzio שנ' דברי יא ומלתם את ערלת לבבכם circoncederete il prepuzio del vostro cuore. In terzo luogo vien chiamato
mato

mato da' nostri sapienti טמא ò im-
 purità שנ' תהילי נא • לב טהור ברא לי
 : Creami ò Dio vn cuor mon-
 do e puro. Chiamasi anche in quar-
 to luogo שונא inimico, che tratta
 teco sempre hostilmente שנ' משלי כה
 ' אם רעב שנאך האכילו לחם וגו'
 a dire in Italiano: Se colui che t'odia
 hà fame, dagli da mangiar del pane:
 e se hà sete, dagli da ber dell'aqua.
 Questo spiegasi così nel libro לקח
 טוב בשאלה כה • אם רעב שונא הוה
 להחטיאך האכילו לחמו של תורה וכו':
 Se quest' inimico è famelico del tuo
 peccato dagli per cibo il pan della
 legge e per beuanda l'acqua della
 stessa legge e del timore diuino,
 all'hora corrai carboni accesi nel suo
 capo e farà grande la tua mercede
 e se cotesto maluagio inimico ti
 vien incontro conducilo nel בית
 ' ò in casa della dottrina e
 dell' orazione e Dio ti farà rimu-
 neratore,

Schnuel.

e peccaminosi discorsi e cattive operazioni, le quai cose son tutte contro la legge ed impediscono l'huomo dal poter conseguire האושר המקווה ò bramata salvezza e חלק לעה"ב che vale a dire l'heredità della vita futura, se non fa vera penitenza ò habbia peccato במזיד petulantemente, ò בפרוש contro sua volontà ò בשוגג per pura malizia.

Schnuel. Son forse anche peccati i cattivi pensieri e peruerse immaginazioni.

Menachem. Senza dubbio: non sapete ciò che i nostri sapienti di felice memoria hanno detto in יומא דף כט I pensieri diretti al peccato son più di gran lunga peccaminosi dello stesso peccato: così anche trouiamo nel libro מראה מוסר del peccato facciam penitenza mà de' cattivi pensieri non cene curiamo, ne proponiamo di farne penitenza veruna, quindi nasce

sce che i cattiuu pensieri sono assai più peccaminosi del peccato medesimo.

Schmuel. Mà che dobbiam dir de' בטלים è scherzi, di discorsi vani, de' giouchi, di carte, de' dadi e d'altri spassi, che paiono leciti?

Menachem. Tutte coteste cose seruono di remora all' huomo, per poter tener sempre fissi i suoi pensieri nel creatore e conseguentemente sono contro il precetto che dice: ואהבת אתה' אלהיך בכל לבבך ובכל נפשך וגו': secondo cui il beato Rè Salomone disse ne' משלי בכל דרכיך דעהו והוא ישר. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli addirizzerà i tuoi sentieri. Così anche i nostri beati sapienti han detto ne' פרקי אבות כל' tutte le tue operazioni deggiono essere indirizzate alla gloria di Dio אפילו מעשי של' cioè il mangiare, il bere, l'andare, il sedere, il parlare e simili,

E 2

perche

perche anche 'השי' hà comandato
 כמון ואהבה לרעך כמוך così l'huomo anche
 pecca se non procura בישובו של עולם
 ò d' edificare il mondo, ed è peccato
 infin che l'huomo viue nel mondo
 l'adoprar diligenza in altre cose, che
 nella legge, nelle buone operazioni,
 nella mercatura nell'arti ed altre fa-
 tiche co' quai il mondo può cauarne
 qualche ciuanzo.

Schmuel. Così deue Israelle
 soffrir quest' angoscie in essilio per i
 suoi graui e gran peccati.

Menachem. Sicuro ed è da do-
 lersi, si come 'השי' dice למה זה ירמיה
 חזק על שברך וגו' Perche gridi pe'l
 tuo fiaccamento? la tua doglia è
 insanabile. Io t'hò fatte queste cose
 per la grandezza della tua iniquità,
 perche i tuoi peccati sono accresci-
 uti. Sappiamo che Daniele, Noè
 e Giobbe furono sempre stimati da
 הקב"ה giustissimi e santissimi, come
 trouasi in יר פ' יג tutta via
 pei ò

però confessa Danielle i suoi peccati e quei del suo Israelitico popolo, come può vederfi ט דניאל doue è scritto פ'כ ועוד אני מדבר ומתפלל ומתודה : וכל ישראל עמי ישראל che tanto vale in Italiano : mentre io parlauo ancora, e faceuo orazione, e confessione del mio peccato, e del peccato del mio popolo d'Israelle. Iui nello stesso capitolo al versetto vndecimo confessa וכל ישראל עברו אור Legetelo voi nella vostra lingua Italiana.

Schmuel. Tutto Israele hà trasgredita la tua legge e s'è tratto indietro, per non ascoltar la tua voce: là onde è stata versata sopra noi l'efecrazione, e'l giuramento, scritto nella legge di Mosse, seruitor di Dio: percioche noi habbiam peccato contr' a lui.

Menachem. Quei dunque che non fan penitenza in questo mondo per i suoi peccati ed iniquità, senza du-

bio saran poi puniti nell' inferno, come dice יִשְׁעִיהֶם כִּדִּי וַיֵּצְאוּ וַיֵּרְאוּ בפגרי האנשי הפושעים כי הולעתם לא תמות ואשם לא תכבה והיו דראון לכל בשר: cioè in Italiano: Ed vſciranno, e vedranno i corpi morti degli huomini che ſaran proceduti diſlealmente meco: percióche il verme loro non morrà, e'l fuoco loro non farà ſpento: e ſaranno in abbominio' ad ogni carne. Coſi trouaſi anche: דְּנִיאוֹלִים יִבְּבוּ בִּבְנֵי אֱדֹמִים. Queſti ſaranno riſuſcitati לחרפות לדראון עולם ad ignominia ed ad infamia eterna.

Schmuel. Guai a noi, c'habbiam peccato. Piaceſſe a Dio che faceſſimo penitenza di vero cuore: mà come è poſſibile che l'huomo faccia adeſſo vna tal penitenza e laſci tutte le ſue preuaricazioni? come è anche poſſibile che faccia vn ſacrificio della ſua peruerſa inclinazione, come già per l'ianzi è ſtato inſegnato nel libro עֵר הַגְּבוּרִים:

Me-

Menachem. Quest' è vna cosa
c'ha dell' impossibile dalla parte de-
gli huomini : mà è possibile עת עזר
אלהי שישפיע עלן החוטא לשוב אליו :
quella di Dio , che fa scaturire il
suo diuino aiuto nel peccatore per
conuertirlo שנ' איכה ה' פ' כא השיבנו
: Conuertici a te', o
Signore , e ci conuertiremo ; come
proua יחזקאל לו פ' כה כו כז con הרד"א
doue hà detto Dio benedetto וזרקתי
עליכם מים טהורים וטהרתם וגו' :

Schmuel. Io subito lo leggerò
in Italiano ne' miei עשרים וארבע iui
si dice così : Spanderò sopra voi
dell' acque nette , e farete nettati :
io vi netterò di tutte le vostre brut-
ture , e di tutti i vostri idoli : e vi
darò vn cuor nuouo , e metterò vno
spirito nuouo dentro di voi : e remo-
uerò il cuor di pietra dalla vostra
carne , e vi darò vn cuor di carne ,
e metterò il mio Spirito dentro di
voi e farò che caminerete ne' miei

statuti, e ch' offeruerete, e metterete ad effetto le mie leggi. Benissimo mio Signor Dottore e Maestro, poiche 'וְהָאֵלֹהִים vuol farlo: attendere-
mo dunque solamente alle nostre vendite e compre ed alle cose di questo mondo, fin' a tanto che Iddio ci conuerta,

Menachem. Dio ci guardi da questo! mà Israele deue più tosto riuerentemente essere occupato nella lettura della legge, de' Profeti e de' Salmi e primieramente nella lettura del libro del Profeta Isaia, poiche in essi si contengono molte riprensioni e consolazioni colle quai dee commouerfi a far penitenza e deue costantemente pregar Iddio הַשִּׁיבֵנוּ ה' איכה come il Profeta Geremia ה' אוֹיֵכָה nelle sue lamentazioni hà priegato ed il Rè Daud di gloriosa memoria hà cantato ne' לֵב פָּסוּק יב. חהילי נא פסוק יב. טהור ברא לי אלהים ורח נכח חוש בקרבי:
O Dio, crea in me vn cuor puro, e
rino-

rinouella dentro di me vno spirito
diritto : e come anche hà detto ne'
תהילי' קמו פ' י' למדני לעשות רצונך כי
אחה אלהי רוחך טובה תנחני בארץ מישור :
Insegnami a far la tua volontà : per-
cioche tu sei il mio Dio : il tuo buo-
no Spirito mi guidi nella terra della
dirittura.

Schnuel. Che dobbiamo anche
fare di piu ?

Menachem. Geremia dice così
nelle sue lamentazioni נחפשה פ' מ' נחפשה
דרכינו ונחקורה ונשובה עד ה' :
Essami-
niamo le nostre vie , e ricerchiamle,
e conuertiamci al Signore : e simil-
mente questo Profeta hà lasciato
scritto nel suo vaticinio פ' גפ' י' אך
che tanto sona
in Italiano : Sol riconosci la tua ini-
quità : concio' sia cosa che tu habbi
commesso misfatto contr' al Signo-
re Iddio tuo. All'hora deue anche
il peccatore hauer בוש' כלמה ויגן
ribrezzo , vergogna e disgusto א'נ'

יִרְמְיָה לֹא פִי יח' שְׁמוֹעַ שְׁמַעְתִּי אֶפְרַי מִתְנַוֵּר
 יִסְרֵהֲנִי וְאוֹסֵר כַּעֲגֹל לֹא לִמֹּד הַשִּׁיבֵנִי וְאֲשׁוּבָה
 כִּי אַתָּה ה' אֱלֹהֵי : כִּי אַחֲרֵי שׁוּבִי נַחֲמַתְנִי
 וְאַחֲרֵי הוֹדַעִי סִפְקָתִי עַל יֶרֶךְ בּוֹשֶׁתִי וְגַם
 נִכְלַמְתִּי כִּי נִשְׁאַתִּי חֲדַפְתָּ נַעֲוֵרִי :

Schmuel. In Italiano l'intendo così: Io hò pure vdito Efraim, che si rammaricaua, dicendo: Tu m'hai castigato, ed io sono stato castigato, come vn toro non ammaestrato: conuertimi, ed io mi conuertirò: concioè sia cosa che tu sii il Signore Iddio mio. Percioche dopo che sarò stato conuertito, io mi pentirò: e dopo che sarò stato ammaestrato a riconoscermi, mi percotererò sulla coscia. Io sono confuso, ed anche suergognato: percioche io porto il vituperio della mia giouanezza. Ohi me, ohi me!

Menachem. E così l'huomo dee farsi *מִסֵּרָבִיל* *עֲנִי וְנֹכַח רוּחַ וְחָרָד עַל דְּבָרֵי ה'* miserabile, destituito d'animo e tremebundo per la diuina parola, come
 il

il Profeta Isaia hà lasciato dopo di se nel suo vaticinio al cap. LXVI. v. 2. e trouasi anche lo stesso ne' חילי נא • זבחי אלהי רוח נשברה לב נשבר : ונרכא אלהי לא תבזה : che vale a dire : I sacrificii di Dio sono lo spirito retto : O Dio, tu non isprezzi il cuor retto, e contrito : ed auanti si troua פ' י • השמיעני ששון ושמחה תגלנה עצמות : דכית Fammi vdire gioia, ed allegrezza : fà che l'ossa che tù hai tritate festeggino.

Schmuel. Mà di che cosa principalmente dee dolersi l'huomo in questa sua tristezza e miseria ?

Menachem. Dio buono che cercate di più ! Ascoltate ciò che dice il Profeta Geremia nelle sue lamentazioni al cap. III. v. 39. מזה יתאונן : אדם חי גבר על הטאיו : Perche si rammarica l'huomo viuente ? non per altro se non perche si rammarica della pena del suo peccato.

Schmuel. Mà non si deue restituire

tuire l'altrui preso per גזילה ò גזילה
cioè per rapina ò per furto ?

Menachem Senza dubbio, questa non è dimanda da farsi : poiche la penitenza vien descritta così in יחזקאל לג פ' וט' חבול ישיב רשע גזילה ישרם בחקות החיי' הלך לבלתי עשות עול חיה יחיה : לא ימור : che vale a dire in Italiano : Se l'empio rende il pegno e restituisce ciò ch' egli hà rapito, e cammina negli statuti della vita, per non commettere iniquità : di certo egli viuerà, non morrà. E da questo può anche comprendersi che deue restituire al suo prossimo la fama toltagli per malizia ò sminuitagli ingiustamente.

Schnuel. Hò inteso anche da גמרה che il יצר הרע ò peccato originale che sia, si chiami ערלה ò prepuzio. Non è la vera penitenza vna circoncisione ?

Menachem. Certo che si : e di questo cene certifica non solamente מרעה

ne' מרע' יו' דברים יא' פ' mà anche Geremia nella sua נבואה ס' ד' פ' א' ד' י' אם חשוב ישראל נאם יהוה אלי תשוב וגו': המלו לה' והסירו ערלת לבבכם איש יהודה : ויושבי ירושלי' וגו': Leggete vn poco in Italiano primieramente vna parte del primo versetto e poi il versetto quarto.

Schmuel. Nel primo versetto fino alla metà io trouo così: O Israel, se tui conuerti, dice il Signore, conuertiti a me: Siegue poi il versetto quarto ed in esso leggo di tal maniera: Huomini di Giuda, ed habitanti di Gerusalemme circuncideteui al Signore, e togliete i prepuzii del vostro cuore: che talhora l'ira mia non esca a guisa di fuoco, e non arda, e non vi sia alcuno che la spenga; per la maluagità de' vostri fatti.

Menachem. Di tal maniera dobbiam conoscere che questo יצר הרע è peccato originale sia vn prepuzio

turpe inanzi a 'הקבה e ne dobbiam ha-
uere horrore ed abominazione e ri-
mouerlo. Lo che vecca dolore ed an-
sietà לב ומכאוב per l'ira e l'indignazio-
ne diuina, come hà detto 'חילי דהמעה
קנ פ' יא' כי אפר' כלחם אכלתי ושקוי בבכי
: מסכתי מפני ועמך וקצפך : cioè a dire in
Italiano: poiche io mangio la cenere
come pane, e mescolo la mia beuanda
colle lagrime per la tua indegnazione,
e pe'l tuo sdegno. Ed insieme con
questo dee venir l'amor diuino nel
nostro cuore, se Israelle deue vera-
mente conuertirsi, come spero che
ciò debba succedere coll' aiuto diui-
no, poiche מרע"ה parla così ad Isra-
elle del tempo della sua conuersione.
דברי' ס' ל פ' וי ומל ה' אלהיך את לבבך
: ואת לבב זרעך וגו' :

Schmuel. In Italiano significa que-
sto: E'l Signore Iddio tuo circun-
ciderà il tuo cuore, e'l cuore della
tua progenie: accioche tu ami il
Signore Iddio tuo con tutto'l tuo
cuore,

cuore, e con tutta l'anima tua, affin che tu viua.

Menachem. Se dunque Israelle dee conuertirsi a Dio per viuere, non solamente la sua conversione non deue procedere da timore, mà ne anche da speranza di premio, bensì da vn' amore interno come hà detto אל תהיו פרקים ne' אנשינו איש סוכו כעבדים המשמשין את הרב על מנת לקבל פרס אלא היו כעבדי' המשמשין את הרב : ע"מ שלא לקבל פרס : che vale a dire : Non dobbiam essere a guisa di serui, che seruono i lor padroni per riceuer premio, mà come serui che seruono per puro amore senza speranza veruna di premio. E questo è quel, che c' incarica il Signore di seruirlo con allegrezza e sincerità di tutto il nostro cuore, che così sia.

פרק רביעי

מדבר א' מהתשובה שתהיה
 באהבת השם ולא מחמת מורא :
 ב' מיסורין קשין של משיח בן דור
 עבור עוונות בני האדם : מהתורה
 כלה וממדרשים והגדות
 נלקטים :

CAPITOLO IV.

Della penitenza, che dee
 primieramente farsi per pu-
 ro amor di Dio e non per
 timore : secondariamente
 de' graui dolori del Messia
 figlio di Daud per i pecca-
 ti degli huomini, lo che e
 raccolto dalla sacra scrittu-
 ra e da variî commen-
 tarii allegorici.

Schmuel.

Schmuel. Benche dunque Israelle habbia fin'adesso fatto penitenza per timore, con tutto ciò manca tutta via l'amor verso Dio. E come possiam far penitenza per amore nel tempo che portiam sopra di noi ה'קב"ה l'indignazione diuina e dobbiamo aspettarci dalla sua diuina colera ogni pena e dolore senza poterne vedere il fine fin che non ci conuertiamo a lui per amore e non pacifichiamo col mezzo della nostra conuersione la sua ira diuina. Anzi perche il יצר הרע ò peccato originale si troua in noi per tutt' il corso della nostra vita, perciò non adempiamo tutt' il contenuto della legge, poiche ne meno adempiamo quest' vnico precetto לא תחמוד ò non desidererai, e così siamo soggetti alla maledizione ed alla reprehensione che trouasi scritta nella כ פרשת בהקחי : כי חבא : Se frà tanto la maledizione ed ira diuina costantemente è

accesa sopra di noi ed è a guisa di rugito d'un leoncello, come trouasi ne' כפ' כפ' כפ' come possiam amar-
lo? se è irato contro noi e ci maledice fin tanto che ritorniamo a lui per mezzo d'una vera penitenza ed offeruiamo perfettamente il precetto ונתת לו לא ידעך: come possiamo amar' vn Dio sì terribile ò auuicinarsegli, come ci hà comandato d'amarlo di tutt' il nostro cuore e con tutta l'anima nostra senza verun' pensiero e desiderio cattiuo. Ecco che noi passiamo velocemente a guisa d'un torrente e periamo. Guai a noi c' habbiam peccato? מה נעשה che dobbiam fare! Se vogliam pregar Iddio per placar il suo sdegno, hò inteso che si troua scritto ne' Profeti (mà mi sono scordato il luogo doue possa trouarsi) i vostri peccati fanno vna siepe trà voi e'l vostro Dio e nascondono la sua faccia acciò non possa intenderui.

Menachem.

Menachem. Così è, lo confesso con mio dolore. Questo versetto trouasi נט' ישעי' e certamente אם עונותי se Dio riguarda i nostri peccati, chi sarà quello o Dio, che potrà resistere e star saldo inanzi al suo giudicio, come leggesi ne' ג' פ' ה' ה' Dice bene il versetto כי עמך הסליחה stà nelle tue mani il perdono; mà ciò s'intende solamente di quei che fanno vna vera penitenza, mà se l'huomo non si conuerte הקבה' affila la spada e tende il suo arco, come trouasi scritto ו' ה' ה' Chi può resistere inanzi alla sua ira? Chi può si resistere, dico, alla comparsa dell' ira sua fulminante: la sua scandescenza è dilatata a guisa di fuoco e fà tremare i monti e struggere i colli dice נחום הנביא ס' א' פ' ה'

Schmuel. Or mi dica vn poco caro mio Signor, Dottore e Maestro, come possiamo amare vn Dio sì sdegnato



sdegnato e sì terribile e far vna vera penitenza per amore e come ciè possibile che potiamo durare ! Doue, doue refteremo, mentre Dio non ascoltar nemmeno le nostre preghiere.

Menachem. Non temete voi Dio e non tremate per le sue minaccianti parole ? Non potete dir' a הקב"ה con verità ומומשפטיך סמך מפחדך בשרי ומומשפטיך יראתי : La mia carne si raccapriccia tutta per lo spauento di te, ed io temo de' tuoi giudicii, come dice דוד המלך עליו השלום תהילים קיט פסוק קך :

Schmuel. Certo che si מורי אדוני temo Iddio e tremo pur troppo inanzi a lui.

Menachem. Non volete credere volontieri alla sua santa legge e far la sua volontà.

Schmuel. Questo sì : solamente vorrei che non mi fosse sì terribile nella scandescente sua colera.

Menachem. סוד ה' ליראיו Il Signore dà a conoscere il suo consiglio e'l suo

fuò patto, a quelli che lo temono
 • תהילי' כה Non lo pregate di tutto
 cuore ויבאני חסדך ה' תשועתך כאמרתך
 Auuenganmi le tue benignità, o
 Signore: e la tua salute, secondo la
 tua parola תהילים קיט פ' מא :

Schmuel. Signorfi, questo diman-
 do e nelo priego di tutto il mio cuo-
 re e con tutte le mie forze: mà pia-
 cia al cielo, che m'effaudisca!

Menach'em. Ascoltate dunque voi
 חי e quei che temono anche
 Iddio trà gl' Israeliti ciò che dice
 רשב"י בספר הזוהר פרשת ויקהל דף פרה
 דפוס קרימונה e דף שמו דפוס זולצבאך:
 ed hà insegnato nel ריב
 ch' il Messia habbia gridato dicendo
 כל מרעין כל כאבין כל יסוריהון דישראל
 דיתתן (עליה) וכלהו איתין עליה ואלמל
 דאיתו אקל מעליהו דישראל ונטיל עליה
 לא הוי בר נש דיכיל למסכול יסוריהון דישראל
 על עונשי דאורייתא: הה"ד אכן חלינו הוא
 : cioè a dire in Italiano:
 Tutte l'infermità, tutti i dolori e
 tutti

tutti i tormenti passeranno in lui, cioè nel Messia e tutti anche son già passati in lui, e se non hauesse sollevato Israele da questo peso, e non se lo fosse indossato non vi sarebbe huomo veruno che potesse soffrire tutti i tormenti d' Israele in pena della legge violata, come vedesi scritto: Veramente egli hà portati i nostri langori e s'è caricato delle nostre doglie.

Schmuel. Doue trouasi questo כִּי הָיָה ch' il מָשִׁיחַ citta qui, ch' il Messia hà preso in se tutte le nostre infermità.

Menachem. Coteſto versetto trouasi נִגַּח יֵשׁוּעַ doue il Profeta dice: פֶּה דֹהוּי אֶבְרָהָם חֵלְנוּ הוּא נִשָּׂא וּמַכְאוּבֵינוּ: סִבְלָם וְגו' Leggete vn poco voi questi versetti in Italiano.

Schmuel. Nella mia lingua vernacula s'intendon così: Veramente egli hà portati i nostri langori, e s'è caricato delle nostre doglie: mà noi
hab-

habbiamo stimato ch' egli fosse percosso, battuto da Dio, ed abbattuto: mà egli è stato ferito per i nostri misfatti e fiaccato per le nostre iniquità: il castigamento della nostra pace è stato sopra lui: e per i suoi liuidori noi habbiamo riceuuta guarigione? Noi tutti erauamo erranti, come pecore; ciascun di noi s'era volto alla sua via: mà il Signore hà fatta auuenirsi in lui l'iniquità di tutti noi. Egli è stato oppressato, ed anche affitto: e pur non hà aperta la bocca: è stato menato all' uccisione, come vn agnello; ed è stato come vna pecora mutola dauanti a quelli che la tofano, e non hà aperta la bocca.

Menachem. Non possiam dunque amare Iddio se crediam questo con timore, che ci habbia concessa questa singolarissima grazia ed habbia sofferto che tutte le pene mertate per i nostri misfatti ridondino nel Messia?
e spe-

e specialmente, se ci inoltriamo a
 confiderare ciò che si troua ne' ספרי
 א"ר יוסי הגלילי צא ולמד זכות של מלך
 המשיח ושכרון של צדיקים מאדם הקדמוני
 שלא נצטוו לו אלא מצוה אחת בלא תעשה
 ועבר עליה ראה כמה וכמה מותות נקנסו
 לו ולדורותיו ולדורו דורותיו עד סוף כל
 הדורות וכי איזו מדה מרובה מדת השוב
 או מדה הפורענות הוא אומר מדת השוב
 מרובה ומדת הפורענו' מעושה: ומלך המשיח
 המתענה והמצטער בעד הפושעי' שנאמר
 והוא מחולל מפשעינו וגו' על אחת כמה
 וכמה שיוכה לכל הדורות כלן הה"ד וה'
 : הפגיע בו את עון כלנו: Ciò in Italiano
 significa: Dicea il Rabbino Giosè
 Galileo: imparate a conoscere, qual
 sia il merto del Rè Messia, e quale
 la remunerazione de' giusti, che pos-
 sedono pe'l primo huomo, a cui non
 fù imposto ch' vn sol commanda-
 mento לא תעשה non farai, ed egli lo
 trasgredi. Considerate quante sorti
 di morte gli furono imposte per pe-
 na assieme con tutte le famiglie fino
 alla

alla fine del mondo. Ditemi quale attributo di Dio sia maggiore, quello di beneficiare ò quello di punire e vendicare? Certo confesserete, che l'attributo di beneficiare sia maggiore in Dio di quello di punire e vendicare. Essendosi dunque il Rè Messia indossate tutte le pene e tutti i tormenti ed hauendo patito per i malfattori come vedesi scritto: Fù suenato per i nostri peccati: quanto più giustificherà e saluerà tutte le famiglie insieme. E tutto questo si troua scritto: E Dio gli hà fatto auuenire l'iniquità di tutti noi. Nel חַרְוֹת הַחַיִּים l'ultime parole sono interpretate כִּלְשֵׁן חַרְוֹת יֵשׁוּעַ נִגְפָה פ' ה' da כלשון חרבות ישי' נגפ' פ' ה' וכן קדם ה' הוה רעוא למשבק חובא: così: ed appresso Dio era beneplacito di perdonare tutti i nostri peccati per lui. Quant' a me stimo che ci sia possibile di amare Iddio di tutto il nostro cuore e con tutte le nostre forze se siam fatti certi di questo.

E

Schmuel.

Schmuel. O ficuro, se fossimo certi di questo, all'hora le nostre menti si commouerebbero mediante l'aiuto diuino per amar lui nostro Signore e Dio di tutto il nostro cuore per cotal beneficio. Mà i nostri הרשונים le sopra dette parole citate da Isaia al cap. LIII. l'hanno spiegate פה אחר del Rè Messia?

Menachem. ר' אלשך ז"ל scriue così nel suo commentario sopra Isaia e particolarmente in cotesto capitolo הנה ר"ל קיימו וקבלו כי אל מלך המשיח ידבר: Questo in Italiano significa: Ecco i nostri sapienti di gloriosa memoria l'han confermato d'vna medesima bocca e l'han riceuuto come vna tradizione fatta di viua voce, che ciò il sudetto Profeta intenda del Rè Messia.

Schmuel. Non si troua anche qualche cosa circa questo particolare nella גמרא:

Menachem. Certo che si: cercheremmo

cheremmo solamente nel משכתו
: סנהדרין פרק חלק דף צה ע"ב :
Leggetelo voi stesso.

Schmuel. אמר רב לא איברי עלמא
אלא לדור אמר שמואל למשה ור' יוחנן אמר
למשיח מה שמו רבי שילא אמרי שילא
שמו שנ' עד כי יבא שילא רבי ר' חנינה
אמרי חנינה שמו שנא' אשר לא אתן לכם
חנינה ויש אומרי' מנחם בן חזקיה שמו שנ'
כי רחק ממני מנחם משיב נפשי ורבנן אמרי
חיוורא רבי רבי שמו שנא' אכן הלינו הוא
נשא ומכאובינו סבלם * ואנחנו חשבנוהו
: גנוע מכה אלהים ומעונדה :

Menachem. Non l'intendete che
qui si cerca , qual sia il nome del
Messia. Vno risponde d'vna ma-
niera , l'altro d'vn'altra : mà i dot-
tori dicono , che si chiami רבי חיוורא
רבי leproso della casa di Rabi, come
la scrittura parla in Isaia al cap. LIII.
Veramente egli hà portati i nostri
langori , e s' è caricato delle nostre
doglie : mà noi habbiamo stimato
ch' egli fosse percosso , battuto da

Dio ed abbattuto. Leggete anche
iui עא' ריב"ל :

Schmuel. ריב"ל אשכחיה לאליהו דהו
קאי אפיתחא דמערתא דרשב"י אמר ליה
אחיבא לעלמא דאתי א"ל אם ירצה האדון
הזה אריב"ל שני' ראיתי וקול שלשה שמעתי
אמינא ליה אימתי אתי משיח אמר ליה ויל
שייליה לידידיה והיכא יתיב אפתחא דרומי
ומאי סמינה יתיב ביני עמי טובלי חלמי' :

Questo l'intendo così, ch' il Rabbino
Giosua figlio di Leui trouasse il Pro-
feta Elia, che itaua alla porta della
spelunca del Rabbino Simeone figlio
di Giochai, e gli dicesse, non en-
trerò io nella vita eterna, all'hora
gli risposè il detto Elia, se vuole
questo Signore. Il Rabbino Giosua
figlio di Leui diceua: io hò veduto
duoi ed vdiua la voce di trè huomi-
ni; all'hora io gli soggiungeuo:
quando verrà il Messia? egli però
rispondea: và ed interrogalo tu
stesso. Mà io gli dimandauo, doue
si trouasse? all'hora dauami per ri-
sposta,

spostà, oh' ei si trouasse alla porta di Roma. Che segno hà? Sede trà i poveri, che portano l'infermità.

Menachem. Leggete anche la spiegazione רשי' טובלי וכו' :

Schmuel. טובלי חלאים מנוגע' והוא נמי מנוגע דכתיב והוא מחולל מפשעינו : 'quelli che portano l'infermità, che vale a dire, quei che sono perseguitati ed il Messia medesimo è perseguitato come trouasi scritto: egli è stato ferito per i nostri misfatti, ed in vn' altro luogo: egli hà portato le nostre infermità e langori.

Menachem. Da questo potete conoscere mio caro fratello che i nostri התלמוד habbiano inteso cotesto vaticinio del Rè Messia.

Schmuel. E רשי' nel suo commentario sopr' Isaia spiega anch' egli di tal maniera?

Menachem. Nel commentario sopr' Isaia spiega bene רשי' assieme

col 'רַק questo vaticinio d'Israelle, che debba soffrire molte angustie nella sua prigionia, mà io son di parere, che questi duoi Dottori habbiano voluto insegnarci, come dobbiam rispondere a' religiosi e superargli, quando volessero persuaderci il culto dell'imagini e l'adorazione de' Crocifissi rappresenti il Messia che hà patito per i nostri peccati. Così dobbiamo con tal spiegazione rintuzzar le ponte delle loro fallacie, affinche ci lascino vna volta in riposo colla loro idololatria. E su questo riguardo non rigettiamo la spiegazione de' 'הַחֲכָמִים הָרַאשׁוֹנִים che hanno inteso questo vaticinio del Messia figlio di David. חַשׁ וְשָׁלוֹם habbiam veduto che 'פִּירו' nel 'רִשִׁי' וְל' habbiam letto di sopra, hà egli stesso spiegate queste parole del Rè Messia, e penso che cotesta sia 'פִּי קִרְבָּ לְאַמָּה la spiegazione più verisimile, che il Messia sia
 stato

stato percosso e ferito per i peccati d'Israelle.

Schmuel. Così i nostri sapienti di felice memoria conobbero fin da principio, ch' il Rè Messia doueua patire dolori?

Menachem. Certo che si: vedete anche qui nello פרק חלק cioè che אלכסנדר il Rabbino Alessandro sopra ישעי' יא doue si tratta parimente del Rè Messia, hà detto. E leggetelo voi מלמד:

Schmuel. שהשעינו מצו' ויסורין כרחי'

Menachem. Il senso è questo, che הקב"ה habbia caricato il Rè Messia di precetti e di dolori, della maniera giustamente che vien caricata vna rota da molino. Vogliamo anche vn poco cercare il מדרש רות doue mi pare, che in vn certo versetto si troui, che Boas habbia detto a Ruth: גשי הלום וגו' Accostati e mangia del mio pane e bagna il tuo

boccone d' acceto. Iui il מדרש spiega così, come voi stesso potete leggerlo מדבר :

Schmuel. על מלך המשיח גשי הלום קרוב למלכות ואכלת מן הלחם זה לחמה של מלכו' וטבלת פתך בחומץ אלו יסורין שנ' והוא נחולל מפשעינו מדכא : Io quant' a me l'intendo così : Il מדרש nota questo nel versetto, e dice ch' il verso parli qui del Rè Messia. Accostati qui, quasi volesse dire al regno e mangia del pane del regno e bagna il tuo boccone nell' acceto che raffigura i dolori e le passioni del Rè Messia come si vede scritto : egli è stato ferito per i nostri misfatti e fiaccato per le nostre iniquità.

Menachem. A questo luogo s'appartiene ancora ciò che habbiam già letto nel ילקוט חלק ב' שנט' che i padri del mondo debban parlare al Rè Messia e dirgli, benché noi fiam tuoi padri, tutta via tù sei migliore di noi,

noi, perche tu hai sofferto i peccati
de' nostri figli e son venute sopra di
te molte graui ed amare passioni
Leggete anche iui התחיל הקבה
Dio si sia confederato col Rè Mes-
sia e quai condizioni gli habbia fatte.

Schmuel. התחיל הקבה עמו כשבראו
אמר ליה הללו שגנוזי אצלך עונותיהם
עתידים להכניסך בעול ברזל ועושי אותך
כעגל הזה שכהו עיניו ומשנקין את רוחך
בעול וכעונותיהם של אלו עתיד לשונך
להדבק בחכך • רצונך בכך אמר משיח
לפני הקבה רבנו של עולם שמוא אותו צער
שנות רבו' הב' • א"ל הקבה חייך וחיי
ראשך שבו עזרתי עליך אם נפשך עצברה
אני מרדן מעכשיו : אמר לפניו רבנו
של עולם בגילת לבי ובשמחת לבי אני
מקבל עלי • על מנת שלא יאבד אחד
מישראל • ולא חיים בלבד יושעו מימי
אלא אף אותם שגנוזי כעפר • ולא מתים
בלבד יושעו בימי • אלא אף אותן פתים
שמנתו כמות אדם הראשון עד עכשיו •
ולא אלו בלבד אלא אף נפלים : ולא נפלים
בלבד אלא אף על מי שעלתה על דעתך
להבראות

להבראות ולא נבראו כך אני רוצה ובכך
אני מקבל :

Menachem. Qui vedete dunque il confederamento stabilito trà Dio ed il Rè Messia, e le condizioni che gli furono fatte : cioè, doppo d'hauerlo creato gli disse : quei che si sono nascosti appresso di te ti condurranno sott' vn giogo di ferro per i loro peccati e ti renderanno simile ad vn vitello, il cui volto è maccilente. E renderanno addolorati i tuoi respiri sotto cotai pesantissimo giogo e per i loro peccati la tua lingua s'attacherà al tuo palato. Ne sei contento ? All'hora il Messia rispose a Dio : O dominatore di tutto l'universo, tali ansietà e passioni dureranno molti anni ? All'hora Dio gli disse : è sì vero come è vero che tui viui, che non hò costituito per tali passioni e dolori altro tempo che vna sola settimana. Mà quando l'anima tua fosse contristata per cotesta
mia

mia determinazione, gli torrò da mezzo in vn batter d'occhio. A cotesti accenti subito il Messia soggiunse: Dominatore di tutto quest' vniuerso, piu che di buona voglia e con total piacere del mio cuore m'adosso cotesto giogo, mà con tal condizione però, che ne men' vno dell' Israelitico popolo debba perire. E non solamente debbano salvarsi quei che viueranno al mio tempo, mà anche quelli che saranno sepolti sotto terra. E non solo deuono esser salui i morti al mio tempo mà anche coloro che son morti al tempo del primo huomo fino al presente e ne meno questi soli mà anche quei che son nati fuori di tempo deggiono salvarsi al mio tempo. Anzi non solamente quei, che son nati auanti tempo, mà anche coloro tutti, che ti piacerà di creare ed adesso non sono creati. Questo è il mio compiacimento e sotto questa condizio-

ne prendo in me il graue giogo di tanti dolori e passioni.

Schnuel. Se dunque la cosa passa così, non si salueran tutti gl' Israeliti, sia che facciano penitenza o nò?

Menachem. חס וחלילה • לא זו הדרך
la cosa non si deue intender così, poiche se l'huomo non si conuertirà, Dio affilerà la sua spada come si legge ne' חזקת חלילים : פ' יג. ma ciò dee intendersi se Israelle farà legitima penitenza di tutto il suo cuore e con tutte le sue forze, lo che possiam far' ancor noi mediante il diuino aiuto per puro e sincero amore poiche Iddio hà stabilito tal confederazione col Rè Messia ed egli anche la riceuette con summo amore e grandissima pazienza per saluare tutto l'Israelitico popolo. E perche Dio dunque costituì vna sola settimana alle passioni del Messia, come habbiam gia letto nel ילקוט così segue
poco

poco doppo nello ſteſſo ילקוט • עמרו • come voi ſteſſo potete leggerlo.

Schmuel. אמרו שבע שבן דוד בא בו
מביאין קורות של ברזל ונותנים על צוארו
עד שנכפף קומתו והוא צועק וכוכה ועולה
קולו למרום אמר לפניו רבש"ע כמה יהיה
כחי כמה יהא רוחי וכמה יהא נשמתי וכמה
יהא איברי לא בשר ודם אני : על אותה
שעה היה דוד כוכה ואומר יבש כחרש
Forſe queſto teſto hà
queſta ſignificazione : Si dice che
in quella ſettimana , in cui deue pa-
tire il Meſſia , ſi porteranno trauì
di ferro , e glieli porranno ſu'l col-
lo fino a tanto che reſti piegata la
ſua altezza, ed egli all'hora ſi lamen-
terà e piagnerà amaramente e la di
lui voce aſcenderà fino al cielo , e
dirà inanzi a Dio : Dominatore di
tutta coteſta machina mondiale, qual
è la mia virtù e qual è il mio ſpirito
e che coſa è il mio reſpiro , che co-
ſa ſon le mie membra non ſon io
compoſto di carne e di ſangue ? E

ciò si riferisce a questo che David piangendo disse : la mia virtù è secca come vn pezzo di pignatta etc.

Menachem. Leggete anche ciò, che trouasi iui del Messia.

Schmuel. שבכל יום ויום היו מחרקין שניהם ומרמזין בעיניהם ומנענין בראשיהם ומפטירין בשפתותיהן שנ' כל ראי ילעיגו לי יפטירו בשפה יניעו ראש וכל המזמור :
In Italiano : che di giorno in giorno fremeron co'denti batteron gli occhi , voltaron la testa ed apriron le labbra. Mà che Salmo è questo, che vien qui citato ?

Menachem. E il Salmo כב de' תהילים che comincia למנצח על אילת-השחר מזמור לדוד : אלי אלי למדה עזבתני : Tutto questo Salmo s'intende qui del Messia nel מדרש ילקוט ישעי"ס e primieramente citasi כ"ב come s'intende in Italiano ?

Schmuel. S'intende così : Chiunque mi vede si beffa di me, mi stende il labbro , e scuote il capo.

Menachem.

Menachem. Leggete finalmente di più il לקוט תהילים תרכ סמוך לסוף il משכתי וכולי qui notate הדף:

Schmuel. משכתי מן היסורין ר' הונא בשם ר' אחא ג' חלקים נתחלקו היסורין: אחד לדוד ולאבות וא' לדורנו וא' למלך המשיח: הה"ד והוא מהולל מפשעינו מוכא וגו': Questo non posso ben' intenderlo: di grazia mi perdoni, se m'auanzo a priegarla d'hauer la bontà di spiegarmelo vn poco.

Menachem. Iui trattasi primieramente nel לקוט del ו פ' ne' תהילים oue si troua ואני נסכתי מלכי e viene interpretato così: quasi che Dio benedetto dica: io l'hò cauato dalle passioni. E citasi anche ר' הונא che dice בשם ר' אחא i dolori si son diuisi in trè parti, vna parte appartiene a Dauid e finalmente al Messia la terza, come si troua scritto: ישעיה נג: egli e stato ferito per i nostri misfatti e fiaccato per le nostre iniquità. Iui vedete assai mio caro fratello da tutte

tutte queste cose che i sapienti già fin da primi tempi intesero che il Messia figlio di David, debba patir dolori per tutti i nostri חטאים ועונות e ch' il פרק נג in Isaia debba intendersi del Messia. Costo capitolo non conuiene ne meno in tutte le sue parti a nessun' altro che al solo Messia.

Schmuel. Mà perche non conuiene ad Israele ?

Menachem. Se douesse intendersi d' Israele c' habbia sofferto le pene ed i peccati degli altri huomini, queste parole : אכן חלינו הוא נשא : Veramente hà portato le nostre infermità etc, non douerebbero esser דברי הנביא ò parole del Profeta mà דברי אומות ò parole delle genti.

Schmuel. Pare anche che possano esser parole delle genti, perche dice le nostre infermità בלשון רבים ò in plurale : mà il Profeta fu יחיד ò vn solo, come potrebbe dunque dire חלינו

חלינו nostre infermità, come se fossero infermità di molti huomini.

Menachem. Ascoltate di grazia אהי Danielle non era ancor' egli ò vn solo e pure dice nella sua orazione, che fece al' בלשן רבי' nel confessare i suoi peccati חטאנו noi habbiamo peccato ועוינו habbiamo commesse molte iniquità והרשענו fatte molte opere male ומרדנו ci siamo ribellati. Qui vediamo dunque chiaramente che Danielle parla di se e del suo popolo, come egli medesimo dice dipoi ed in tal maniera spiega il testo mentre dice al' כ' ועוד אני מדבר ומתפלל ומתודה חטאתי וחטאת עמי: ישראל: mentre io parlauo ancora e faceuo orazione, e confessione del mio peccato e del peccato del mio popolo Israele.

Schmuel. Così anch' io vò pregando, poiche dico ברוך אתה ה' אלקינו benedetto sia Dio il nostro Dio mio Dio e Dio del mio popolo d' Israele.

Me.

Menachem. Che importa dunque adesso, che Isaia Profeta habbia parlato parimente : בלשון רבים. Veramente egli hà portato le nostre infermità, e poco dopo : è stato piagato per i nostri misfatti. כלומר per i miei peccati e per i peccati del mio popolo.

Schnuel. Hò vdito che ne' Profeti le persone souente si cambino, e che hor si faccia parlar vna persona ed hor' vn' altra, senza che si faccia vn' espressa menzione della persona, che parla.

Menachem. Egli è vero : niente di meno però possiam dallo stesso discorso e dalla costruzione delle parole, come anche dalle circostanze a bastanza conoscere chi sia, chi parla : però non dobbiamo aggiungerui niente di proprio capriccio, ò dire, questo ò quello dice così. Il ciel cene guardi, poiche משליל פ' ו' אל תוסף dice ne' שהמע"ל

על דבריו פן יוכיח בך ונחזרה :

Schmuel. Cid in Italiano s'intende così : Non aggiugnere alle sue parole : che talhora egli non t'arguisca , e che tu non sii trouato bugiardo.

Menachem. Il senso dunque è questo : quando שלמה המלך dice אל non aggiungere, che vale a dire, guardati di non aggiungere qualche cosa alle di lui parole cioè alle parole di Dio , essendo tutta la legge parola di Dio viuento , non habbiamo veruna autorità di aggiungerui niente על פי שכלנו אפי' קוצי של יד ne meno dobbiamo allegare nessuna proua con dire, questo ò quello hà detto questo , se non potiam confermarla col פשוט המקרא e פסוק , poiche se fosse permesso che cadauno בן אדם di proprio capriccio hauesse il potere di trouar qualche cosa , non sapremò all'auuenire ciò , che doueremmo credere e non credere, essendo

sendo che ci resterebbe sempre il dubbio che potessero esser parole di qualche huomo מלא שגרות o pieno d'errori, come lasciò scritto דהמש"ה quando non ne fossimo tutt' affatto chiariti da' דברים משמע e dal loro senso proprio: ed e secondo questo tutto anche ne' Profeti ה' fosse incerto e dubbio. Che doueremmo dunque credere, e come le parole di Dio viuente potrebbero seruire di lume a' nostri piedi e di chiarezza ne' nostri sentieri come trouasi ne' תהלים קיט פ' קה:

Schnuel. Si troua: ישעיה נב פ' שו: In Italiano non s' intende così? di tal maniera farà parlare molti popoli?

Menachem. לא היה ולא נברא Questo è apertamente falso: la voce יה in tutte le sacre bibie non vuol dir *parlare* ed הוה non significa mai *far parlare*, e quando anche in qualche luogo si trouasse interpretata così, resterebbe

resterebbe però sempre vn gran dubbio se si potesse pigliare in tal senso non solamente פירוש המלור secondo il senso letterale, mà anche פ'י הפסו' secondo il contenuto del testo, particolarmente per non essere questa la sua משמע e פ'י ò spiegazione ed interpretazione. Dato anche che questa voce ירה significasse parlare, tutta via però non si potrebbe dedurre da questo, che i gentili douessero parlar ciò che si troua al cap. LIII. seguente, altrimenti potrebbero dire ciò che voleessero. E poi anche non siegue subito dopo queste parole כן יזה גוים רבים il capitolo LIII. : mà prima si troua יקצו מלכ' פיהם כי אשר לא ספר להם : ראו ואשר לא שמעו החבוננו : In Italiano : i Rè si tureranno la bocca sopra lui : percioche vederanno ciò che non era giammai non haueano udito. Se dunque ciò che siegue di poi nel capitolo LIII. s'intendesse
come

come proferito da' gentili, si douerebbe anche aggiungere di puro capriccio : וַיֹּאמְרוּ הַגּוֹיִם i gentili lo diranno : mà il senso letterale e lo stesso testo non vuol questo, e non è lecito in nessuna maniera di aggiungerui niente e nessuno al mondo hà potestà di farlo, come habbiam di sopra prouato ne' prouerbi.

Schmuel. Poiche dunque dobbiam necessariamente lasciare quest' aggiunta, il senso senza dubbio veruno legitimo è questo, che quando il Profeta Isaia dice qui בְּרוּחַ הַקּוֹדֶשׁ Veramente egli hà portato i nostri langori, s'intendano i suoi e quei del suo popolo d' Israele. Secondo questo non può colui, che hà portato i langori d' Israele essere lo stesso Israele, mà deue assolutamente essere ed intendersi vn' altro.

Menachem. הקנה בעצמו Lo stesso Dio dice in questo capitolo LIII. וּבְדַעְתוֹ יֵצְדִיק צְדִיק עֲבָדֵי לְרַבִּים וְעוֹנוֹתָם

: הוּא יִסְבּוֹל : cioè a dire in Italiano :
 il mio Seruitor giufto ne giuftificherà molti per la fua conofcenza, ed egli fteffo fi caricherà delle loro iniquità. Questo trouafi nel פ' יא ed al יב א' dice וְהוּא הִשָּׁא רַבִּים נֶשָׂא :

Schmuel. Questo è interpretato così: è ftato annouerato co' trasgrefori, ed hà portato il peccato di molti.

Menachem. Dio dice questo dello fteffo עֶבֶד ò feruo, di cui f'è trattato fin' hora, c' habbia portato le noftre infermità e fia ftato trucidato per i noftri misfatti. Mà דַּקְבָּה' שְׁהוּא Dio, ch'è vn Dio che non può ne fa mentire, non potrebbe dir questo con verità d' Ifraelle, poiche בְּרַצְוֹן se Ifraelle offerua tutti i precetti, lo renderà לְרֹאשׁ ò capo di tutte le genti, come fi troua nel פ' יג fino al פ' א' nel דְּבָרִים כה legge così: Il Signore ti metterà in capo,

capo, e non in coda : e non sarai
 giammai se non aldisopra , e non
 aldisotto ; come voi medesimo po-
 tete leggerlo in altro tempo con vo-
 stra maggior commodità, ma se Is-
 raelle non si mostra vbbidente alla
 voce di Dio ne adempisce i suoi co-
 mandamenti e statuti, che si troua-
 no scritti בחורה Dio gl' inuia tutte le
 pene e tutte le maledizioni הכתובים
 בחורה come pure trouasi lo stesso
 nella : פרשת כי חבא : E se dunque la
 cosa passa così, che Israelle trasgre-
 disca la legge ed i precetti, Dio gli
 darà מה חועק על שבך אנוש מכאובך על
 רוב עונך עצמו הטאתך עשיתי אלה לך :
 Perche gridi pe'l tuo fiaccamento ?
 la tua doglia è insanabile. Io t'hò
 fatte queste cose per la grandezza
 della tua iniquità, perche i tuoi pec-
 cati sono accresciuti. ירמיה ל פ' טו
 Se poi Israelle si conuerte e fa peni-
 tenza di vero cuore, Dio vuol far-
 gli del bene, accrescerlo e via più
 che

che non hà fatto a' suoi maggiori e
 porrà la maledizione ne' nemici d'
 Israele, come apparisce דברי' ל מ'פ'
 ה ער נ :

Schmuel. Stante dunque tutto
 questo, לגמרי ò assolutamente non
 si può dire, che Israele secondo il
 parlar di Dio habbia portato i pec-
 cati e le pene di tutti gli huomini,
 ed anche attualmente le porti e deb-
 ba portarle all' auuenire. Ateso
 che consideriamo come vogliamo,
 ò che Israele adempisca la legge ò
 nò : se il primo non deue del certo
 per l'ingiustizia degli altri huomini
 patire afflizioni, tormenti ed ansie-
 tà, ne essere annouerato tra malfat-
 tori e scelerati, che debba portare
 i peccati di molti, mà Dio lo consti-
 tuirà capo degli altri huomini : s' il
 secondo, non eui dubio veruno che
 debba patire tutte le pene e tutte le
 maledizioni per i suoi proprii pec-
 cati ירמיה ל טו all'hora non può por-
 tare

tare i peccati e le pene degli altri
 אין חבוש מחיר עצמו מבית האסורים :
 stante che vn prigioniere legato non
 può liberarsi da' legami e dalla prig-
 gione : ma se Israelle fa vera peniten-
 za non dourà portare ne i suoi ne i
 peccati degli altri, come habbiam det-
 to di sopra. Poiche se questo fosse
 che guadagno farebbe Israelle colla
 sua penitenza, più tosto si vede il con-
 trario, poiche gli sarà di consolazio-
 ne il vederfi beneficato da Dio più
 de' suoi maggiori per virtù della sua
 penitenza, e che Dio porrà la ma-
 ledizione trà suoi inimici, come s'è
 poco auanti toccato דבריו ל pure di-
 ce lo stesso Dio ישעיה נג che il suo
 seruo porterà i peccati di molti e sarà
 aggregato a' malfattori : perciò que-
 sto עבד ה seruo di Dio non dee esse-
 re il popolo d' Israelle. E ciò è
 chiaro senza contradizione veruna.
 Mà resta anche il luogo ad vna di-
 manda, come si possa prouare che
 non

non debbasi intendere per colui, che porterà i nostri langori niun' altro che il Messia figlio di Dauid.

Menachem. Il Profeta dice פ' ו' כלנו כצאן חעינו איש לדרכו פנינו וה' הפגיע בו את עון כלנו :

Schmuel. In Italiano s' intende così : Noi tutti erauamo erranti, come pecore : ciascun di noi s'era volto alla sua via : mà il Signore hà fatta auuenirsi in lui l'iniquità di tutti noi.

Menachem. Qui il Profeta confessa che tanto Israelle quanto gli etnici siano pecore smarrite e trauianti e che Dio habbia imposto tutti i lor peccati ad vno separato da tutti quei che sono pecorelle smarite. Così questo non può essere altri che vn sol pastore di cui הקבה ha detto כג והקימותי עליה רעה אחד ורעה אתהן את עבדי דוד הוא ירעה אות' והוא יהי' להלך רעה :

Schmuel. In Italiano viene spiegato

gato così: Susciterò sopra loro vn Pastore, che le pasturerà: cioè, Daud, mio seruitore: egli le pasturerà, e sarà loro per Pastore.

Menachem. Questo Pastore dunque dee senza dubio veruno essere il Messia figlio di Daud, poiche a' suoi giorni Giuda sarà aiutato, come trouasi וְיִשְׁמַח בְּיִשְׂרָאֵל כִּי פֶ' e Daud figlio di Giesse son già molte migliaia d'anni che è morto con tutti i suoi parenti. E perche il Profeta Isaia chiama tutto Israele e gli etnici assieme pecorelle smarrite e separa chiaramente quello, a cui Dio impone le pene di tutti i loro peccati, da tutti questi: quello certamente a cui viene imposta da Dio la pena di tutti i loro peccati, non deue essere altro che l' vnico lor Pastore, cioè il Messia figlio di Daud, perche non resta nessun' altro trà tutti gli huomini, essendo tutti gli altri annouerati trà pecorelle smarrite.

Schmuel.

Schmuel. Tutto questo non conuiens orse bene al Messia per tutt' il capitolo, quando anche riguardiamo ciò che hà detto auanti e dopo lo stesso Profeta?

Menachem. Che dimanda è questa? בכלל ובפרט e chiaro come il sole di mezzo giorno, che si parla particolarmente e principalmente del Messia. Poiche se consideriamo ciò che hà detto auanti, trouiamo ne' capitoli LI e LII grandissime consolazioni per Israele e la chiarezza di Sion e di Gerusalemme, che hà ancor da venire, come hò prouato di sopra. Iui trouasi anche al capitolo LII. פ' יב' כי לא בחפז תצאו משם וגו' siegue nel ובמנוחה לא תלכו כי הולך לפניכם ה' ומאספכם אלהי ישראל :

Schmuel. Questo significa: Voi non uscirete in fretta, e non camminerete infuga: imperoche il Signore andrà dinanzi a voi, e l' Iddio d'

Israelle farà la vostra retroguardia.

Menachem. Questo s'accorda dunque col tempo del Re Messia, poichè a' suoi giorni Israele trouerà il suo aiuto e questo è il suo nome יהודה concui voi lo chiamerete e ciò trouasi במידה כג. Similmente gli conuien bene ciò che siegue הנה ישכיל doue si legge ישעיה נב פ' יג עבדי ירו' ונשא וגבה מאוד :

Schmuel. Questo in Italiano vuol dire: Ecco, il mio Scrutore prospererà, egli sarà grandemente innalzato, esaltato e reso eccello.

Menachem. Il חרגום יונתן spiega questo, come anche il ילקוט dei Rè Messia, come s'è toccato di sopra. Riguarda però questa Profezia quelle passioni che vanno auanti alla chiarezza e splendore: שנ' משלי יח l'humiltà precede alla gloria, e così anche trouasi al פ' יד. כאשר שממו עליך רבי' כן משחרת מאיש מראהו ותארו מבני אדם :

Schmuel.

Schnuel. In Italiano significa :
fi come molti si son marauigliati di te.

Menachem. Basta così, io velo
spiegherò pria, poiche riguarda Is-
raelle ch'è in vn' amaro e duro effi-
lio, di cui trouasi scritto nello פֶּרֶשׁ
כִּי חָבַט וְהָיִיתָ לְמַשְׁלָל וּלְשֹׁנִינָה בְּכָל הָעַמִּי
lo che passo già nella cattività di Ba-
bilonia. Continue adesto a leg-
gere.

Schnuel. La di lui faccia era
più contrafatta di quella d' vn' altro
e le di lui fatezze più squali de di
quelle degli altri huomini.

Menachem. Da queste angoscie
passa nouamente alla gloria e dice
פ' שׁוֹי כֵּן יִזְה גּוֹיִם רַבִּים : Alcuni in-
terpretano qui la parola יִזְה far par-
lare, mà non assecano il punto, poi-
che non si troua המקרא ò in tut-
te le bibie, che significhi lo stesso
che parlare : mà prende la sua ori-
gine da שׁוֹרשׁ נֹרָה che significa far
sprizzare, come parimente queste

f' vſurpa del כהן הגדול ò ſommo ſacerdote. E trouaſi anche ne' מלכים della איוכל הרשעה ò em-
pia Izebel, che il Re Jehu fè gettare
per la fenestra, come leggeſi ויז
מדמה על הקיר ועל הסוסים :

Schmuel. Queſto in Italiano ſi
ſpiega coſi : il di lei ſangue ſprizzò
nel muro e ne' caualli.

Menachem. Coſì anche vedefi in
ישעיה סג פ' ג' פורה דרכתי לבדי ומעמי
אין איש אתי ואורכם באפי וארמסם בחמתי
ויז נצחם על בגדי :

Schmuel. Che tanto vale : Io hò
calcato il tino tutto ſolo, e niuno
d' infra i popoli è ſtato meco : ed
io gli hò calcati nel mio oruccio,
e gli hò calpeſtati nella mia ira : ed
è ſprizzato del lor ſangue ſopra i
miei veſtimenti, ed io hò bruttati
tutti i miei habiti.

Menachem. Qui ſi tratta della re-
denzione di אדום come potiam ve-
dere nel מי זה בא oue trouaſi
מאדום :

: מאדום Chi è costui, che sene viene d'Edom, così dunque significa *הַיְהוָה בְּבִגְדֵי הַפִּשְׁתִּיל* far sprizzare e da questo si può vedere che il proprio senso d'Isaia LII. v. 15. è questo *כֵּן יִזְהַר גּוֹי רַבִּי* così farà sprizzare molti molti popoli. Questo concorda bene *עַל צַבָּא גּוֹג וּמִגּוֹג* e non habbiamo veruna ragione d'allontanarci dal proprio senso e spiegare la parola *יְהוָה* diuersamente da quello che importa la sua propria significazione. Adesso siegue *עָלֵיו יִקְפְּצוּ מַלְכִּים פִּיהֶם* i Rè si tureranno la bocca sopra di lui. Lo stesso anche vediamo in *מִי־כֹה ז' פ' טו' יִרְאוּ גּוֹיִם וַיִּבְשּׁוּ מִכָּל גְּבוּרָתָם* *יִשִּׁימוּ יָד עַל-פִּיהֶם* :

Schmuel. Questo in Italiano s'intende così: Le genti vedranno queste cose, e saranno suergognate di tutta la lor potenza: si metteranno la mano sulla bocca.

Menachem. Anzi Isaia dice *בְּטִי־מֶן* Chi hà *גַּג פ' א' מִי הָאֲמִין לְשִׁמְעָתָנוּ* :

creduto a ciò c'habbiamo vdito. Vediamo che da questo versetto non si può prouare, che i popoli ò altri parlino qui e ne' seguenti versetti fuor che Isaia, che parla in plurale: Chi ha creduto a tutto ciò, c'habbiam detto, perche inchiude nel suo discorso altri Profeti ed Israeliti. E dice anche di più nel ויעל כיונק פ' ב. egli è salito, a guisa di radice da terra arida. Parimente questo Profeta dice del Rè Messia סי' יא פ' א ויצא חוטר מגוע ישי משרשו יפרח:

Schmuel. Io in Italiano lo leggo così: Vscirà vn rampollo del tronco d' Isai, ed vna piantarella spunterà dalle sue radici.

Menachem. Quello dunque che trouasi ישעיה נג פ' ב non concorda niente con Israelle nella presente cattività poiche in quel tempo Israelle non era come vn tenero ramo ed arbuscello: mà come vn' albero già vecchio

vecchio colle radici già ben fondate :
mà conuien benissimo al Rè Messia,
essendo che sia disprezzato ed vn'
huomo carico di dolori senza veruna
nostra stima. Siegue poi il versetto
quarto : אכן חלינו הוא נשא וגו' : Ve-
ramente egli hà portato i nostri lan-
gori , che i nostri מפרשים ò inter-
preti come buoni חכמי הרקדוק ומקרא Grammatici e molto ben fondati nel-
la sacra scrittura intesero e spiegaro-
no del מלך המשיח come habbiam toc-
cato di sopra e che d' vnanime con-
senso han detto , che il Rè Messia
debba patire יסורים גדולים per i nostri
peccati. Indi siegue il versetto set-
timo , in cui trouasi qualche cosa
della di lui mansuetudine e pazienza,
atteso che il Profeta dice così : נגש
והו' בעגה ולא יפתח פיו כשה לטבח יובל
לפני גוזיה נאלמה ולא יפתח פיו :

Schmuel. In Italiano s' intende
così : Egli è stato oppresso ed anche
affitto e pur non hà aperta la bocca :

è stato menato all' uccisione, come vn agnello; ed è stato come vna pecora mutola dauanti a quelli che la tofano, e non hà aperta la bocca.

Menachem. Questo dunque è vn grandissimo amore, che hà potuto indurre quest' vnico Pastore a soffrire tante pene e tanti dolori per i nostri peccati. Leggesi anche di piu nel פ' ח' מעצר ומשפט לקח וזאת דורו מי ישוחח כי גזר מארץ חיי' מפשע עמי : נגע למו :

Schmuel. In Italiano si spiega così: Egli è stato assunto fuor di distretta, e di giudicio: e chi potrà narrar la sua età, dopo ch' egli sarà stato risciso dalla terra de' viuenti; e, che per i misfatti del mio popolo, egli sarà stato carico di piaghe.

Menachem. Non è duopo, ch' il Rè Messia resti sempre in coteffa ansietà e giudicio, in cui vien' oppresso ed afflitto poiche dour' essere eleuato ed inalzato sino al cielo, come hab-

hàbbiam già veduto in ס' נב' פ' יג':
 Quel però che trouasi in alcune altre
 bibie: chi annuncerà la di lui fami-
 glia? può spiegarfi meglio così: chi
 potrà accenare il di lui tempo? שנ'
 דניאל ז' שלטנה שלטן עלם די לא יעודה
 ומלכותה די לא תתחבל:

Schmuel. Questo viene interpre-
 tato così: la sua Signoria è vna Si-
 gnoria eterna, la qual non trapasserà
 giammai: e'l suo regno è vn regno,
 che non sarà giammai distrutto. Mà
 che vuol dir questo? per le scelera-
 gini del mio popolo sono state ansietà
 in loro: come parla qui בלשון רבים
 in plurale, in quai huomini sono
 state queste ansietà?

Menachem. Nel mio popolo dice
 il Profeta è stata con tutta ragione
 l'ansietà. Possiam confrontare l'ante-
 cedenti parole, che dice il Profeta;
 è stato tolto dal paese de' viuenti
 per le sceleratezze del mio popolo,
 a cui l'ansietà di giustizia conueni-
 ua. Può anche la parola למן ch' è

interpretata *In loro* intenderfi בלשון
 יחיד ò in singolare, cioè a dire *in lui*
 che tanto vale nel רעה אחר solo pa-
 store, perche Dio benedetto lo fece
 incorrere nelle afflizioni, poiche
 על פי הדקדוק secondo il senso gram-
 maticale la voce למו usurpa בלשון
 non solo in plurale ובלשון יחיד
 ma anche in singolare. Per essem-
 pio vien presa questa voce למו in
 singolare מו ישיה מד טו oue dice
 פסל ויסגור למו :

Schmuel. Questo in Italiano si
 spiega così: ne scolpisce vna statua
 e se le inginocchia dinanzi.

Menachem. Qui vedete dunque
 che questa voce למו è presa in singo-
 lare, poiche riguarda la statua scol-
 pita, e secondo questo concorda
 bene in questo luogo col testo, che
 לשון יחיד ò singolare e si riferisce
 al רעה אחר ò unico pastore: e così
 il senso di cotal versetto è questo:
 per le sceleraggine del mio popolo
 se

se gli sono indossati molti tormenti, perche Dio lo fece incorrere nelle pene condegne a' nostri misfatti. Alcuni però credono ch' il Profeta habbia detto che i giusti siano stati tormentati per i delitti de' malfattori: ma si troua il contrario, stante che il Profeta hà detto: noi tutti erauamo trauianti dal diritto sentiere, come tante pecorelle dilongate dal lor pastore. E qui s' intendono tanto i giusti pia penitente e piu pio del דהמע"ה e tutta via questo hà detto תהילים קיט תעיתי כשה אבר בקש ne' עבוד :

Schmuel. In Italiano vuol dir questo: Io vo errando, come vna pecora smarrita: cerca il tuo seruitore.

Menachem. Di qui si vede che nessun' huomo e senza peccati, come trouasi מלכים א סימן ח פ' מו' כי אין atteso che non vie huomo veruno che non pecchi. Lo stesso

stesso vedesi anche nel כִּי אָדָם קָהֵלָה וְ
אֵין צְדִיק בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה טוֹב וְלֹא יִחַטָּא :

Schmuel. Cioè a dire: Certo non v'è niun' huomo giusto in terra, il quale faccia bene e non pecchi.

Menachem. Secondo questa significazione Dio imposè anche i peccati de' giusti all' vnico pastore ed è venuta in lui l'afflizione de' lor peccati, poiche hanno anch' eglino in loro stessi peccati, come hanno tutti gli altri huomini.

Schmuel. Siegue adesso il versetto nono: La sua sepoltura era stata ordinata co' malfattori: mà egli è stato col ricco nella sua morte. Questo non conuiene forse al Messia figlio di Dauid, che dee eternamente viuere e regnar senza fine?

Menachem. Ditemi vn poco, non può anche Iddio risuscitare i morti? Circa il Messia figlio di Dauid, dico che gli conuiene solo ciò che siegue dipoi: עַל לֹא חַטָּא עָשָׂה וְלֹא מִרְמָה בְּפִיו :

Schmuel.

Schmuel. La qual morte egli hà sofferto senza ch' egli hauesse comessa alcuna violenza, e che vi fosse alcuna frode nella sua bocca.

Menachem. Così egli solo dee essere senza errori e peccati per portare tutti i peccati degli altri: poichè se questo non fosse, douerebbe esser maledetto per i suoi proprii peccati, come si vede דברים כו' פ' כו' e siegue anche di più in appresso nel פ' יי ויהודה חפץ דכאו החלי אסתשים אשם נפשו יראה זרה יאריך ימים וחפץ יהוה בירו יצליח:

Schmuel. Nelle mie Bibie io leggo così: Mà il Signore l'hà voluto fiaccare, e l'hà addogliato. Dopo che l'anima sua si farà posta per sacrificio per la colpa, egli vedrà progenie, prolungherà i giorni e'l bene placito del Signore prospererà nella sua mano.

Menachem. Questo dimostra, che Dio habbia posto per sacrificio di



di purgazione, e conseguentemente anche di כפרה ò reconciliazione l'anima di quest' vnico Pastore per scancellare totalmente ogni nostro benchè menomo peccato della maniera che i peccati sono scancellati per אשם nel המקדש come può vederfi : ויקרא ה' . E gli stessi sacrificii furono מרמו ò presagio, che il Messia figlio di David debba essere l' vnico e giusto וחסד אשם ò sacrificio di total purgazione e reconciliazione, per scancellare totalmente tutte le nostre colpe, hauendo gli Dio imposte tutte le pene meritate per i nostri peccati, acciò ci venissero perdonati col mezzo d' vna viuua fede e d' vna תשובה גמורה ò perfetta penitenza. Se dunque l'anima di quest' vnico pastore è stata posta per sacrificio di purgazione, dee viuere in eterno e vedere il suo seme di perpetua durata. Di questo trouasi così ne' ורע יעבדנו תהילים כב פ' לא .

Vn seme gli seruirà, che il רשׁי intende del seme d' Israele. Questo Israelitico seme che gli seruirà e si conuertirà da' suoi trascorsi sarà veduto con allegrezza dall' vnico pastore e gli prolungerà i giorni בעולם
הבנה :

Schnuel. Nelle mie Bibie io lo spiego così : Di loro, come io viuo (dice il Signore Iddio,) io non prendo diletto nella morte dell' empio anzi prendo diletto si conuerta dalla sua via e che viua.

Menachem. E' ciò dee farsi felicemente, atteso che la di lui anima è stata posta da Dio per sacrificio di purgazione. Anzi dice Iddio פ' יב' כועמל נפשו יראה ישבע בדעתו יצדיק צדיק : הבנה ופירוש Questo nelle altre Bibie non hà ò senso veruno e si può spiegare con maggior chiarezza così : Egli vedrà il frutto della fatica dell' anima sua e ne sarà satiato : il mio Seruitor giusto

giusto ne giustificherà molli per la sua conoscenza, ed egli stesso si caricherà delle loro iniquità. ועונוה' הוא questa Frase di riconciliazione, come scriue בעל הערוך ò l'autore del libro Aruch אומר שהוא כל מקום שהוא אומר הרני כפרת זהו פרוש הרני במקומו לסבול : עונותיו In Italiano significa questo: in tutti i luoghi, oue si dice: io sono la di lui riconciliazione, è lo stesso che se si dicesse, ecco, io sono stato posto in sua vece per portare i di lui peccati.

Schmuel. Così dunque il Messia vnico nostro Pastore è la riconciliazione per i nostri peccati, se però a forza d'vna תשובה גמורה ò vera penitenza lo riconosciamo per tale.

Menachem. Benissimo: finalmente Dio dice del suo seruo in ישעי' נג יב . לכן אחלק-לו-ברבים ואת עצומים יהלק שלל :

Schmuel. Questo in Italiano l'intendo così: Perciò io gli darò parte
frà

frà grandi, ed egli partirà le spoglie
co' potenti.

Menachem. Questo concorda anche bene col Rè Messia cioè dopo la guerra di Gog e Magog, mà si fa dipoi menzione de' dolori sofferti, poiche iui leggiam di più nel פ' ובי תהת אשר הערה למות נפשו ואת פשעים נמנה והוא הטא-רבים נשא ולפשעים יפגיע:

Schmuel. Questo in Italiano è tradutto così: Pericoche haurà esposta l'anima sua alla morte e sarà stato annouerato co' trasgressori ed haurà portato il peccato di molti, e sarà interceduto per i trasgressori.

Menachem. Siegue poi senza verun dubbio l'allegrezza di Sion, di cui aggiunge anche il Profeta פרק נד פ' א' רני עקרה לא ילדה פצתי רנה וצהלי לא-הלה כי-רבים בני-שממה מבני בעולה: אמר יהודה:

Schmuel. Questo versetto dice così: Giubila o sterile che non partoriui: fa risonar grida d'allegrezza, e strilla,

e strilla, ò tù che non haueui dolori di parto ; percioche i figliuoli della disolata faranno in maggior numero che quelli della maritata : hà detto il Signore.

Menachem. Tutto questo capitolo tratta chiaramente dell' vltima redenzione, che dourà farsi dal Rè Messia e non s'è ancor adempiuta. Vagliami il vero, vediamo vn poco il versetto nono co' seguenti, oue si troua : *כי מִיִּנָּה נִזְחַת לִי וְגו'* Leggeteli voi in Italiano.

Schmuel. Nelle mie Bibie s' intendon così : Percioche questo mi farà come l'acque di Noe : concio sia cosa che, come io giurai che l'acque di Noe non passerebbero più sopra la terra, così giurai di non adirarmi più contro te, e di non sgridarti più : auuegnache i monti si di partissero dal luogo loro, ed i colli si smouessero ; pur non si di partirà la mia benignità da te, e'l patto della

la mia pace non sarà finosso: hà detto il Signore, c'hà pietà di te. O afflitta, tempestata, sconsolata: ecco, io posero le tue pietre sopra marmo fino, e ti fonderò sopra zaffiri e farò le tue fenestre di rubini.

Menachem. Leggete anche nella vostra lingua il versetto decimo quarto.

Schmuel. Tù sarai stabilita in giustizia, tù sarai lontana d'oppressione, sì che non la temerai; e di ruina, sì ch' ella non s'accosterà a te.

Menachem. Tutto ciò non si verificò nell' altro tempio, e così deue ancora adempirsi dal Rè Messia, poichè auanti è stato trà i מנוגעים ò perseguitati מפני שהיו נמי מנוגע perche egli era anche perseguitato, come habbiam letto di sopra nel trattato: סנהדרין

Schmuel. Secondo questo è necessario ch' il Messia sia già stato perseguitato, auanti che si trouasse ciò scritto

scritto nella גמרא e così è anche necessario che infallibilmente questa שבוע ò settimana, che Dio hauea destinata, sia già passata, di cui si tratta nel ילקוט si come habbiam di sopra veduto. Ed il di lui corpo deue esser già stato reso secco, come עץ ò vn legno, della maniera c' habbiam letto nello stesso ילקוט: Forse si sarà verificato questo בימי ישעיה a giorni d' Isaia Profeta, atteso che parla בלשון עבר in tempo perfetto. Veramente egli ha portato i nostri langori.

Menachem. Perdonatemi a quel che vedo, voi non intendete סוגיות ò lo stile della sacra scrittura e molto men הדקדוק ò la grammatica. E d' vopo קודם כל דבר primieramente che sappiate, che i נביאים spesso fiate si seruono del לשון עבר in tempo perfetto per accennar le cose che deuono anche accadere וכן להיפך e così al contrario. Per essemplio si troua

troua in יִשְׁעִיָּה טו פ' א' מִשָּׁא מִאֵב כִּי Leggetelo in Italiano, che forse l'intenderete meglio.

Schmuel. Il carico di Moab. Certo, Ar di Moab è stato saccheggiato, e distrutto di notte.

Menachem. Di qui si vede ch' il Profeta si serua qui del preterito: Ar di Moab è stato saccheggiato, e tutta via doueua all' auuenire restar desolato עלה עבר במקום עתיד כדרך הנבואות • mà nello stile della sacra scrittura il preterito s'adopra in cambio del futuro secondo l'indole e la consuetudine de' vaticinii, come dicono molti buonissimi חכמי הדקדוק ò grammatici: poiche Dio mostrò a' Profeti le cose future per visione. E così anche Isaia hà parlato secondo questo costume סי' נג פסוק ב ונראהוי noi l'habbiamo veduto cioè il Messia

Schmuel. Mà non può essere anche, ch' il Messia sia nato ne' tempi che son venuti dopo Isaia, e sia stato

caricato di dolori per i nostri misfatti.

Menachem. ברוך מזכיר נשכחות :
 'A proposito, mi ricordo d'hauer
 letto in vna certa spiegazione sopra
 יעקב פרשת ויצא intorno alle parole
 ז"ר שמואל בר נחמן : כוסי בל יחם הצאן
 מניין אתה אומר בו ביום שנולד משיח בו
 ביום הרב בית המקדש שנ' בטרם תחיל
 ילדה בטר' יבא חבל לה והמליטה זכר מי
 שמע כוז' מי ראה כאלה' בשעה שנחרב
 בית המקדש צעקו כילודה שנ' כי קול
 : כחילה שמעתי צרה כמכירה :
 Breue-
 mente s'intende in Italiano così :
 Dicea il Rabbino Samuelle, figlio
 di Nachman ad vn' altro Rabbino :
 come puoi tu prouare, che lo stesso
 giorno che nacque il Messia, anche
 il tempio si distruggesse. All'hora
 gli rispose l'altro Dottore : Lo prouo
 col testo d' Isaia al cap. LXVI. v. 7.
 auanti che le sopragiongessero i do-
 lori del parto, ella diede alla luce
 il portato. Chi hà mai vdito questo
 e veduto

e veduto simili cose. Nella stess' hora, in cui si distruggea il tempio, furono intesi gridori a guisa di donna parturiente, come si troua רמי לך פ' ד' sento vna voce come d' vna donna che sta su'l ponto di partorire, vn pianto d'vna che è assalita per la prima volta da' dolori di parto.

Schmuel. Qui vediamo che anche secondo questo il Messia dee senza dubbio veruno esser nato auanti la distruzione del secondo tempio, poiche dice, auanti che sentisse i dolori, diede alla luce il portato.

Menachem. Sia nato quando si vuole, nulla mi cale tutta via però si manifesterà negli vltimi giorni per riscatar Israele dalle sue oppressioni, angustie e grauissima cattiuità, della stessa maniera che משה רבינו עליו השלום nato in Egitto viuendo in Midian nulla dimeno, dopo longissimo tempo ritornò per comandamento di Dio in Egitto per cauare i figli d'

Israelle fuori d' Egitto : della stessa maniera il Rè Messia si manifesterà alla casa d' Israele per essere il suo liberatore e ristorare con eterno aiuto il suo regno , come il commentatore Caldaico dice sopra מיכה ד פ' ה' ואת משיחא דישראל דטמיר מן קדם חובי דר דכנשתא דציון לך עתידא מלכותא למיתי וייתי שלטונא קדמארה למלכות כנשתא In Italiano significa questo : E tu Messia d' Israele, che sei nascosto per i peccati di Sion , ti farà vn giorno consegnato il regno ed all' hora il regno di Gerusalemme acquisterà il suo pristino valore e potenza.

Schmuel. Non potiam dir qui con verità giustamente all' hora che si farà la redenzione.

Menachem. Questo non ci è noto come proua ספר מקוה ישראל פרק טז nel מנשה בן ישראל שאי אפשר לדעת לבני אדם : Così questa è vna cosa che l'huomo non può sapere : mà fac-

facciamo solamente vna vera penitenza con fede ed amore, poiche pottiamo essere assicurati ch' il Rè Messia si è indossato tutti i nostri langori e tutte le nostre infermità per i nostri peccati, e Dio gli hà imposte anche le pene da noi meritate per i nostri misfatti, ne quai eramo trauiati a guisa di pecorelle smarrite, e niuno hauerebbe potuto portare i nostri dolori in pena della legge. Mà il Messia cen' hà liberati e li prese a suo dosso. Qui vediamo dunque non solo חרון אף של הקב"ה lo sdegno di Dio permanente per le nostre עבירות trasgressioni: mà anche il di lui grand' amore verso noi tutti, hauendo imposto al Messia le pene di tutti i nostri misfatti e destinata di lui anima in sacrificio di total purgazione שנ' ישעיה נג' אם חשים A questo anche si riferisce ciò che רשב"י בזהר שמות דף צה רiferisce nel luogo sopr' accennato hà detto

וכד הו' ישראל בארעא קדישא באימון פולחני
 וקרבני דהיו עבדי הו' מסלק כל אימון
 מרעין ויסודין מעלמא השתא משיח מסלק
 : *cioè* : Essendo Isra-
 elle nella terra santa tolse dal mon-
 do per i sacrificii che fece e pe'l suo
 culto diuino tutte l'infermità e do-
 lori : adesso però lo stesso Messia li
 hà tolti dal mondo, tutta via però
 se l'huomo non fa nel mondo vna
 vera penitenza e si parte da questa
 vita carico di pesantissime colpe, ne
 riceue nell' inferno vna grauissima
 pena, come nello stesso luogo proua
 diffusamente רשב"י perciò dobbiam
 sempre viuere con timore מפני חרון
 י"ה dell' ira diuina e priegare
 che la sua santissima misericordia vo-
 glia seruirci di scampo e creare in noi
 vn cuor nuouo, come דהמע"ה inces-
 santemente priegaua ne' י"ב :
 Deggiamo anche credere fermamen-
 te ch' il Rè Messia habbia preso in
 se il giogo miserabile de' nostri pec-
 cati,

cati, per non lasciarci perire, come
 habbiam letto nel יִשְׁעִיהָם sopra ילקוט
 Dal di d'oggi fino alla fine vogliamo
 hauere חַרְטָה vn maschio dolore delle
 nostre עוֹנוֹת וחַטָּאִים שהטאנו ושעוינו
 * colpe, che ושבשחנו בבטחון ובאהבה *
 ò per inauertenza ò per malizia hab-
 biam commesse e viuere costanti in
 fede ed amore per questa gran mise-
 ricordia של הקב"ה ומשיחו di Dio e del
 Rè Messia.

Schmuel. Adesso אדוני מ"ו la rin-
 grazio בכל לבי di tutt' il mio cuore
 per questa buona dottrina ed istruz-
 zione, ch' è sì ben fondata nella sa-
 cra scrittura e perspicacemente spie-
 gata e confermata.

CAPITOLO V.

פרק חמישי

מדבר מחרטה מאמונה שלימה וגם
 מרפואות הנפש :

Della **חרטה** o compunzione come anche della vera fede e guarigione dell' anima.

Schmuel. Risoluo adesso per tutto il corso della mia vita di mortificare il **יצר הרע** o peccato originale mediante il diuino aiuto **בנשחון ובאהבה** con viua fede ed ardente amor verso Dio, perche il R^e Messia è stato maltrattato per i nostri peccati: **ישעיה נג ה** Ah si haueamo tutti trauiato dal diritto sentiere ed eramo a guisa di tante pecorelle smarrite e cadauno correa a briglia sciolta dietro il prurito de' suoi deprauati appetiti: **אוי לנו כי חטאנו** Guai a noi c' habbiam peccato! mà Dio benedetto ha indossate le pene de' nostri misfatti al Messia ed habbiam riceuuto guarrigione dalle sue piaghe. Non habbiam dunque ragione d' amare Iddio

Iddio בכל נפשנו ובכל לבבנו con tutt' il nostro cuore e con tutta l'anima nostra ed hauere vna total abominazione ad ogni benche menome peccato? Si fi ch' egli è troppo giusto e voglio והלאה מהיו' far quest' orazione con ogni mia possibile deuotione: ויהי רצון מלפניך יי' אלהי ואלהי אבותי שתרגילני בתורתך ודבקני במצותיך ואל תביאני לא לידי חטא ולא לידי עבירה ועון ולא לידי נסיון ולא לידי בזיון ואל ישלוש בי יצר הרע וחרחקיני מאורב רע ומחבר רע ודבקני ביצר טוב ובמעשים טובים וכוף אתה: Sia priego mio Dio e Dio de' miei Padri la vostra volontà di rendermi ben esercitato nella vostra santa legge, e che resti sempre attaccato a' vostri diuini comandamenti. Non permettete nò, non permettete mio Dio ch' io cada ne in verun peccato d'ignoranza nemmeno in nessun peccato che proceda da malizia ò pessima volontà. Vi priego anche mio caro Dio a preser-

uarmi da ogni tentazione e disprezzo: non permettete mai, che sii dominato da cattivi pensieri; staccatevi da huomini inclinati al male e da ogni cattiva compagnia. Fate sì fate ch' io non faccia altro che bene, non pensi altro che bene, e non desiderì se non quello, ch' è secondo la vostra santissima volontà: rintuzzate la mia pessima inclinazione, acciò ella s' humili dinanzi a voi etcetera. Poiche adesso conosco אנשי כנסת הגדולה perche gli huomini della grand' affemblea habbiano scritto ed ordinato cotest' orazione.

Menachem. Fate molto bene; mio caro fratello זה הדרך אשר תלך בה quest' è la strada che douete calcare: nel libro sopr' accenato עיר הגבורי' דף אין דברי התורה מתקיימין si troua אלא במעשים עצמן הוא שמעית כח תורתו: Questo vuol dire: non eui chi adempisca la legge se non quelli, che si
morti-

mortifica cioè quello che scema le forze alle sue passioni. E così dobbiam condurre il יצר הרע ò peccato originale in בית המדרש casa dell' orazione come si troua nel לקח טוב all' hora odieremo di tutto cuore tutti i nostri peccati, se ameremo Dio con tutt' il nostro cuore e con tutta l'anima nostra, come si troua scritto : תהילים צו' אהבי ה' שנאו רע :

Schmuel. Voi che siete veri amanti di Dio, odiate il male.

Menachem. Possiamo anche amare Iddio בעזרתו בכל לב ונפש con tutt' il cuore, se gustiamo ביראת שמי' con santo timore e reuerenza, quanto sia buono e dolce il nostro Dio, che per puro amore verso l'human genere tutto hà voluto indossare al Messia le pene di tutte le nostre trasgressioni, che verun' altro hauerebbe potuto portare, accio fossimo sanati per le sue liuidure.

Schmuel. Io credo certamente
H 6 che

che la שכינה sia stata inseparabile dal Messia, anzi strettamente coniunta con esso lui, poiche niun' huomo hauerebbe potuto prendere a suo conto tutte le nostre infermità ed ansietà per la grauezza delle pene della trasgredita legge. Egli però, cioè il Messia le ha portate tutte per sanarci totalmente e reccarci il necessario aiuto, e potessimo adempire i precetti diuini בלב חוש ובנפש טהורה con vn nuouo cuore ed vn' anima tutta pura, che altro non' che vna nuoua creatura, come si legge ne' : יהוה יברא חילי Ed Israelle sarà liberato dallo stesso Dio, mediante vn' eterna liberazione, come habbiam letto d' inanzi in ישעיה וילקוט :

Menachem. Di questo particolare scriue anche il רש"י nel suo comentario sopra דניאל ה poiche dicendo il testo ונצרך קדש così egli scriue יגאלו ויושעו חשעתי עולמי במלך המשיח : In Italiano significa : Israelle sarà re-
dento

dento e liberato per mezzo d'vna eterna redenzione dal R. Messia. E si come noi chiamiamo il Rè Messia צדקנו משיח nostra giustizia: così la scrittura lo chiama chiaramente ed espressamente יהוה צדקנו Signore nostra giustizia mentre dice ירמי כג. בימי תושע יהודה וישראל ישכון לבטח וזה שמו אשר יקראו יהוה צדקנו:

Schmuel. In Italiano tanto vale: A' tuoi dì Giuda sarà saluato, ed Israel habiter in sicurtà: e questo sarà il suo nome, col quale sarà chiamato: il Signore nostra giustizia.

Menachem. Che necessità cui, aggiungiamo al nome Messia questa Lettera (ע) e dicamo Dio il nostro giustificatore, mentre בלשון הקודש ò nella lingua santa vien chiamato צדקנו יהוה Dio nostro giustificatore. Questa Lettera (ע) sarebbe necessaria, quando non si potesse intendere il testo senza poruella: ma potiam qui benissimo intendere il vero senso

del testo senza, essa, cioè che il Rè
 Messia si chiami: Dio nostro giusti-
 ficatore משום דביקות השכינה עם הגוף per l'intima congiunzio-
 ne della Maestà divina col di lui
 corpo ed anima, della maniera che
 vn' huomo è נפש חיה ò viuo per la
 congiunzione דביקת הנפש עם הגוף שלו
 ne dell' anima col suo corpo. Non
 habbiam veruna רשות ò potestà di
 aggiunger qualche cosa, quando il
 משמעות הפסוק ò proprio senso del
 testo non la dimanda: altrimenti fiam
 puniti e scoperti buggiardi משלי:

Schmuel. Mà il versetto non si
 può anche intender così, che Iddio
 chiami il Messia צדקנו nostra giusti-
 zia: e che il Messia non si chiami
 Dio, mà solamente sia nostra giusti-
 zia e che quello sia Dio, che lo chia-
 ma nostra giustizia.

Menachem. Gli accenti, cioè
 מרכא מרכא טפחא מרכא פסיק וסלוק
 che se-
 gono l'vn dopo l'altro in vna mede-
 sima

fima serie, come vediam anche qui nel testo, in cui si trouan così : וְהָיָה שְׁמוֹ אֲשֶׁר-יִקְרָא יְהוָה צְדָקָנוּ confermano e dimostrano, che quest due voci יהוה צדקנו siano congiunte assieme, si come si può anche vedere il simile יְיָ שֵׁן וְיִקְרָא שְׁמוֹ יְהוָה נָסִי chiama il suo nome Dio mio segno. Lui trouansi i medesimi ירמיה כג ò accenti, come qui וְהָיָה שְׁמוֹ אֲשֶׁר-יִקְרָא יְהוָה צְדָקָנוּ e come parimente si troua in יחזקאל al capitolo e versetto vltimo : וְשֵׁם-הָעִיר מִיּוֹם יְהוָה וְשִׁמְרָה : Qui sono congiunte queste due parole יה' שמה : Perche dunque gli accenti si trouano della stessa maniera ירמיה כג deuono anche esser congiunte queste due parole יהוה צדקנו ò Dio nostra giustizia : tutta via deue intendersi la Lettera (è) cioè שנות י' come se si dicessi : Dio è il mio ò segno, ed

ed in יהוה כמו come se volesse dire:
 Dio è iui. Poiche altrimenti non
 hauerebbe senso veruno se volessimo
 dire: ara dee chiamarsi יהוה Dio,
 ò la città deue chiamarsi וגו' יהוה
 Mà qui ירמי' כג il nome del Messia
 puo bene intendersi senza questa
 Lettera (è) come se dicesse: Dio
 nostro giustificatore משום דביקור
 השכינה כג' per la stretissima con-
 giunzione colla Scechino, come s'è
 detto di sopra. I nostri sapienti di
 felice memoria hanno anche insegna-
 to che il Re Messia sarà nomato יהוה
 Dio, come trouiamo in איכה רבתי
 מה שמו של פי chiede iui si chiede דף סח
 qual nome douesse hauere il
 Messia risponde אבא בר כהנא e dice:
 יהוה שמו שנ' וזה שמו אשר יקראו יהוה
 : צדקנו Dio sia il suo nome, come
 si troua scritto questo è il suo nome,
 con cui lo chiamerete, Dio nostra
 giustizia. E della stessa maniera
 scriue anche ירמיה לג sopra ר' אלשך

come potete leggere qui
ומי יהיה :
ומי יהיה :

Schmuel. ומי יהיה אשר יקרא לירושלים
לישבה כמה דאחמר דברו עד לב ירושלי'
וקראו אליה הלא הוא יהוה צדקנו הוא
מלך המשיח כד"א וזה שמו אשר יקראו
יהוה צדקנו והוא ע"י הנהגתו במושפט
ובצדקה :

Menachem. Voi forse l'intendete;
che sia la medesima cosa, come se
fosse detto: il Rabbino אלשך diman-
da, chi sia quello che conuertirà il
suo parlare a Gerusalemme per con-
solarla e mitigare il suo dolore, co-
me si troua scritto ישעי' מ : Parlate
al cuore di Gerusalemme non è Dio
nostro giustificatore? Ed egli stesso
da la risposta e dice: egli certamen-
te è il Signore nostro Messia, come
si legge וזה שמו אשר יקראי יהוה צדקנו
E così conosce il ר' אלשך che il Mes-
sia non solo si chiami, mà veramen-
te anche sia יהוה צדקנו o Signore no-
stra giustizia, essendo tale pe'l suo
domi-

dominio, che hà ne' dritti di giustizia e di legge.

Schmuel. Altre volte hò inteso che i pii e Gerusalemme si chiamino *בשם יהוה* ò col nome del Signor Iddio.

Menachem. Assolutamente nò : ascoltate di grazia ciò che dice di questo particolare il Rabbino *אלשך* nel suo commentario sopra *ישעיה* *מבדק לו ע"ג. ואפשר שלא כל סוג צדיקים יקראו בשמו שאם כן מה יחרונו של משיח שיקרא כה האם גרא מכל צדיק בישראל :* cioè a dire in Italiano : Facilmente può intendersi, che i pii generalmente non vengano chiamati col nome di Dio, poiche se ciò fosse, qual prerogatiua farebbe pe'l Messia l'esser chiamato così ? Forse è minore di tutti i pii d'Israelle ? fin qui son le sue parole. Gerusalemme però chiamasi *ה' שמרה* ò Dio iui: mà il senso è questo e non altro ; Dio è iui, sì come habbiam detto di sopra.

Schmuel.

Schmuel. La שכנה anche hà riposato in Abramo ed in Mosè e noi habbiamo letto nel ילקוט che il Messia debba rendersi più celebre di אנרהם ומשה ed Israele dopo d'essere stato liberato da Mosè Arone e da altri simili huomini, nouamente cadette in schiavitù: e per la stessa ragione Dio medesimo vuol liberare il suo popolo, affinche non ricada di bel nuouo in seruitù ביהוה נושע כיהוה si come si dice: Israele sarà aiutato da Dio mediante vn' aiuto eterno. E però dice רש' ישעו חרות חרות עולמים במלך המשיח: saranno liberati ed aiutati dal Rè Mesia.

Menachem. La questione è buona, mà il Parafraste Caldaico le risponde: poiche nel חרנום ישעיה מה quel versetto ישראל נושע ביהוה חרות עולמים così s'interpreta: ישראל יתפרק במימרא: Israele è liberato pe'l Memra di Dio mediante vna eterna redenzione.

Schmuel.

Schmuel. Adeſſo סו, ſecondo quando ſi dice בִּיהוָה per Dio è lo ſteſſo, che ſe ſi diceſſe דִּיהִיָּה בְּמִימְרָא pe'l Memra di Dio ed anche il medemo che בְּמֶלֶךְ הַמָּשִׁיחַ pe'l Rè Meſſia וְהַכֹּל הוּא e così è חַד vna iſteſſa coſa.

Menachem. Così anche trouiamo nella verſione Caldaica וַיִּבְיָג שׁוֹפְטִים che שְׁכִנְתָּא ſia lo ſteſſo che מִימְרָא di וַיִּבְיָג poiche iui ſi legge: וַיֹּאמֶר לֵיהּ מִימְרָא וַיִּבְיָג בְּסַעְדָּךְ גַּבְרָא חֵילָא: וַיֹּאמֶר לֵיהּ גִּדְעוֹן בְּבָעוּ רַבּוֹנִי וְאִית שְׁכִינְתָּא וַיִּבְיָג בְּסַעְדָּנָא וְלִמָּא עֲרַעְנָא כָּל: וְאִת che vale a dire: ed iui gli (a Gideone) apparue l'angelo di Dio e gli diſſe: il Memra di Dio ſia o Heroe, il tuo aiuto. E Gideone gli riſpoſe: O mio Signore, Se la *Scechina* foſſe il noſtro aiuto, come ci ſarebbe potut' accadere queſta diſgrazia. Di qui ſi vede, che tutto ſi vna iſteſſa coſa: poiche l'angelo gli dicea בְּסַעְדָּךְ וַיִּבְיָג מִימְרָא il Memra di

di Dio fia il tuo aiuto, ed egli gli risponde וְאַתָּה שְׂכֵנָתָא דִּי בְּמַעֲוֵנָא se Scechina fosse il nostro aiuto.

Schmuel. Adesso sicuro, che il Mesfia è figlio di David: רק מִימְרָא דִּי e e שְׂכֵנָתָא דִּי son congiunte strettamente col suo corpo e colla sua anima, acciò si possa dire יִשְׂרָאֵל נוֹשַׁע ישראל sarà liberato per Dio בִּיהוָה E במֶלֶךְ הַמָּשִׁיחַ : cioè בְּמִימְרָא דִּי è questo si chiama così: בְּפִשׁוּט יְהוָה : veramente Dio nostra giustizia, ed oue nella scrittura si parla di redenzione, dobbiamo star' attaccati al proprio senso letterale, se è possibile; altrimenti i preti ponno corrompere tutti i vaticinii, e tutto ciò che di questo particolare si troua scritto nelle bibie, sarebbe incerto, come habbiam già auanti molte volte conosciuto.

Menachem. Israele dunque è felice: poiche sarà liberato da Dio דְּבָרִים לֵג פ' כֵּט come leggesi anche di

ילקוט חלק ב תקעו א"ר
 אמי משה מוקלם לישראל אשריך ישראל
 מי כמוך עם נושע ביהוה . ליהוה אין כתיב
 כאן אלה ביהוה . לאדם שיש לו סאה של
 מעשר שני מהו עושה נותן מעות ופודרה
 אותה כך ישראל כביכול במה הם נפרי'
 : בהק"ה . In Italiano s'
 intende così : Dicea il Rabbino Ami,
 Mosè stima felice Israele, all'hor
 che dice ; Fortunato Israele, chi ti
 è simile, tu sei vn popolo redento
 da Dio. Non si troua nel testo :
 tu sei vn popolo redento a Dio mà
 da Dio. E la medesima cosa, come
 quando vno hà vna misura del מעשר
 שני o della seconda decima. Che
 fa con questa ? Paga del danaro e
 riscote con tal denaro questa deci-
 ma. Lo stesso passa con Israele,
 acciò che si possa dire di lui della
 stessa maniera. Poiche da chi è re-
 dento ? da Dio stesso stante che
 Mosè lo chiamò popolo redento da
 Dio דברים לג ב' כט :

Schmuel.

Schmuel. Adesso dico con allegrezza: שמע ישראל ה' אלהינו ה' אחד: ברוך שם כבוד מלכותו לעול ועד. ואהבת את יהוה אלהיך בכל לבבך ובכל נפשך ובכל: Ascolta, Israele; Il Signore Iddio nostro è l'vnico Signore. Benedetto sia il suo nome eternamente, e la gloria del suo regno di generazione in generazione. Ama dunque il Signore Iddio tuo con tutto'l tuo cuore, con tutta l'anima tua, e con tutto'l tuo maggior potere.

Menachem. A proposito, voglio dirui qualche cosa di questa קריאת שמה acciò vediate, che gran mistero vi stii nascosto, e pure si trouano pochi, che habbiano vna vera deuozione, e sappiano, qual sia quel gran mistero dei trè nomi di Dio, che vi si trouano. Ascoltate di grazia ciò che scriue l'autore del זוהר בפרשת בא דף יח עמוד ג' דפוס קרימונ"א הא תלת שמיהן אינון היך אינון חד ואע"ג דקרינו אחד אינון חד אלא בחיונה דרוח קדשא

קדשא אחירע ואינן בחיזודעינא למנדע דתלתא
 אלין אחד ורז היא רזא דקול איהו חד ואיהו תלת
 גוונין אשא ורוח ומיא וכלהו חד ברזא דקול
 ולא אינן אלא חד אוקה הכא יהוה אלהינו
 יהוה אינן חד דתלתא גוונין דאינן חד :
 In Italiano hà questa significazione :
 Si come dunque questi trè nomi
 יהוה Signore, Dio no-
 stro e Signore non costituiscono che
 vn sol Ente, come anche leggiamo,
 è vnico : così anche sono vn' Ente
 solo. E cotesti nomi si possono co-
 noscere nella contemplazione dello
 Spirito Santo, e sono conoscibili
 per la visione degli occhi, che questi
 trè sono vn' Ente solo. E questo è
 il mistero della voce che s' intende :
 questa voce è vna cosa sola, e pure
 sono trè גוונין ò specie, fuoco, aria
 ed acqua, e tutto questo è vna stessa
 cosa. E così anche qui יהוה אלהינו
 יהוה Signore, Dio nostro, e Signo-
 re sono vn' Ente solo tre גוונין ò
 specie che sono vn medesimo Ente.

Nel

Nel זוהר בראשית דף יח ע"ג si troua:
 ידוד אלקינו ידוד אלן תלת דרגין לקבל
 רוח דא עלאה בראשית בר"א אלהי"ם :
 Questo significa : Jehoua, Dio no-
 stro, Jehoua sono tre דרגין ò gradi,
 che riguardano quel non men gran-
 de che celeste mistero, contenuto
 in queste voci בראשית בר"א אלהי"ם
 In principio credò Dio.

Schmuel. Adesso io credo ciò,
 che ci è stato lasciato nella sacra
 scrittura, e ciò che i nostri sapien-
 ti han detto del אבינו שבשמים ò
 nostro padre celeste e di מימרא ò di
 רוח פיו שלו e del שכינה
 dello Spirito della sua bocca, che הכל
 sia vna stessa מציאה והויה
 sostanza ed essen-
 za in diuersi דרגין gradi ò גוונים spe-
 cie. Se על פי עניות דעתנו per causa
 di pouertà e d'imbecillità d'intelletto
 non possiamo ariuare ad intendere
 fundamentalmente questo גדול
 של ה' ורוח עלאה gran diuino e cele-
 ste mistero, come si troua nel זוהר

però non dobbiam refusar lo משום
 זה שכל האנושי יש בנו perche noi
 fiam dotati d'vn debile intelletto hu-
 mano, e non risiede in noi che vna
 ragione imperfetta. Adesso conosco
 per vera e certa cognizione, perche
 האמונה והנחתן והאהבה ò la fede, la
 confidenza e l'amore son rinouati
 nella mia anima, che la אמונה שלמה
 vera e perfetta fede è מתן אלהים ò
 dono di Dio nel mio cuore, medi-
 ante il quale io credo tutto ciò, che
 Dio hà detto per i suoi serui cioè
 per i suoi Profeti, come si troua nel
 libro לקח טוב alla questione decima.
 Primieramente però, io credo ייחוד
 l'vnità della sua sostanza, la
 גאולה וקבוצ הגלויות ò redenzione e
 congregazione della cattività e tutti
 gli articoli della fede. Ed anche
 sperimento, che la fiducia sia vn
 מתנה נחונה מאת אלהים ò dono diuino,
 con cui mediante il cuor contrito e
 penitente mi vò consolando della
 remis-

remissione de' miei peccati e della futura vita eterna, על ידי צדקתי non ומעשים טובים רק על רחמי ה' ועל זכות * המשיח ò senza riguardo veruno ne alla mia giustizia, ne alle mie buone opere, mà per sola pura misericordia di Dio e pe'l merito del Messia, sperando anche che a tenore della sua prouidenza non sia per negarmi tutto ciò, che conosce essermi d'roppo in questo mondo. Aprirà la sua mano e renderà sattolle tutte le sue creature, come conoscerà meglio secondo la sua santissima volontà. Frà tanto dobbiam' adempire i suoi santi voleri secondo la sua legge, e priegare inanzi a lui con ogni humiltà e sommissione.

Menachem. Non cercate anche di viuere ne' piaceri e sensualità di questo mondo, e renderuele comuni cogli altri.

Schmuel. חלילה Dio mene guardi! la mia fiducia fa, ch' io m'asten-

ga da ogni vanità e pazzia di questo mondo e sia propenso ad vbbidire alla legge e diligente al culto diuino per amore: ch'io lo di Dio על הטובה ועל הרעה כאשר יקרה אותי non solamente pe'l bene, che ei mi manda: mà anche pe'l male, che riceuo dalla sua mano, e voglio sopportar tutto con piacere e contentezza di cuore, poiche come hò inteso auanti dal ילקוט il Messia hà sopportati tutti i dolori e tutte le pene con somm' allegrezza per non perdere ne men' vno degl' Israeliti. Ed מהיום והלאה imparerò a dire בכל לבבי ò con tutt' il mio cuore מצאי דעביר רחמנא עבד לטוב che tutto ciò che fà il misericordiosissimo Dio, lo fa per nostro bene.

Menachem. Non potete hauer tant amore, come hauete detto fin' hora, da voi stesso?

Schmuel. O questo nò: quest' amore è anche vn dono di Dio, ch' io l'ami solamente per la sua infinita
grazia

grazia verso di noi ; ritrouandosi insieme con lui lo stesso timore che hà vn buon figlio di non irritare suo padre. In quest amore e timore è la legitima vnione, con cui io voglio caminare per i sentieri da lui additati : poiche è **חנן ורחום וישר** pieno di grazia , misericordioso e giusto verso tutte le sue creature. Perciò non mi stacherò da lui, mà cercherò vie più di vnir meglio per farmi santo ed ascendere al grado della santità **שנ' קדוש' תהיו כי קדוש אני ה'** come trouasi scritto : Voi douete essere santi, poiche io vostro Signor e Dio son santo. Io riceuo in me con amore la legge ed i suoi comandamenti per amar tutti gli huomini , che sono creature di Dio. Voglio far del bene a tutti secondo la mia possibilità , e ciò che non piace a me, non voglio farlo agli altri, come han detto i nostri sapienti **מה דסני עלך לחברך לא תעביר** ciò

che non vuoi, che sia fatto a te non dei far agli altri. Quando anche qualcheduno cercasse di tormi la vita, non vorrei ne meno col diuino aiuto commettere vn benche menomo peccato che prouenisse dalla mia malizia: tanto è l'amore che hò per Dio, e per tutte le sue creature: mà vorrei più tosto adempir la legge: ואהבת את ה' אלהיך בכל לבבך ובכל נפשך. Ama il Signore Iddio tuo con tutto'l tuo cuore e con tutta l'anima tua: ficome i nostri sapienti di felice memoria han lasciato scritto, che cadauno deue lasciarsi priuar di vita per glorificare il nome di Dio; molto meno voglio peccare se mi mancan danari. Non desidererò ne meno di vendicarmi, ne di couare odio nel cuore: non voglio ne meno inuidiare in nessuna maniera il mio prossimo, come si vede scritto nella legge לא תשנא את אחיך בלבבך וגו' לא תקום ולא-תשור את בני עמך ואהבת לרעך

: לרעך כמוך אני ה' Non odiare il tuo fratello nel tuo cuore etc. non far vendetta, e non serbare odio a que' del tuo popolo: anzi ama il tuo prossimo come te stesso; Io sono il Signore. E se potrò far anche del bene al mio nemico, lo farò volentieri coll' aiuto diuino, hauendomi Dio fatta vna tal grazia. Io anche voglio portare per amor di Dio il giogo della cattività, perche il Messia nostra giustizia hà portato per nostro amore vn giogo di ferro causato gli da' nostri peccati. Dio volesse che cadauno de figliuoli d'Israele ponderasse ben ben questo punto con vn cuore deuoto e facesse vna maschia e vera penitenza, כרי שיגאל אהנו הקב' ויקבץ נדחינו מארבע כנפות הארץ: acciò Iddio voglia degnarsi di liberarci, e raccogliere ben presto in cotesti tempi tutti i nostri dispersi da tutti i quattro angoli della terra, e così sia.

Menachem. ברוך תהיה בשם ה' אשרוך
 ושוב לך וברוך ה' אשר לא עזב חסדו ואמתו
 : Siate benedetto mio fratello nel nome del Signore,
 voi sete felice, e priego il cielo che vie più vi illumini e fiate
 sempre più prosperato. Sia anche per mille fiate benedetto il nostro
 Dio, che non niega la sua grazia e verità a quelli che vogliono caminare
 pe'l dritto sentiere da lui adittatoci. Caro mio fratello, voi hauete
 colmato di gioia il mio cuore con tali parole, poiche vedo senza dubbio veruno,
 che voi diuenterete איש חם וישר ò pio e sincero, e non siete come tanti altri che hanno אחת בלב
 ò vna cosa in bocca ed vn'altra nel cuore. Voi siete beato,
 che non caminate nel consiglio degli empj, incirconcisi di carne e di cuore,
 che costantemente corrono a briglia sciolta, a seconda delle loro
 passioni e della lor pessima volontà

tà e tutta via van consolandosi nel Messia che habbia patito per i loro peccati, come pur fecero quei scelerati a giorni di Gieremia, che dittero ירמ' ז' נצלנו למען עשות כל החועבות האלה:

Schmuel. In Italiano s'intende così: noi siamo stati liberati per far tutte queste cose abbomineuoli.

Menachem. Stupiscomi anche non poco della maggior parte de' religiosi, che essendo consapeuoli delle lor' opere cattive e della lor pessima vita, tutta via però gli assoluono da' lor peccati בשם המשיח שלהם nel nome del lor Messia. Sono come quei falsi Profeti de' tempi trasandati, che si trouauano trà'l popolo d'Israelle, de' quai hà detto Iddio pe' ירמיה חנביא ס' כג פ' יז אמר' אמר למנאצי דבר ה' שלום יהיה לכם וכל הלך בשרירות לבו אמרו לא חבא עליכם רעה: Come lo leggete voi in Italiano?

Schmuel. Io leggo così: Non restano

stano di dire a quelli che mi dispettano, Il Signore hà detto, voi haurete pace : ed a tutti coloro che caminano secondo la durezza del cuor loro , male alcuno non verrà sopra voi.

Menachem. Dice di più Iddio
פ' יד' ובנביאי ירושל' ראיתי שערורה נאף
והלך בשקר וחזקו ידי מרעים לבלתי שבו
איש מרעתו היו לי כלם כסדם וישבירה
: כעמורה :

Schmuel. In Italiano hà questa significazione : Io hò vedute cose nefande ne' Profeti di Gerusalemme commettere adulteri , e procedere in falsità : ed hanno confortate le mani de' malfattori, accioche niun di loro si conuerta dalla sua malvagità : essi tutti mi sono stati come Sodoma e gli abitanti di quella come Gomorra.

Menachem. Così gli huomini imparano a perseguitare gli Ebrei e sprezzare la lor speranza di redenzione

zione e viuono pieni di malizia ed iniquità insieme : mà il lor libro della fede che chiamano Vangelo non gl' insegna questo mà più tosto il contrario.

Schmuel. Vorrei volontieri essere informato e saper veramente che cosa sia questo *גליון נאס* ò Vangelo , che dottrina contenga in se stesso, e che stima dobbiam farne.

Menachem. Di questo particolare ne parleremo vn' altra volta , se saremo assieme di nuouo mediante la diuina volonta, perche il nostro discorso s'estenderebbe per hora troppo alla longa. Vogliam solamente far vna vera penitenza , che proueua da fiducia e da amore e non mai da timore seruile : così conseguiremo la remissione de' nostri peccati per i meriti del Messia nostra giustizia *שנ' ובהכרתו נרפא לנו* come trouasi scritto : siamo sanati per le sue liuidure. E questa guarigione

I 6

non

non è altro che la remission de' peccati premessa vna vera e ferma penitenza come il ק"ד ר"ק nota sopra le parole di ירמ' ג' שובו ארפה כתי' בה"א והוא כמו באל"ף ענין רפואה על הסליחה דרך השאלה * וכן רפאה נפשי כי הטאתי לך כי כמו שמכת הגוף נרפאת ברפואה שעושין לה כן מכת הנפש והוא העון רפואתה הסליחה עם התשובה : In Italiano significa questo : Iddio dice : ירמ' כג פ' כב : Ritornate figli feroci, io saneroui dalla vostra ferocità. Qui il sudetto ק"ד ר"ק offerua e dice : Trouasi la parola ארפה colla lettera ה alla fine, e quasi è lo stesso, che se si trouasse questa parola ארפא con vn אל"ף alla fine, che in Italiano significa sanare, e per guarigione intende metaforicamente la remission de' peccati, come per essemplio si troua ne' מא' תהילי Sana o Dio la mia anima, perche io hò peccato contro te. Poiche si come le piaghe del corpo si sanano a forza di medicinali,

menti, che vi habbiam applicati, così la piaga dell'anima ch'è il peccato si sana per la remissione mediante vna vera penitenza. Così anche habbiam inteso di sopra del Profeta יחזקאל al לא 'פ nel יח 'ס che la penitenza col diuino aiuto faecia vn nuouo Spirito. Questo anche appartiene alla guarigione. Poiche cotesta non può essere vna perfetta guarigione, quando non è accompagnata da vna mutazione e rinouazione. Così dunque אחי ירירי è mio caro fratello il nostro padre celeste ci purgherà, come si troua במסכת יומא פרק יום הכפורי: א"ר עקיבא אשריכם ישראל לפני מי את' מטהרים ומי מטהר אתכם אביכם שבשמים שנ' וזרקתי עליכם: In Italiano significa questo: Dice il Rabbino Achiba. Voi siete beati, o Israeliti alla presenza di quello, inanzi a cui voi vi purgate: e chi vi purga? ei non è che il vostro padre celeste, come

trouasi scritto: io spargerò sopra di voi dell' acqua pura, accio fiate lauati. Il Messia nostra giustizia ci purgherà, come di questo particolare leggiamo nel *בראשית קטנא. אוסרי לגפן עירו וגו' זהו שכחוב עני ורוכב על חמור ועל עיר בן אהנות והוא מי שנושע כל ישראל כשורק שנ' ואנכי נטעתיו שורק: והיך הו' עוש' בשנתאמ' וזרקתי עליכ' מי' טהורי' וטהרת' מכל טמאותיכם וגו'.* In Italiano s'intende così: Egli ligherà il suo poledro ad vna vite (questo si troua nella *פרשת וחי*) Questo è quel medemo, di cui viene scritto in Zacaria al cap. IX. humile e montato sopra vn' asino, anzi sopra vn puledro d'infra l'asine. Sopra questo versetto il Raschi scriue così: *א"א: לא יתרו אלא על מלך המשיח:* non è possibile che ciò possa intendersi di niun' altro, che del Messia, ed egli è quello, che pianta tutto Israelle a guisa d'vna buonissima vite, come vediamo in Geremia al cap. II. v. 21.

e come

e come farà? farà della maniera, che leggiamo scritto in Ezechiele al cap. XXXVI. v. 25. all'hora io spargerò sopra di voi dell' acqua pura etc. e così vediamo, che dobbiamo esser purgati con dell' acqua pura dal Messia, che vien chiamato in ירמיה כג ה' צדקו ò Dio nostra giustizia, ed adesso ci purgherà anche pe'l suo Spirito santo, come siegue יחזקאל לו פ' כו ואת רוחי אתן בקרבכם ועשיתי את אשר בחקי תלכו ומשפטי תשמרו : ועשיתם : che vale a dire : Metterò il mio Spirito dentro di voi, e farò che caminerete ne' miei statuti, e ch' osseruerete, e metterete ad effetto le mie leggi. Non volete mio caro fratello essere volontieri purgato in cotal guisa, acciò possiate giugnere ancor voi alla beatitudine eterna.

Schnuel. Certo che sì : ארני מ"ו : mio caro Signor Dottore e Maestro di tutt' il mio cuore e con tutta l'anima mia.

Menachem.

Menachem. E questo sarà vna
 חֲדָשָׁה ׀ בְּרִית חֲדָשָׁה nuoua confederazione,
 di cui יִרְמִיָּה לֹא פָּלַא e successiuamen-
 te leggiamo così : הִנֵּה יָמַי בָּאִי נֹאֵם :
 ה' וְכָרַתִּי אֶת-בֵּית יִשְׂרָאֵל וְאֶת-בֵּית יְהוּדָה
 : Leggete solamente que-
 sto in Italiano.

Schmuel. Ecco, i giorni vengo-
 no, dice il Signore, ch' io farò vn
 nuouo patto colla casa d' Israel, e
 colla casa di Giuda. Non già, qual
 fù il patto ch' io feci co' padri loro,
 quando io gli presi per la mano, per
 trargli fuor del paese d' Egitto: il
 qual mio patto essi hanno rotto,
 onde io gli ho hauuti a schifo: dice
 il Signore. Percioche, questo è il
 patto, ch' io farò colla casa d' Israel,
 dopo que' giorni, dice il Signore :
 io metterò la mia legge nel loro in-
 teriore, e la scriuerò sopra'l lor
 cuore: ed io farò lor Dio, ed essi
 mi saranno popolo.

Menachem. Dio ed il Messia no-
 stra

stra giustizia sarà nostro pastore, a
 cui Israele dice תהילים כג פ' ה' חֲרֹךְ
 לפני שלחן נגד צררי דשנת בשמן ראשי
 : כוסי ריידה : Tu apparecchi dauanti
 a me la mensa, al cospetto de' miei
 nimici : tu vngi il mio capo con
 olio : la mia coppa tra bocca. Questo
 certamente dee intendersi לאושר נפשי
 ò della beatudine dell' anima. Hà
 detto bene del Messia ר' הלל che
 Israele l'hauesse già goduta ne' gior-
 ni di חזקיהו, come possiam vedere
 במסכתא סנהדרין פרק חלק
 ma certamente non è verisimile, ed Israele
 deue ancora goderla ed in essa gusta-
 re e vedere che Dio sia buono.
 Colui è felicissimo che si confida in
 lui. Questa è la mensa apparec-
 chiata al cospetto de' nostri nemici
 e la coppa traboccante acciò i figli
 d' Israele possano godere del loro
 Rè e dirsi scambievolmente אשריך
 ישראל מי כמוך עם נושע בה' : יהי שם
 ה' מבורך : ברוך ה' אלהים אלהי ישראל
 עושה

עושה נבלות לבדו : וברוך שם כבודו
 לעולם ויטלא כבודו את כל הארץ אמן
 : Beato Israele, cioè a dire : Beato Israele,
 chi è simile a te, tu sei vn popolo
 liberato da Dio. Il nome di Dio
 sia benedetto. Sia benedetto il Si-
 gnore Dio d' Israele che solo fa
 miracoli. E benedetto anche sia il
 nome della sua Maestà in eterno,
 accioche tutti i suoi paesi diuen-
 tino pieni della sua chia-
 rezza, e così sia

*) o (*



A decorative rectangular border with ornate floral and scrollwork patterns at the corners and midpoints.

KAUFMANN
DÁVID
KÖNYVTÁRA

L. 308.